



**COMUNE DI
POMEZIA**

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016-2018





INDICE

Presentazione del sindaco	1
Linee programmatiche di mandato e gestione	3
Sezione strategica	
SeS - Condizioni esterne	
Popolazione e situazione demografica	14
Territorio e pianificazione territoriale	16
Strutture ed erogazione dei servizi	17
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	18
SeS - Condizioni interne	
Organismi gestionali ed erogazione dei servizi	19
Opere pubbliche in corso di realizzazione	20
Tributi e politica tributaria	21
Tariffe e politica tariffaria	23
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	25
Disponibilità di risorse straordinarie	26
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	27
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	28
Programmazione ed equilibri finanziari	29
Finanziamento del bilancio corrente	30
Finanziamento del bilancio investimenti	31
Disponibilità e gestione delle risorse umane	32
Obiettivo di finanza pubblica	34
Sezione operativa	
SeO - Valutazione generale dei mezzi finanziari	
Entrate tributarie (valutazione e andamento)	35
Trasferimenti correnti (valutazione e andamento)	36
Entrate extratributarie (valutazione e andamento)	37
Entrate in conto capitale (valutazione e andamento)	38
Accensione di prestiti (valutazione e andamento)	39
SeO - Definizione degli obiettivi operativi	
Servizi generali e istituzionali	40
Ordine pubblico e sicurezza	46
Istruzione e diritto allo studio	48
Valorizzazione beni e attiv. culturali	52
Politica giovanile, sport e tempo libero	55
Turismo	58
Assetto territorio, edilizia abitativa	60
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	62
Trasporti e diritto alla mobilità	64



Soccorso civile	67
Politica sociale e famiglia	69
Sviluppo economico e competitività	76
Fondi e accantonamenti	79
Debito pubblico	81
Anticipazioni finanziarie	83
SeO - Programmazione del personale, OO.PP. e patrimonio	
Programmazione e fabbisogno di personale	85
Opere pubbliche e investimenti programmati	86
Permessi di costruire (oneri urbanizzazione)	87
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	88

PRESENTAZIONE DEL SINDACO

Il documento di programmazione annuale mi offre l'occasione di fornire una panoramica degli obiettivi di mandato e delle attività strategiche che l'Amministrazione intende perseguire.

Vale la pena ricordare quanto la situazione finanziaria del Comune di Pomezia fosse compromessa fino al 2013, anni in cui si registravano continue emorragie che hanno indebitato i cittadini ed a cui non sono seguiti investimenti in opere e servizi. Dal 2013 abbiamo iniziato a mettere in "sicurezza" le finanze comunali per evitare il dannoso dissesto finanziario. Siamo riusciti a comprimere le spese inutili ed improduttive riuscendo così a chiudere con risultati positivi gli anni 2014 e 2015.

Siamo quindi riusciti a far ripartire gli investimenti in opere e servizi dedicati alla cittadinanza ed anche per questo 2016 ci poniamo obiettivi ambiziosi e raggiungibili.

I CITTADINI PIU' VULNERABILI

Ci occuperemo con continuità dei nostri concittadini più vulnerabili attraverso la sperimentazione di quello che abbiamo iniziato a chiamare il "reddito di cittadinanza" della Città di Pomezia, una forma di sostegno economico temporanea dedicata a chi entra in una situazione di povertà.

Grazie alle donazioni di mezzi delle aziende del territorio e grazie ad investimenti comunali, attiveremo un servizio di trasporto scolastico per ragazzi con disabilità e navetta "a chiamata" per disabili ed anziani.

Pomezia offre una "seconda opportunità" di riscatto nella società a chi subisce condanne per reati lievi consentendo a queste persone di essere impiegati in lavori di pubblica utilità come pena detentiva alternativa. La convenzione con il tribunale già attiva da un paio di anni dovrà essere eventualmente rafforzata per reintegrare un numero maggiore di persone.

Il nostro "emporio solidale", che nasce dalla collaborazione con Caritas e Croce Rossa Italiana, dovrà essere rafforzato nel corso del 2016 ed i risultati di sostegno ottenuti andranno diffusi nel corso di manifestazioni legate al mondo della solidarietà.

LE IMPRESE COME MOTORE DI INNOVAZIONE

Nel corso del 2016 l'Amministrazione erogherà contributi a fondo perduto alle imprese del territorio che presenteranno progetti di innovazione che possano rinforzare la crescita del tessuto produttivo cittadino e incrementare l'occupazione.

SPOSTARSI IN MODO INTELLIGENTE E CONSAPEVOLE

Potenziare il trasporto collettivo è una delle nostre priorità. E' per questo che nel 2016 proseguiranno i servizi di navetta gratuita che trasportano i cittadini verso gli uffici comunali (con partenze da Pomezia e Torvaianica). L'obiettivo dell'anno è diffondere anche i risultati qualitativi e quantitativi del servizio.

Sul fronte della mobilità elettrica giova ricordare che Pomezia è l'unica città in Italia ad ospitare una colonnina per ricarica rapida (cd. Fast-Recharge), oltre a 4 colonnine di ricarica dislocate in città. Nel corso dell'anno si dovranno organizzare eventi che creino interesse nei confronti della mobilità sostenibile al fine di diffondere la cultura della riduzione delle emissioni inquinanti.

Il 2016 vedrà l'approvazione del Piano del Traffico Urbano della Città di Pomezia che sarà strumento di partenza per la programmazione degli investimenti legati alla mobilità cittadina.

STOP AL CONSUMO DI SUOLO CON IL NUOVO PIANO URBANISTICO DELLA CITTA'

Nel corso dell'anno vedrà la luce il documento preliminare che sarà la base per il nuovo piano urbanistico della Città di Pomezia: un piano orientato all'utilizzo razionale del territorio che punti a valorizzare gli "spazi di vita" (parchi, giardini, piazze, aree verdi) e crei un corretto bilanciamento tra zone residenziali, agricole, industriali, artigianali e commerciali.

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA COME PUNTO DI FORZA DELLA CULTURA AMBIENTALE

Entro la fine del secondo trimestre dell'anno, il servizio di raccolta

differenziata "porta a porta" sarà esteso a tutto il territorio comunale, completando un lavoro avviato nel 2013 che pone la città all'avanguardia nella gestione del ciclo dei rifiuti. L'obiettivo che ci poniamo è superare agevolmente il 50% di differenziazione dei rifiuti e migliorare il decoro cittadino intervenendo tempestivamente sugli eventuali fenomeni di abbandono dei rifiuti.

I dati legati alla raccolta differenziata dovranno essere diffusi con cadenza fissa per mostrare i progressi del servizio.

Il servizio sarà integrato tramite l'installazione di tre stazioni di differenziazione fisse, cosiddette eco-stazioni, che saranno installate a Torvaianica entro il mese di luglio per fornire possibilità di conferimento a chi si trova impedito nel rispetto del calendario di raccolta dei rifiuti differenziati (es. possessori di seconde case che frequentano solo nel weekend).

PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

Grazie al regolamento per la cittadinanza attiva che abbiamo approvato lo scorso anno, sempre più cittadini decidono di prestare la propria opera volontaria per prendersi cura della Città, stipulando dei patti di collaborazione con l'Amministrazione comunale.

Quest'anno vedrà la luce anche il regolamento per il bilancio partecipato, una forma ancora più spinta di partecipazione tramite cui i cittadini potranno esprimersi anche valutando le implicazioni economiche e finanziarie delle scelte strategiche.

A 3 anni dall'avvio del servizio, il 2016 sarà l'anno del consolidamento e della maggiore efficienza di decorourbano.org, il portale tramite il quale i cittadini inviano segnalazioni al Comune di Pomezia.

COMUNICAZIONE

Il nuovo sito internet, congiuntamente all'attivazione dello sportello U.R.P., forniranno un canale informativo potenziato di collegamento tra i cittadini ed i servizi che il Comune offre.

Buon lavoro a noi,

Fabio Fucci
Sindaco della Città di Pomezia

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE – SERVIZI FINANZIARI

- **Programma di mandato e pianificazione triennale**

Il programma prevede:

- la riduzione delle spese e la messa in atto di operazioni di contrasto all'evasione fiscale e tributaria, garantendo trasparenza nell'azione amministrativa.
- il monitoraggio e l'ottimizzazione della gestione delle società partecipate del Comune
- la valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune

- **Programmazione Strategica**

L'operazione di risanamento economico iniziata sin dal primo insediamento di questa Amministrazione proseguirà attraverso il perpetrarsi della razionalizzazione delle risorse patrimoniali e delle spese correnti.

Il contrasto all'evasione fiscale e tributaria, già iniziato con l'attuazione di diverse iniziative quali il protocollo d'intesa siglato con l'Agenzia delle Entrate, sarà incrementato anche attraverso l'ausilio di un apposito software di cui è stato già programmato l'acquisto. Tale strumento consentirà di intersecare dati provenienti da Enti diversi, quali Agenzia delle Entrate e Catasto, con le varie utenze multiservizi e sezioni mappali così da far emergere eventuali anomalie legate proprio all'evasione fiscale.

Nell'attesa dell'implementazione di tale nuovo sistema, rimane punto cruciale la lotta all'evasione per tutti i tributi locali e sono in atto tutte le azioni necessarie volte al recupero di tali somme.

Completare le operazioni di riorganizzazione delle società partecipate:

- Consorzio per l'università di Pomezia: monitorare lo stato della liquidazione
- Socio Sanitaria: facilitare l'organizzazione della società e monitorare l'andamento
- Pomezia Servizi: completare l'esternalizzazione dei servizi messi a bando, monitorare l'andamento della società e facilitare tutte le operazioni necessarie volte ad assicurare il ritorno alla redditività dell'azienda, con particolare focus al miglioramento delle attività delle Farmacie. In particolare al fine di garantire ad alcuni quartieri attualmente sforniti di un servizio così importante quale la presenza di una farmacia è possibile considerare l'eventualità di spostare

Valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune che al momento risulta inutilizzato o inagibile, quale l'ex Teatro Comunale e l'area dei campi sportivi e bungalow del Complesso del Selva dei Pini. Piani di valorizzazione che dovranno essere vagliati in base alla loro effettiva utilità sociale e redditività attraverso studi di dettaglio. I progetti di valorizzazione potranno prevedere l'utilizzo di strumenti di partenariato pubblico e privato.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

- **Gestione dei servizi pubblici locali (principali aree di intervento)**

Ottimizzazione della gestione del patrimonio Comunale e dell'Ufficio Tributi

- **Indirizzi generali su risorse e impieghi**

Razionalizzazione delle risorse impiegate nel settore per al fine di ottimizzare la gestione dei servizi finanziari, con particolare riferimento al rispetto delle tempistiche per l'approvazione dei documenti relativi al Bilancio e agli altri adempimenti.

In particolare per la gestione dei Tributi: nel breve periodo, riduzione dei costi legati al servizio di accertamento e riscossione tributi, nel medio periodo internalizzazione del servizio.

PROGRAMMAZIONE OPERATIVA A BREVE TERMINE

- OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI FARMACIE COMUNALI
- PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
- VALORIZZAZIONE DEI CESPITI AI FINI TRIBUTARI
- IMPLEMENTAZIONE DELLA FISCALITA' PARTECIPATA E ANTIEVASIONE
- OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI DELL'UFFICIO TRIBUTI
- BANDO DELLE PULIZIE EDIFICI PUBBLICI E ESTERNALIZZAZIONE DEL SERVIZIO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE – SERVIZI ALLA PERSONA

- **Programma di mandato e pianificazione triennale**

Sono stati approvati in sede di Consiglio Comunale, numerosi Regolamenti volti a facilitare la partecipazione attiva dei cittadini e delle associazioni e volti a semplificare e facilitare la fruizione dei servizi.

L'obiettivo sarà migliorare la qualità del servizio di accoglienza ed assistenza degli utenti, con particolare riferimento all'utenza debole: potenziamento quindi degli sportelli di ascolto ma anche riqualificazione del segretariato sociale. Si prevede inoltre l'attivazione di progetti di educazione sociale rivolti ai più giovani mentre proseguiranno gli interventi a sostegno dei cittadini in stato di bisogno, già avviati nello scorso anno.

Si conferma la scelta della gestione diretta dei servizi socio-educativi per i quali non si intende ricorrere al mercato, ciò in ragione della natura e tipologia dei medesimi di carattere prevalentemente sociale. La Società ha per oggetto, lo svolgimento di tutte le attività socio-assistenziali-educative:

Gestione dei servizi di assistenza domiciliare in favore di disabili e/o anziani non autosufficienti, di assistenza scolastica a favore di disabili, di assistenza su scuolabus e sorveglianza pre/post orario scolastico;

? Gestione del centro diurno disabili e pronto intervento sociale;

? Gestione del servizio di trasporto disabili;

? Gestione dei servizi ausiliari scolastici;

? Gestione degli asili nido comunali e scuola materna;

- **Programmazione Strategica**

Politiche Sociali e Qualità della vita.

Principali ambiti di intervento:

- disabilità: attivazione del servizio di trasporto a chiamata per disabili, istituzione di borse lavoro
- anziani: attivazione di progetti dedicati, potenziamento dei centri anziani
- disagio sociale ed economico: attivazione di un banco alimentare per la distribuzione del cibo, revisione delle graduatorie delle case popolari dell'ente, assunzione delle nuove linee di indirizzo regionali in materia di criteri di assegnazione, regolamento comunale, attivazione di contributi straordinari, potenziamento degli sportelli di ascolto, riqualificazione del servizio civico, revisione del regolamento, redazione di una Carta dei Servizi delle Politiche Sociali.
- creare le condizioni per il servizio di funerale sociale

Istruzione, Tempo Libero e Cultura e Trasporti

- politiche giovanili: attivazione delle officine delle arti, progetti di sensibilizzazione contro gli atti vandalici, istituzione del Consiglio dei Giovani e dei Bambini e progetti di recupero scolastico

Verranno rafforzati i rapporti di collaborazione con le istituzioni scolastiche e con le associazioni del territorio grazie anche ad un nuovo protocollo d'intesa sottoscritto con gli istituti comprensivi e al rinnovo delle convenzioni con le associazioni del terzo settore.

Una particolare attenzione sarà data al Museo Civico e alla Biblioteca attraverso progettualità finalizzate ad una riqualificazione di entrambi gli spazi culturali.

Attivazione della "Casa delle Associazioni", Ridefinizione delle convenzioni con le associazioni del territorio, Apertura di spazi teatrali comunali, Riqualificazione del museo civico Lavinium e della Biblioteca Comunale, Protocolli di intesa con gli Istituti scolastici sui tirocini formativi, Realizzazione di un nuovo centro cottura, Redazione di una Carta dei Servizi del Servizio Mensa, Cittadinanza attiva: azioni di sensibilizzazione e sottoscrizione di patti di collaborazione sulla cura dei beni comuni

Particolare attenzione sarà data al miglioramento del TPL con la definizione di un nuovo piano dei trasporti urbani

Riduzione dei costi e ottimizzazione dei mezzi comunali

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

- **Gestione dei servizi pubblici locali (principali aree di intervento)**

Servizi Socio Sanitari e scolastici di assistenza alla persona
 Gestione delle manifestazioni culturali e del Museo Comunale
 Ottimizzazione della fruizione degli impianti sportivi
 Miglioramento del trasporto pubblico locale
 Ottimizzazione dei mezzi comunali

- **Indirizzi generali su risorse e impieghi**

Riduzione dei costi dei servizi attraverso una migliore gestione delle risorse.

PROGRAMMAZIONE OPERATIVA A BREVE TERMINE

Politiche Sociali e Qualità della vita.

- PROGETTI E INTERVENTI PER NUOVE POVERTA', GENITORIALITA' COMPLESSE, MARGINALITA' SOCIALE E DEVIANZA GIOVANILE
- INIZIATIVE PER IL SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON HANDICAP E DISAGIATI MENTALI
- INTERVENTI DI EMERGENZA SOCIALE E EMERGENZA ABITATIVA
- DOPO SCUOLA PROGETTO "LA CASA DI TUTTI"
- SPESE TUTELA MATERNITA' E SERVIZI PER L'INFANZIA
- SPESE PER IL SERVIZIO CIVICO
- CENTRO DIURNO PER DISABILI GRAVI e PIS
- PROGETTI POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI
- SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE E SCOLASTICA
- RETTE DI RICOVERO DI MINORI IN ISTITUTI
- GESTIONE ASILI NIDO COMUNALI
- SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE E SCOLASTICA
- RICOVERO DI MINORI IN ISTITUTO e FAMIGLIE AFFIDATARIE DI MINORI
- FUNERALE SOCIALE

Istruzione, Tempo Libero e Cultura e Trasporti

- FUNZIONAMENTO BIBLIOTECA ED ARCHIVIO STORICO
- GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI
- PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE MUSEALE E BENI ARCHEOLOGICI
- MANIFESTAZIONI E ATTIVITA' CULTURALI
- GESTIONE E UTILIZZO CONTRIBUTI PER SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO
- SERVIZIO AUSILIARIO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI
- SERVIZIO DI TRASPORTO DISABILI
- GESTIONE AUTOMEZZI COMUNALI.
- NAVETTA TRASPORTO TURISTICO
- OTTIMIZZAZIONE TRASPORTO URBANO
- APPALTO TRASPORTO SCOLASTICO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE – SETTORE AFFARI GENERALI E GESTIONE RISORSE UMANE – AVVOCATURA – SERVIZIO CIMITERIALE

- **Programma di mandato e pianificazione triennale**

Personale

Nell'ottica del contenimento dei costi del personale dobbiamo ricercare ed attuare politiche del personale tese all'efficienza dei procedimenti di servizio. L'organizzazione del lavoro deve tener conto delle esigenze del cliente/cittadino e delle aspirazioni del personale in questo l'indirizzo politico dovrà liberare le energie inutilizzate fino ad oggi ricercando la migliore collocazione del personale nelle varie aree.

Adeguamento delle risorse alla consistenza target nei margini del patto di stabilità, formazione manageriale, ricollocazione attraverso la mobilità interna, definizione delle posizioni organizzative.

Ricerca e definizione di un accordo con le parti sindacali al fine di ridurre in modo consistente il numero di contenzioni con i dipendenti del concorso assunti a tempo determinato.

Demografico e Servizi Informatici

Miglioramento del servizio di riconoscimento e residenza della popolazione con l'obiettivo di adottare carta identità elettronica; miglioramento del servizio a domicilio e lancio dei servizi su piattaforma virtuale; ridefinizione della toponomastica.

Potenziamento dell'Ufficio demografico e formazione specifica ai servizi elettronici; affidamento esterno per la denominazione delle strade e delle piazze.

Ammodernamento delle tecnologie a supporto dei servizi informatici. Definizione e realizzazione di un progetto per la gestione in outsourcing dei Servizi Informatici.

Polizia Locale

Ricostruzione dell'immagine del "Vigile" nella considerazione della popolazione attraverso formazione e reinvestimento di risorse per avere un forte e determinato corpo di PPLL.

Acquisto divise, partecipazione ai corsi regionali, costruzione di corsi in sede, momenti di contatto con la popolazione in eventi e convegni, riferimento per il "controllo del vicinato"

Miglioramento delle dotazioni strumentali al fine di garantire la sicurezza stradale e la completa applicazione del Regolamento di Polizia Urbana.

Avvocatura

Ottenere una riduzione dei costi di giudizio.

Incarico al dirigente titolare del Settore di uno studio di fattibilità per un sistema di affidamento calmierato agli avvocati in collaborazione esterna.

Riorganizzazione della gestione del servizio e ridefinizione delle modalità operative del settore.

Servizi Generali

Allargare alla popolazione l'offerta di utilizzo dei locali del Comune per lo svolgimento di riti civili Programmazione Strategica.

Regolamento per l'uso dei locali di proprietà del Comune per riti civili.

Cimiteriale

Fornire la possibilità alle comunità non cattoliche di un Funerale civile o secondo i propri usi e costumi, offrire un nuovo servizio per la cremazione delle salme con un inceneritore cinerario sul nostro territorio.

Regolamento per i servizi funerari e predisposizione degli atti necessari per la ricerca di un partner per la realizzazione di un inceneritore cinerario.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

- **Gestione dei servizi pubblici locali**

Necessaria la definizione delle Posizioni Organizzative

- **Indirizzi generali su risorse e impieghi**

Attivazione di metodi di valutazione individuale, identificazioni di eventuali carenze o valutazioni di particolari eccellenze.

Sondaggio tra i lavoratori sul grado di soddisfazione della propria condizione lavorativa.

PROGRAMMAZIONE OPERATIVA A BREVE TERMINE**Personale**

- OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEL PERSONALE AL FINE DI MIGLIORARE I SERVIZI AI CITTADINI

- FACILITARE LA MOBILITA' INTERNA DEL PERSONALE
- EQUA DEFINIZIONE DEL FONDO RETRIBUZIONE POSIZIONE E DI RISULTATO DIRIGENTI, E FONDO MIGLIORAMENTO DELL' EFFICIENZA SERVIZI
- RIDUZIONE DEI CONTENZIOSI CON PERSONALE DIPENDENTE DA STABILIZZARE

Demografico e Servizi Informatici

- MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DEMOGRAFICI
- ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI ELETTRONICI DELL'ENTE ALLE ESIGENZE DEI SERVIZI
- RIDEFINIZIONE DELLA TOPONOMASTICA
- OUTSOURCING DEI SERVIZI INFORMATICI

Polizia Locale

- MIGLIORAMENTO DELL'IMMAGINE DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE
- MIGLIORAMENTO DELLE DOTAZIONE STRUMENTALI
- PARTECIPAZIONE AL PROGETTO DI "CONTROLLO DEL VICINATO"

Avvocatura

- RIDUZIONE DEI COSTI DEL CONTENZIOSO
- RIORGANIZZAZIONE DEL SETTORE

Servizi Generali

- REGOLAMENTO UTILIZZO LOCALI PER RITI CIVILI

Cimiteriale

- REALIZZAZIONE INCENERITORE CINERARIO
- REGOLAMENTO SUI SERVIZI FUNERARI

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE – SETTORE AMBIENTE

- **Programma di mandato e pianificazione triennale**

Il 2015 sarà l'anno in cui si concretizzerà l'estensione della raccolta differenziata con il metodo Porta a Porta su tutto il territorio comunale. L'azione amministrativa prevedrà una massiccia campagna informativa, coinvolgendo i cittadini nel processo di introduzione della nuova modalità di servizio. Il sistema introdotto permetterà il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Unione Europea in termini di gestione dei rifiuti, con enormi vantaggi dal punto di vista ambientale, ed una diminuzione dei costi di gestione dovuta ai minori conferimenti in discarica già dal 2016 per raggiungere il vertice entro il 2018.

La raccolta differenziata sarà implementata anche con strumenti innovativi che andranno ad affiancare il sistema di raccolta Porta a Porta. Ad esempio con l'installazione di eco-compattatori, macchinari che possano erogare buoni spesa, spendibili in attività commerciali convenzionate, a chi conferisce materiale differenziato.

La riduzione dei rifiuti è promossa attraverso incentivi per il compostaggio domestico e promuovendo l'utilizzo di prodotti alla spina, attraverso l'installazione di Case dell'Acqua.

Nel triennio 2015 – 2017 sarà sviluppato il progetto per la realizzazione della terza isola ecologica, che sarà ubicata in località Santa Palomba.

Proseguirà l'opera di messa in sicurezza dei giardini pubblici e di ripristino della loro funzionalità nelle zone di Torvajanica, Pomezia centro e quartieri periferici.

Saranno progettate nuove aree cani nei giardini pubblici del territorio e riqualificate quelle esistenti, al fine di garantire una maggiore percentuale di zone in cui lasciare liberi e in sicurezza i nostri animali domestici.

Attenzione particolare sarà data all'accessibilità delle spiagge libere, che saranno accessibili mediante passerelle rigide posizionate sulla sabbia e che saranno rese sicure grazie alla sorveglianza del bagnini, dotati di torrette per una maggiore tutela della cittadinanza e dei bagnanti.

Grazie all'approvazione definitiva del PUA, strumento di pianificazione economica che regola il futuro delle spiagge e degli arenili, si potranno pianificare interventi di riqualificazione, decoro e diversificazione delle offerte da dare ai turisti.

Proseguiranno anche i finanziamenti dei fondi relativi alla tutela e salute pubblica: infatti saranno finanziati di nuovo bandi per dare contributi alla cittadinanza al fine di rimuovere l'Amianto e per pianificare la presenza delle antenne sul territorio, finalizzata a limitare gli effetti dei campi elettromagnetici.

- **Programmazione Strategica**

Raggiungere e consolidare i livelli di raccolta differenziata imposti dall'Unione Europea, limitando i conferimenti in discarica e favorendo la riduzione dei rifiuti con campagne ed attività mirate.

Incrementare le aree verdi, al fine di contribuire all'abbattimento delle emissioni dei cd. Gas serra, aumentare la vivibilità della città e favorire i luoghi di aggregazione. Grazie alla scelta di specie tipiche dell'ambiente mediterraneo, mediante interventi mirati al recupero e al miglioramento della biodiversità urbana e del paesaggio che la ospita, saranno incentivati i ripristini ambientali sul territorio, al fine di tutelare al meglio le comunità vegetali ed animali presenti in città e -indirettamente- ottenere un ambiente più salubre per la vita umana.

Studi scientifici sulla vegetazione dunale per poter effettuare progetti di ripristino ambientale volti alla tutela e salvaguardia di questi ambienti delicati e preziosi.

Lavori di posizionamento delle barriere anti strascico a difesa della costa e per l'incremento delle popolazioni aliatiche tuteleranno la costa dalla pesca illegale e potranno incentivare l'economia della pesca locale.

Si proseguirà a monitorare l'iter di istituzione della Riserva della Sughereta, alla quale si affiancheranno altre richieste per vincolare una maggiore parte del territorio comunale.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

- **Gestione dei servizi pubblici locali (principali ambiti di intervento)**

Ottimizzazione della raccolta rifiuti e gestione della raccolta differenziata
Manutenzione e gestione delle aree verdi del territorio comunale
Tutela ambientale e lotta al randaggismo

- **Indirizzi generali su risorse e impieghi**

Riduzione dei costi dei servizi attraverso una migliore gestione delle risorse.

PROGRAMMAZIONE OPERATIVA A BREVE TERMINE

- GESTIONE E MIGLIORAMENTO RACCOLTA DIFFERENZIATA
- GESTIONE E MANTENIMENTO DEGLI ANIMALI
- PULIZIA DELLA SPIAGGIA.
- GESTIONE E MANUTENZIONE AREE A VERDE PUBBLICO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE – LAVORI PUBBLICI

- **Programma di mandato e pianificazione triennale**

Il programma triennale si articola su una serie di interventi che interessano la viabilità e i parcheggi, l'edilizia pubblica e scolastica, gli impianti sportivi, la pubblica illuminazione, le reti idriche e fognarie.

- **Programmazione Strategica**

Per quanto concerne la viabilità, si evidenzia il riordino del comparto della manutenzione stradale attraverso l'aggiudicazione del bando di gara.

E' previsto lo studio di un Piano Urbano del Traffico che riscriva le esigenze e le soluzioni ai problemi di viabilità che affliggono l'intero territorio.

Nel triennio 2016-2018, fra le opere programmate al fine di migliorare la viabilità, si prevedono, sulla base dei suggerimenti dello studio del Piano Urbano del Traffico, molteplici interventi quali messa in sicurezza di varie intersezioni stradali, anche attraverso la realizzazione di nuove rotonde, nonché la sistemazione di marciapiedi, interventi di eliminazione delle barriere architettoniche e per la moderazione del traffico cittadino.

Proseguiranno gli interventi per la creazione di una rete ciclabile.

Un congruo investimento è destinato alla manutenzione straordinaria di interi tratti della viabilità comunale: in due anni di governo i fondi comunali per la manutenzione stradale sono aumentati fino a quattro volte il valore.

E' stata espletata una selezione pubblica per la stipula di una convenzione con una struttura esterna qualificata deputata alla ricerca ed al supporto agli Uffici per l'ottenimento e la gestione dei suddetti finanziamenti, spaziando dalle opere pubbliche fino agli interventi di natura sociale e di supporto alle attività produttive del territorio.

Per quanto concerne i parcheggi si cercherà di ottenere finanziamenti, in particolare per quelli a servizio di scuole e della zona di Torvajonica.

La riqualificazione di Torvajonica sarà obiettivo di una serie di iniziative nel triennio, anche attraverso richieste di appositi e specifici finanziamenti.

Sono stati programmati interventi sull'edilizia scolastica per la messa in sicurezza delle scuole e per il rifacimento delle centrali termiche e di pompaggio degli impianti i antincendio.

Nel campo dell'edilizia pubblica, non scolastica, è da evidenziare che si sta procedendo al riordino del comparto della manutenzione ordinaria, mediante l'espletamento in corso della gara di appalto ad impresa specializzata che subentri alla Pomezia Servizi.

E' in fase di completamento il riassetto dell'allocazione degli Uffici Comunali, mediante trasferimento negli immobili di proprietà comunale, primo fra tutti il complesso "Selva dei Pini", allo scopo di risolvere tutti i contratti di locazione in immobili provati, con un risparmio per le casse comunali di diverse centinaia di migliaia di euro ogni anno; a tale scopo verranno ancora destinate alcune risorse per interventi di adeguamento degli spazi e degli impianti tecnici.

Verrà riqualificato il litorale di Torvajonica grazie ad un finanziamento richiesto nell'autunno del 2014. Sarà ripristinato il manto stradale e realizzato un percorso ciclopedonale sul Lungomare delle Meduse per incentivare la viabilità alternativa e garantire la sicurezza dei pedoni e dei ciclisti.

Proseguirà la realizzazione di passerelle sull'arenile al servizio dei bagnanti, in particolar modo di quelli con disabilità.

Si prevede la riattazione del vecchio stabilimento balneare "New Las Vegas Beach" che verrà eseguita con i fondi stanziati dal Governo per il recupero di beni dello Stato abbandonati e fatiscenti.

Prosegue la costruzione del 1° stralcio dell'ampliamento del cimitero urbano.

Nel 2016 si darà inizio agli interventi legati alla messa in sicurezza e alla fruizione da parte del pubblico, per l'area archeologica di Via Siviglia.

Verranno effettuati interventi manutentivi straordinari sulla struttura occupata della Società Enel Sole del parco lampade a Led, esteso al 100% degli impianti esistenti sul territorio, primo in Italia.

Si prevede il proseguimento dell'intervento massiccio sulle opere idriche e fognarie.

Entro il triennio verrà completata la rete di adduzione idrica sull'intero territorio comunale, in parte con fondi di bilancio comunali ed in parte con il concorso della Soc. Edison, distributrice del servizio idrico.

Proseguendo il lavoro già cominciato, in molti quartieri verranno installate bacheche comunali, utili strumenti per fornire informazioni ai cittadini.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

- **Gestione dei servizi pubblici locali (principali ambiti di intervento)**

Miglioramento rete idrica e fognaria.

Riqualificazione litorale Torvajonica.

Ampliamento cimitero urbano.

Miglioramento viabilità.

- **Indirizzi generali su risorse e impieghi**

Riduzione dei costi dei servizi attraverso una migliore gestione delle risorse.

PROGRAMMAZIONE OPERATIVA A BREVE TERMINE

- RETE IDRICA: VIA MONACHELLE-VIA SUGHERETO-MARTIN PESCATORE BASSO-VIA MONTE D'ORO
- REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE E PARCHEGGIO ADIACENTE LA SCUOLA MEDIA ORAZIO
- REALIZZAZIONE "ZONE 30", AREE PEDONALI, ATTRAVERSAMENTI RIALZATI

- INTERVENTI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE SEGNALETICA TOPONOMASTICA E ACCESSI AL MARE
- ESPROPRIO, MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE SITI ARCHEOLOGICI
- MARCIAPIEDI TORVAIANICA L.MARE MEDUSE, DA V.LE FRANCIA A FOSSO ORFEO E DA V.LE SPAGNA
- MANUTENZIONE ALLOGGI COMUNALI PIAZZA ALDO MORO
- ESECUZIONE IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE ZONA CAMPO JEMINI
- SISTEMAZIONE AREE PARCHEGGIO-NODI SCAMBIO
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA, MESSA A NORMA E COPERTURE EDIFICI SCOLASTICI
- RIFACIMENTO CONDOTTA FOGNARIA VIA MAR TIRRENO - TORVAIANICA ALTA
- POTENZIAMENTO E MANUTENZIONE SEGNALETICA STRADALE
- FOGNATURA ACQUE BIANCHE VIA MATTEOTTI
- PERCORSO CICLOPEDONALE e ASFALTATURA LITORANEA
- SISTEMAZIONI ESTERNE E PALESTRA SCUOLA MEDIA LOC. S. PALOMBA
- RIQUALIFICAZIONE PIAZZA UNGHERIA E BELVEDERE TORVAIANICA
- RETE FOGNARIA ZONA CASTAGNETTA
- SISTEMAZIONE E MESSA A NORMA EDIFICI SCOLASTICI

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE – URBANISTICA

- **Programma di mandato e pianificazione triennale**

Gli interventi previsti riguardano al valorizzazione del territorio e la sua tutela.

- **Programmazione Strategica**

E' previsto il nuovo Piano Urbanistico Comunale Generale. La nuova pianificazione del territorio rispecchierà gli indirizzi del Consiglio Comunale e mirerà a valorizzare e tutelare il patrimonio storico-archeologico ed a limitare il consumo del territorio, privilegiando il recupero e la trasformazione dell'esistente. Particolare attenzione sarà rivolta al litorale che sarà riqualificato per promuovere uno sviluppo turistico sostenibile.

Proseguirà la cessione del diritto di superficie agli assegnatari di alloggi in cooperative edilizie, nonché il recupero degli oneri di urbanizzazione non versati, sia mediante escussione delle polizze fideiussorie che azioni legali ingiuntive.

Proseguirà la verifica dei Piani Urbanistici approvati negli anni precedenti, laddove emergano vizi nei presupposti di assunzione e/o procedurali.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

- **Gestione dei servizi pubblici locali (principali ambiti di intervento)**

Sviluppo e riqualificazione territorio.

- **Indirizzi generali su risorse e impieghi**

Riduzione dei costi dei servizi attraverso una migliore gestione delle risorse.

PROGRAMMAZIONE OPERATIVA A BREVE TERMINE

- VERIFICA IN DETTAGLIO DEI PIANI URBANISTICI
- RIMOZIONI ABUSIVISMO SUL DEMANIO
- REDAZIONE PIANO PARTICOLAREGGIATO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE – ATTIVITA' PRODUTTIVE

- **Programma di mandato e pianificazione triennale**

Sono stati approvati in sede di Consiglio Comunale, e altri sono in cantiere, Regolamenti che sono volti a dare un ordine e una maggiore fruibilità alle attività economiche del nostro territorio.

L'obiettivo sarà migliorare la gestione delle tasse e delle occupazioni del suolo pubblico da parte delle attività economiche e delle realtà che vogliono portare eventi e manifestazioni a totale beneficio di tutti i cittadini.

Principali ambiti di intervento:

Favorire tirocini formativi per favore l'occupazione e l'imprenditoria.

Migliorie nell'organizzazione dei mercati rionali, interventi sul mercato settimanale pomeridiano per metterlo in sicurezza e sviluppo di aree di mercato per commercio artigianale e tipico.

Favorire il decoro urbano attraverso la rimozione delle affissioni abusive e il piano generale degli impianti pubblicitari.

Rilancio del territorio e del turismo.

- **Programmazione Strategica**

Attuazione e definizione di un fondo comunale per permettere alle aziende del territorio di avviare tirocini formativi rivolti a cittadini del Comune di Pomezia che si trovano in assenza di occupazione. Al fine di dare impulso all'economia locale, permettendo l'inserimento, o il reinserimento, nel mondo del lavoro attraverso un percorso formativo dedicato.

Regolamentazione dei mercati rionali e le fiere, pensando anche ad una possibile ricollocazione delle aree attualmente adibite allo scopo, al fine di migliorare l'accessibilità e la fruibilità delle stesse.

Interventi a favore del decoro urbano e contro le affissioni abusive, attraverso anche il ripristino di alcune pance comunali che verranno destinate per le affissioni mortuarie.

Al fine di individuare le migliori strategie per rilanciare il territorio sul piano turistico, verranno ricercate competenze per l'elaborazione di uno studio di marketing territoriale. Verrà inoltre attivata, per il periodo estivo, una navetta turistica che coprirà il territorio di Pomezia e Torvajonica nei mesi di luglio e agosto

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

- **Gestione dei servizi pubblici locali (principali aree di intervento)**

- Turismo: incremento e massima pubblicità di tutti gli eventi comunali ed organizzati dalle associazioni o dalle realtà territoriali, che vogliono mettere a disposizione degli utenti ogni tipo di promozione turistica,
- Mercato: spostamento del mercato settimanale di Pomezia, per metterlo in sicurezza e per garantire una viabilità migliore;
- Impianti pubblicitari: censimento e pianificazione degli impianti pubblicitari di tutto il territorio comunale, per poter migliorare il decoro urbano e contrastando l'abusivismo che ha portato ad avere numerosi impianti;
- SUAP: nuovo software per la gestione di tutte le richieste degli utenti che possono accedere anche on line;
- Sportelli informativi per i cittadini: apertura degli sportelli Lega Consumatori, Pro Loco e Agest per dare servizi gratuiti ai cittadini.

- **Indirizzi generali su risorse e impieghi**

Riduzione dei costi dei servizi attraverso una migliore gestione delle risorse.

PROGRAMMAZIONE OPERATIVA A BREVE TERMINE

- PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI
- INTERVENTI DI FORMAZIONE, TIROCINIO, SOSTEGNO ALLE IMPRESE E AL COMMERCIO
- PROMOZIONE TURISTICA
- INTERVENTI PER MERCATO LOCALE E COMMERCIO TIPICO
- RIMOZIONE IMPIANTI PUBBLICITARI ABUSIVI

Documento Unico di Programmazione
SEZIONE STRATEGICA



Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Popolazione (andamento demografico)

Popolazione legale

Popolazione legale (ultimo censimento disponibile) 64.983

Movimento demografico

Popolazione al 01-01	(+)	64.890
Nati nell'anno	(+)	637
Deceduti nell'anno	(-)	445
Saldo naturale		192
Immigrati nell'anno	(+)	2.374
Emigrati nell'anno	(-)	2.473
Saldo migratorio		-99
Popolazione al 31-12		64.983

Popolazione (stratificazione demografica)

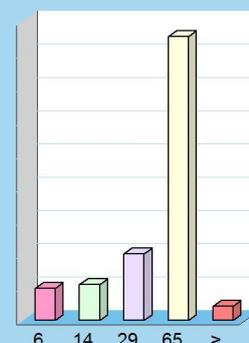
Popolazione suddivisa per sesso

Maschi	(+)	32.464
Femmine	(+)	32.519
Popolazione al 31-12		64.983

Composizione per età

Prescolare (0-6 anni)	(+)	4.829
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	(+)	5.370
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	(+)	9.977
Adulta (30-65 anni)	(+)	42.654
Senile (oltre 65 anni)	(+)	2.153
Popolazione al 31-12		64.983

per età...



Popolazione (popolazione insediabile)

Aggregazioni familiari

Nuclei familiari	28.395
Comunità / convivenze	17

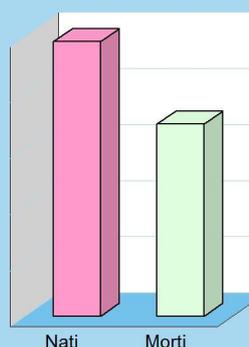
Tasso demografico

Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	9,80
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	6,85

Popolazione insediabile

Popolazione massima insediabile (num. abitanti)	68.205
Anno finale di riferimento	2.016

tasso naturale...



Popolazione (andamento storico)

		2010	2011	2012	2013	2014
Movimento naturale						
Nati nell'anno	(+)	682	746	751	707	637
Deceduti nell'anno	(-)	371	375	368	422	445
Saldo naturale		311	371	383	285	192
Movimento migratorio						
Immigrati nell'anno	(+)	2.801	2.575	2.474	3.960	2.374
Emigrati nell'anno	(-)	1.820	1.943	1.977	2.406	2.473
Saldo migratorio		981	632	497	1.554	-99
Tasso demografico						
Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	10,81	11,13	12,01	12,04	9,80
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	6,15	6,12	6,12	5,94	6,85

TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie	(Kmq.)	90
------------	--------	----

Risorse idriche

Laghi	(num.)	0
-------	--------	---

Fiumi e torrenti	(num.)	0
------------------	--------	---

Strade

Statali	(Km.)	6
---------	-------	---

Regionali	(Km.)	0
-----------	-------	---

Provinciali	(Km.)	45
-------------	-------	----

Comunali	(Km.)	242
----------	-------	-----

Vicinali	(Km.)	1
----------	-------	---

Autostrade	(Km.)	0
------------	-------	---

Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	No
---------------------------	-------	----

Piano regolatore approvato	(S/N)	Si	Delibera di Giunta regionale n° 4246 del 20/11/1974
----------------------------	-------	----	---

Piano di governo del territorio	(S/N)	No
---------------------------------	-------	----

Programma di fabbricazione	(S/N)	Si	Delibere di C.C. n. 97 del 20/12/1978 e n. 204 del 15/09/1989
----------------------------	-------	----	---

Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No
-------------------------------------	-------	----

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	Si	Delibere di C.C. dalla n. 133 alla n. 140 del 3/01/1989 e n. 43 del 29/05/96
-------------	-------	----	--

Artigianali	(S/N)	Si	Delibere di C.C. dalla n. 133 alla n. 140 del 3/01/1989 e n. 43 del 29/05/96
-------------	-------	----	--

Comerciali	(S/N)	Si	Delibere di C.C. dalla n. 133 alla n. 140 del 3/01/1989 e n. 43 del 29/05/96
------------	-------	----	--

Altri strumenti	(S/N)	No
-----------------	-------	----

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	Si
------------------------------------	-------	----

Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	631.000
---------------------------	-------	---------

Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	631.000
---------------------------	-------	---------

Area interessata P.I.P.	(mq.)	13.684
-------------------------	-------	--------

Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0
-------------------------	-------	---

STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2015	2016	2017	2018
Asili nido	(num.)	1	2	2	2
	(posti)	58	118	118	118
Scuole materne	(num.)	16	16	16	16
	(posti)	1.808	1.808	1.808	1.808
Scuole elementari	(num.)	11	11	11	11
	(posti)	3.422	3.422	3.422	3.422
Scuole medie	(num.)	5	5	5	5
	(posti)	2.043	2.043	2.043	2.043
Strutture per anziani	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	69	69	71	73
- Nera	(Km.)	153	164	165	165
- Mista	(Km.)	12	0	0	0
Depuratore	(S/N)	No	No	No	No
Acquedotto	(Km.)	172	178	180	183
Servizio idrico integrato	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	151	155	160	165
	(ha.)	57.173	58.000	59.000	60.000
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	365.380	360.000	350.000	320.000
- Industriale	(q.li)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Discarica	(S/N)	No	No	No	No

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	6	6	6	6
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	7.700	7.750	7.750	7.750
Rete gas	(Km.)	228	229	230	231
Mezzi operativi	(num.)	36	36	36	36
Veicoli	(num.)	42	42	42	42
Centro elaborazione dati	(S/N)	No	No	No	No
Personal computer	(num.)	261	263	270	273

PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

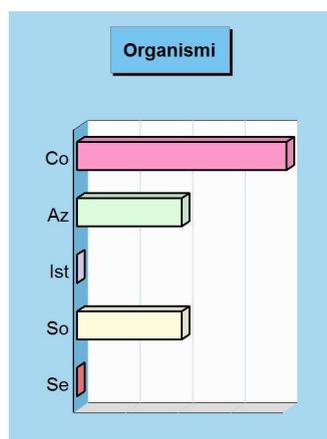
Parametri di deficit strutturale	2013		2014	
	Nella media	Fuori media	Nella media	Fuori media
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	✓		✓	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	✓		✓	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie		✓		✓
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti		✓		✓
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti		✓		✓
Spese personale rispetto entrate correnti	✓		✓	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	✓		✓	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	✓		✓	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	✓		✓	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	✓		✓	

Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



ORGANISMI GESTIONALI ED EROGAZIONE DEI SERVIZI



Organismi gestionali (Trend storico e programmazione)

Tipologia		2015	2016	2017	2018
Consorzi	(num.)	2	2	2	1
Aziende	(num.)	1	1	1	1
Istituzioni	(num.)	0	0	0	0
Società di capitali	(num.)	1	1	1	1
Servizi in concessione	(num.)	0	0	0	0
Totale		4	4	4	3

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA-LATINA

Enti associati

Comune di Pomezia - 4,89%

Attività e note

Il Consorzio, come ente pubblico economico, è costituito per la promozione dell'industrializzazione e dell'insediamento di altre attività produttive nelle aree comprese nel proprio territorio di competenza.

CONSORZIO PER L'UNIVERSITA' DI POMEZIA

Enti associati

Comune di Pomezia 98%

Attività e note

Consorzio in liquidazione.

SOCIO SANITARIA POMEZIA SRL

Enti associati

Comune di Pomezia al 100%

Attività e note

Servizi legati al Sociale: Assistenza, centro diurno, asilo nido, ausiliari scolastici, etc.

POMEZIA SERVIZI S.P.A.

Enti associati

Comune di Pomezia al 100%

Attività e note

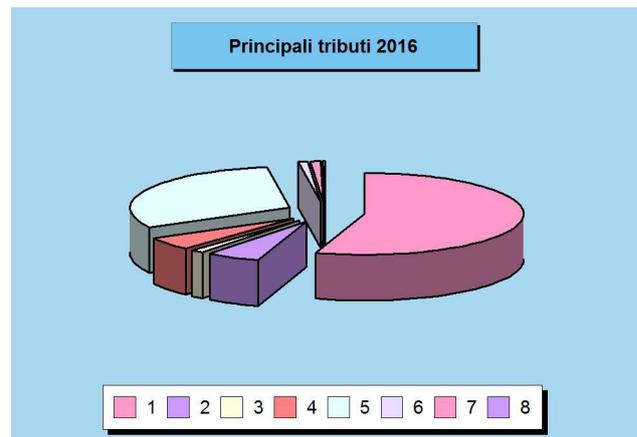
Gestione farmacie comunali

OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)
Sistemazione piazzale di collegamento Via Guerrazzi-Via Piercrescenzi	2015	49.539,53	49.379,72
Segnaletica e toponomastica	2015	541.246,77	539.213,67
Sopraelevazione Scuola media Pestalozzi Succursale	2015	473.425,00	473.425,00
Ristrutturazione cimitero storico	2015	149.970,00	149.970,00
Manutenzioni straordinarie centri anziani	2015	186.799,19	186.799,19
Rifacimento pavimentazione stradale Via del Mare	2015	74.221,52	74.221,52
Completamento rete idrica Via Laurentina - Via S.Procula - Via Castelli romani - Torvajonica	2015	3.740.166,76	3.740.166,76
Acquisizione opere d'arte per piazza	2015	26.813,52	26.654,32
Impianti alimentazione elettrica per manifestazione Pomezia e Torvajonica	2015	42.991,17	42.414,84
Ristrutturazione stabilimento balneare ex "New La Vegas Beach"	2015	35.110,35	33.876,20
Rotatoria Via Danimarca Pomezia	2015	250.000,00	249.524,69
Riqualificazione urbana di Torvajonica L.R. N.1/2011	2015	1.533.271,99	1.533.271,99
Messa in sicurezza viabilità pedonale Via del mare	2015	62.874,99	62.874,99
Viabilità comunale ed eliminazione barriere architettoniche Pomezia	2015	100.065,02	100.065,02
Manutenzione viabilità comunale zone industriali	2015	28.388,72	27.880,00
Contributi realizzazione teatro comunale 3° stralcio	2015	1.507.910,67	1.507.910,67
Realizzazione 5 accessi Torvajonica	2015	99.295,04	99.295,04
Parcheeggio di scambio auto-bici	2015	21.497,05	20.485,48
Parcheeggio di scambio auto-bici (Litorale)	2015	183.684,02	183.684,02
Costruzione Scuola elementare 1° Circolo - Completamento	2015	252.017,48	252.017,48
Costruzione Scuola media in località Santa Palomba	2015	588.870,66	573.055,65
Realizzazione campi sportivi polifunzionali	2015	4.916,11	4.916,11

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2016		Stima gettito 2017-18	
	Prev. 2016	Peso %	Prev. 2017	Prev. 2018
1 IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU)	23.256.276,31	55,0 %	22.992.837,46	26.377.511,69
2 IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	2.291.208,68	5,4 %	1.808.848,95	1.447.079,16
3 IMPOSTA COMUNALE DI SOGGIORNO	600.000,00	1,4 %	700.000,00	700.000,00
4 TASSA RACCOLTA SMALTIMENTO RSU	2.235.786,85	5,3 %	1.461.452,18	988.129,66
5 TASSA SUI RIFIUTI (TARI)	12.975.936,39	30,7 %	12.953.039,30	12.793.827,09
6 TASSA OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE (TOSAP)	420.000,00	1,0 %	600.000,00	600.000,00
7 IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	437.767,85	1,0 %	529.477,35	543.029,18
8 TASI - TRIBUTI SERVIZI INDIVISIBILI	100.000,00	0,2 %	100.000,00	100.000,00
Totale	42.316.976,08	100,0 %	41.145.655,24	43.549.576,78

Denominazione IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU)
 Indirizzi
 Gettito stimato 2016: € 23.256.276,31
 2017: € 22.992.837,46
 2018: € 26.377.511,69

Denominazione IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI
 Indirizzi
 Gettito stimato 2016: € 2.291.208,68
 2017: € 1.808.848,95
 2018: € 1.447.079,16

Denominazione IMPOSTA COMUNALE DI SOGGIORNO
 Indirizzi
 Gettito stimato 2016: € 600.000,00
 2017: € 700.000,00
 2018: € 700.000,00

Denominazione TASSA RACCOLTA SMALTIMENTO RSU
 Indirizzi
 Gettito stimato 2016: € 2.235.786,85
 2017: € 1.461.452,18
 2018: € 988.129,66

Denominazione TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
 Indirizzi
 Gettito stimato 2016: € 12.975.936,39
 2017: € 12.953.039,30
 2018: € 12.793.827,09

Denominazione TASSA OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE (TOSAP)
 Indirizzi
 Gettito stimato 2016: € 420.000,00
 2017: € 600.000,00
 2018: € 600.000,00

Denominazione	IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'
Indirizzi	
Gettito stimato	2016: € 437.767,85 2017: € 529.477,35 2018: € 543.029,18
Denominazione	TASI - TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI
Indirizzi	
Gettito stimato	2016: € 100.000,00 2017: € 100.000,00 2018: € 100.000,00

TARIFE E POLITICA TARIFFARIA

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2016		Stima gettito 2017-18	
	Prev. 2016	Peso %	Prev. 2017	Prev. 2018
1 SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA	1.892.072,00	46,7 %	1.892.072,00	1.892.072,00
2 SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	650.000,00	16,0 %	650.000,00	650.000,00
3 ASILO NIDO	497.500,00	12,3 %	497.500,00	497.500,00
4 INGRESSO MUSEO	200.000,00	4,9 %	200.000,00	200.000,00
5 UTILIZZO LOCALI CELEBRAZIONE MATRIMONI AL MUSEO PRATICA MARE	10.000,00	0,2 %	10.000,00	10.000,00
6 SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	810.000,00	19,9 %	810.000,00	810.000,00
7 UTILIZZO LOCALI COMPLESSO SELVA DEI PINI	1.000,00	0,0 %	1.000,00	1.000,00
Totale	4.060.572,00	100,0 %	4.060.572,00	4.060.572,00

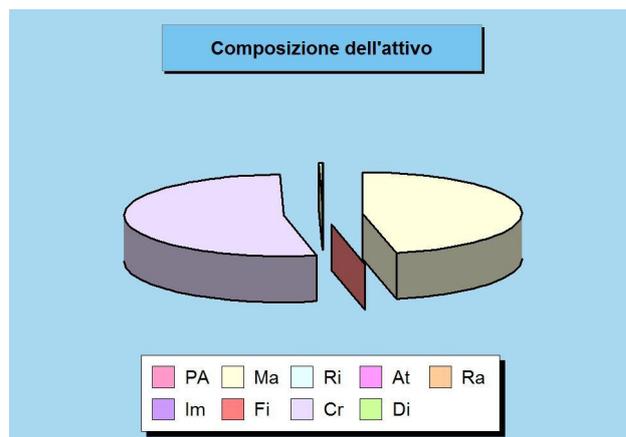
Denominazione Indirizzi	SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA utenti residenti € 3,90 a pasto senza dolce utenti non residenti € 3,90 a pasto senza dolce utenti residenti € 4,33 a pasto con dolce utenti non residenti € 4,33 a pasto con dolce
Gettito stimato	2016: € 1.892.072,00 2017: € 1.892.072,00 2018: € 1.892.072,00
Denominazione Indirizzi	SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO Il servizio è gestito in appalto e, pertanto, i relativi costi si riferiscono esclusivamente a spese per prestazione di servizi. La tariffa mensile del servizio è di € 25,00 (euro venticinque) pro-capite riscosso direttamente dalla Autolinee Onorati S.r.l. che gestisce il Servizio di Trasporto Scolastico. Pertanto viene Imputato a bilancio solo la spesa netta a carico dell'ente detratte le entrate.
Gettito stimato	2016: € 650.000,00 2017: € 650.000,00 2018: € 650.000,00
Denominazione Indirizzi	ASILO NIDO Asilo "Piccole Orme" e Asilo "L'isola che non c'è" Numero posti /bambini: 120 Mesi di erogazione del Servizio: 11 Retta mensile per ogni bambino a tempo pieno: € 490,91
Gettito stimato	2016: € 497.500,00 2017: € 497.500,00 2018: € 497.500,00
Denominazione Indirizzi	INGRESSO MUSEO INTERO € 5,00 RIDOTTO € 3,00 Residenti nel Comune di Pomezia , gli over 65, comitive (gruppi superiori a 30 persone), studenti universitari Ingresso gratuito ogni prima domenica del mese BIGLIETTO GRATUITO: under 18, persone con disabilità e loro accompagnatori, guide/accompagnatori/interpreti turistici dotati di tessera rilasciata dalla Provincia di Roma (o foglio sostitutivo rilasciato dalla Provincia di Roma) Scolaresche: Ingresso gratuito Per scuole residenti nel Comune di Pomezia la visita guidata didattica al Museo è gratuita Per le scuole non residenti nel Comune di Pomezia contributo di 1 euro a bambino per la visita guidata didattica
Gettito stimato	VISITA GUIDATA: 15 euro in aggiunta al prezzo del biglietto (Gruppi da 5 persone fino ad un massimo di 20) 10 euro in aggiunta al prezzo del biglietto (Gruppi di 1 persona fino ad un massimo di 4) 2016: € 200.000,00 2017: € 200.000,00 2018: € 200.000,00

Denominazione Indirizzi	UTILIZZO LOCALI CELEBRAZIONE MATRIMONI AL MUSEO PRATICA MARE La Tariffa per la celebrazione del matrimonio presso il museo è pari a: € 300,00 Per residenti € 500,00 Per non residenti La Tariffa per la celebrazione del matrimonio pressola Sala Consiliare è pari a: Giorni Feriali: € 100,00 Per residenti € 150,00 Per non residenti Giorni Festivi: € 150,00 Per residenti € 300,00 Per non residenti
Gettito stimato	2016: € 10.000,00 2017: € 10.000,00 2018: € 10.000,00
Denominazione Indirizzi	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE Il servizio è gestito in appalto e, pertanto, i relativi costi si riferiscono esclusivamente a spese per prestazione di servizi. Il costo orario stimato in base al contratto in essere con la "Socio sanitaria Pomezia Srl" è pari a euro 27,00. La spesa quota oraria richiesta ai cittadini è pari ad euro 18,25 per un totale stimato di 30.000 euro
Gettito stimato	2016: € 810.000,00 2017: € 810.000,00 2018: € 810.000,00
Denominazione Indirizzi	UTILIZZO LOCALI COMPLESSO SELVA DEI PINI Aula Magna "Arcivescovo Arrigo Pintonello" € 350,00 Aula "A" Enea - La storia € 50,00 Aula "B" Coloni - Gli esseri umani € 50,00 Aula "C" Sughereto - La natura € 200,00 Aula "D" Sergio Leone - L'arte € 130,00 Aula "E" (da nominare) da 200,00 a 300,00 per residenti, da 250,00 a 500,00 per non residenti
Gettito stimato	2016: € 1.000,00 2017: € 1.000,00 2018: € 1.000,00

PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

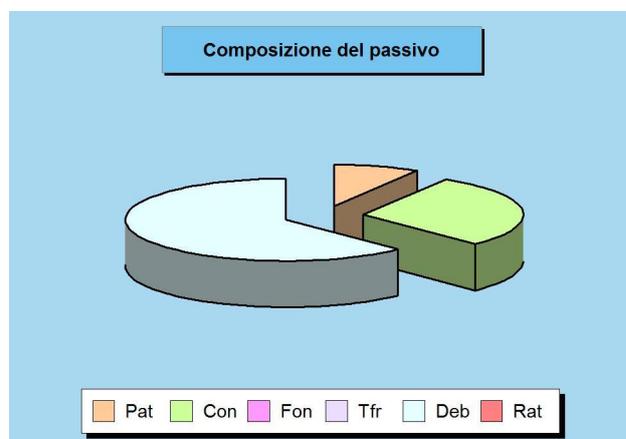
Attivo patrimoniale 2014

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	167.873.861,33
Immobilizzazioni finanziarie	134.350,41
Rimanenze	0,00
Crediti	190.849.752,76
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.397.470,32
Ratei e risconti attivi	5.162,72
Totale	360.260.597,54



Passivo patrimoniale 2014

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	31.154.371,29
Conferimenti	104.707.074,55
Fondo per rischi ed oneri	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	224.399.151,70
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	360.260.597,54

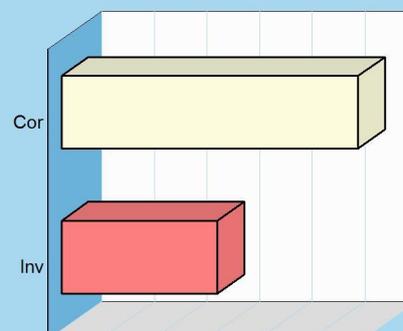


DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE

Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2016

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	5.640.571,60	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		2.968.333,20
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	5.640.571,60	2.968.333,20

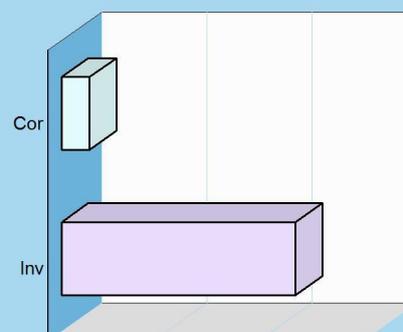
Contributi e trasferimenti 2016



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2017-18

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	13.263.470,95	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		109.719.619,47
Trasferimenti in conto capitale		1.500.000,00
Totale	13.263.470,95	111.219.619,47

Contributi e trasferimenti 2017-18



SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

Esposizione massima per interessi passivi

	2016	2017	2018
Tit.1 - Tributarie	82.179.349,89	77.674.478,40	77.257.692,68
Tit.2 - Trasferimenti correnti	5.640.571,60	7.154.094,20	6.109.376,75
Tit.3 - Extratributarie	13.768.340,46	13.578.560,67	8.880.916,66
Somma	101.588.261,95	98.407.133,27	92.247.986,09
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	10.158.826,20	9.840.713,33	9.224.798,61

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2016	2017	2018
Interessi su mutui	2.892.663,02	2.757.534,01	2.618.561,47
Interessi su prestiti obbligazionari	1.977,42	1.896,60	1.811,62
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	2.894.640,44	2.759.430,61	2.620.373,09
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	2.894.640,44	2.759.430,61	2.620.373,09

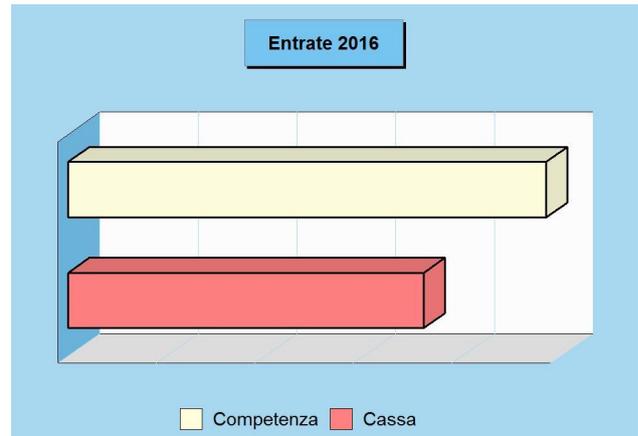
Verifica prescrizione di legge

	2016	2017	2018
Limite teorico interessi	10.158.826,20	9.840.713,33	9.224.798,61
Esposizione effettiva	2.894.640,44	2.759.430,61	2.620.373,09
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	7.264.185,76	7.081.282,72	6.604.425,52

EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO

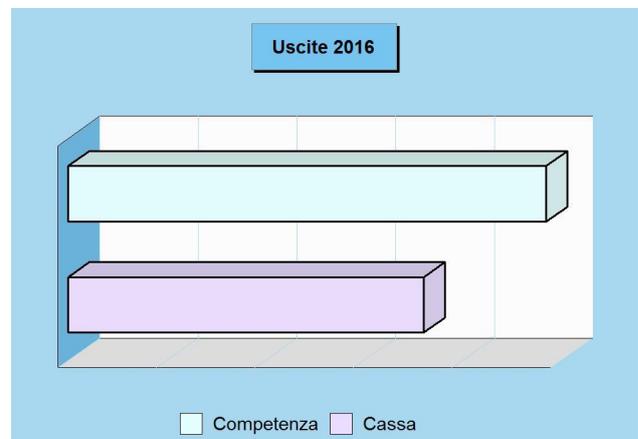
Entrate 2016

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	82.179.349,89	106.752.499,07
Trasferimenti	5.640.571,60	6.549.117,31
Extratributarie	13.768.340,46	13.516.820,36
Entrate C/capitale	11.497.957,58	29.344.776,75
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	5.012.526,25	2.736.910,81
Anticipazioni	31.828.327,06	12.413.047,55
Entrate C/terzi	22.957.500,00	9.000.925,00
Fondo pluriennale	61.290.972,26	-
Avanzo applicato	8.302.853,89	-
Fondo cassa iniziale	-	0,00
Totale	242.478.398,99	180.314.096,85



Uscite 2016

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	75.711.693,15	113.270.371,84
Spese C/capitale	18.327.726,53	23.379.868,57
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	3.416.865,40	3.416.865,40
Chiusura anticipaz.	117.870.644,58	16.636.773,45
Spese C/terzi	22.957.500,00	23.635.217,59
Disavanzo applicato	4.193.969,33	-
Totale	242.478.398,99	180.339.096,85



Entrate biennio 2017-18

Denominazione	2017	2018
Tributi	77.674.478,40	77.257.692,68
Trasferimenti	7.154.094,20	6.109.376,75
Extratributarie	13.578.560,67	8.880.916,66
Entrate C/capitale	78.731.519,54	50.617.307,86
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	463.860,55	2.000.000,00
Anticipazioni	31.828.327,06	31.828.327,06
Entrate C/terzi	22.957.500,00	22.957.500,00
Fondo pluriennale	58.014.618,15	56.449.540,25
Avanzo applicato	8.022.344,52	7.773.889,04
Totale	298.425.303,09	263.874.550,30

Uscite biennio 2017-18

Denominazione	2017	2018
Spese correnti	73.538.636,70	70.339.514,93
Spese C/capitale	81.678.321,52	50.511.513,06
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	3.576.038,42	3.639.671,34
Chiusura anticipaz.	112.480.837,12	112.232.381,64
Spese C/terzi	22.957.500,00	22.957.500,00
Disavanzo applicato	4.193.969,33	4.193.969,33
Totale	298.425.303,09	263.874.550,30

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	82.179.349,89
Trasferimenti correnti	(+)	5.640.571,60
Extratributarie	(+)	13.768.340,46
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		101.588.261,95
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	56.449.540,25
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	8.302.853,89
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	26.889,84
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		64.779.283,98
Totale		166.367.545,93

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	75.711.693,15
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	3.416.865,40
Impieghi ordinari		79.128.558,55
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	4.193.969,33
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		4.193.969,33
Totale		83.322.527,88

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	11.497.957,58
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	26.889,84
Risorse ordinarie		11.471.067,74
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	4.841.432,01
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	5.012.526,25
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		9.853.958,26
Totale		21.325.026,00

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	18.327.726,53
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		18.327.726,53
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		18.327.726,53

Riepilogo entrate 2016

Correnti	(+)	166.367.545,93
Investimenti	(+)	21.325.026,00
Movimenti di fondi	(+)	31.828.327,06
Entrate destinate alla programmazione		219.520.898,99
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	22.957.500,00
Altre entrate		22.957.500,00
Totale bilancio		242.478.398,99

Riepilogo uscite 2016

Correnti	(+)	83.322.527,88
Investimenti	(+)	18.327.726,53
Movimenti di fondi	(+)	117.870.644,58
Uscite impiegate nella programmazione		219.520.898,99
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	22.957.500,00
Altre uscite		22.957.500,00
Totale bilancio		242.478.398,99

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

Fabbisogno 2016

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	166.367.545,93	83.322.527,88
Investimenti	21.325.026,00	18.327.726,53
Movimento fondi	31.828.327,06	117.870.644,58
Servizi conto terzi	22.957.500,00	22.957.500,00
Totale	242.478.398,99	242.478.398,99

Finanziamento bilancio corrente 2016

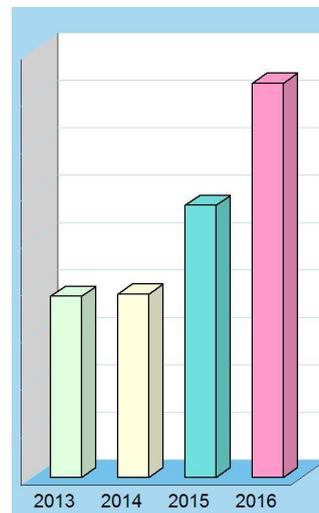
Entrate		2016
Tributi	(+)	82.179.349,89
Trasferimenti correnti	(+)	5.640.571,60
Extratributarie	(+)	13.768.340,46
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		101.588.261,95
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	56.449.540,25
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	8.302.853,89
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	26.889,84
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		64.779.283,98
Totale		166.367.545,93

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2013	2014	2015
Tributi	(+)	70.869.827,31	65.486.016,31	89.135.138,99
Trasferimenti correnti	(+)	9.123.583,89	2.299.059,38	6.793.653,40
Extratributarie	(+)	6.137.393,98	8.602.909,25	18.813.484,71
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	9.772.577,94	0,00	5.929,70
Risorse ordinarie		76.358.227,24	76.387.984,94	114.736.347,40
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	1.000.000,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		0,00	1.000.000,00	0,00
Totale		76.358.227,24	77.387.984,94	114.736.347,40

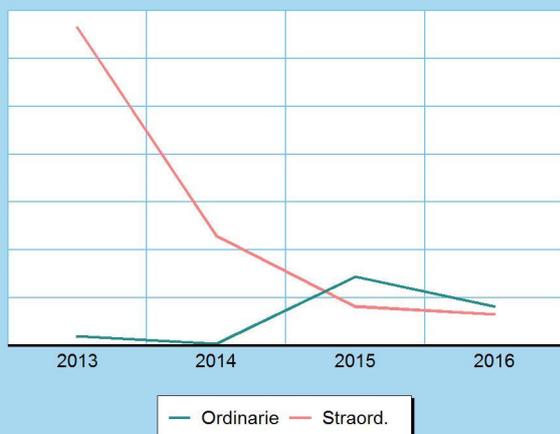


FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

Fabbisogno 2016

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	166.367.545,93	83.322.527,88
Investimenti	21.325.026,00	18.327.726,53
Movimento fondi	31.828.327,06	117.870.644,58
Servizi conto terzi	22.957.500,00	22.957.500,00
Totale	242.478.398,99	242.478.398,99

Modalità di finanziamento

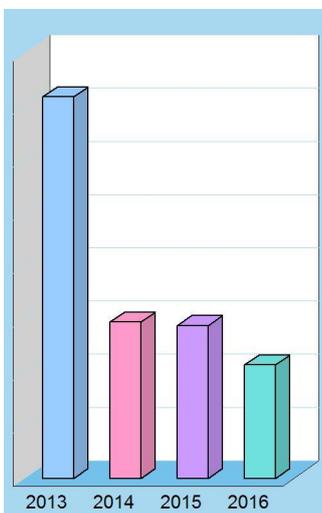


Finanziamento bilancio investimenti 2016

Entrate	2016	
Entrate in C/capitale	(+)	11.497.957,58
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	26.889,84
Risorse ordinarie		11.471.067,74
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	4.841.432,01
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	5.012.526,25
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		9.853.958,26
Totale		21.325.026,00

Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

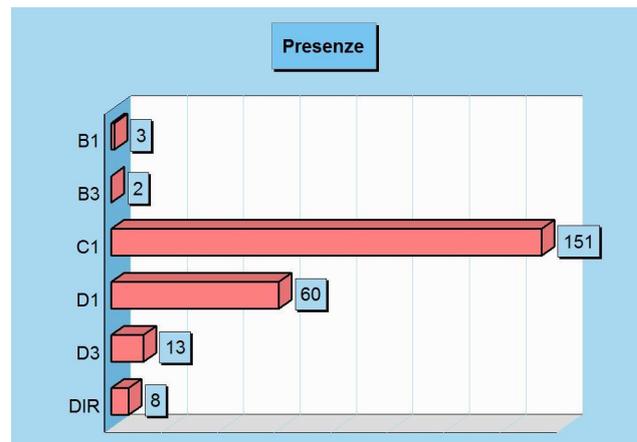
Entrate	2013	2014	2015
Entrate in C/capitale	(+) 5.646.240,42	5.160.860,96	17.263.843,19
Entrate C/capitale per spese correnti	(-) 0,00	1.000.000,00	0,00
Risorse ordinarie	5.646.240,42	4.160.860,96	17.263.843,19
FPV stanziato a bil. investimenti	(+) 0,00	0,00	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+) 0,00	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+) 9.772.577,94	0,00	5.929,70
Riduzioni di attività finanziarie	(+) 0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-) 0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+) 56.250.880,02	25.249.420,16	11.425.192,77
Accensione prestiti per sp. correnti	(-) 0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	66.023.457,96	25.249.420,16	11.431.122,47
Totale	71.669.698,38	29.410.281,12	28.694.965,66



DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Personale complessivo

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
B1	Presente in 2 aree	10	3
B3	Presente in 1 area	9	2
C1	Presente in 5 aree	300	151
D1	Presente in 5 aree	95	60
D3	Presente in 5 aree	33	13
DIR	Presente in 5 aree	12	8
	Personale di ruolo	459	237
	Personale fuori ruolo		101
	Totale		338



Area: Tecnica

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
B1		7	1
B3		9	2
C1		26	15

Segue

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
D1		19	12
D3		15	2
DIR		4	2

Area: Economico-finanziaria

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
C1		59	21
D1		17	12

Segue

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
D3		1	1
DIR		1	1

Area: Vigilanza

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
C1		67	29
D1		14	12

Segue

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
D3		2	2
DIR		1	1

Area: Amministrativo

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
B1		3	2
C1		103	45
D1		38	21

Segue

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
D3		12	7
DIR		5	3

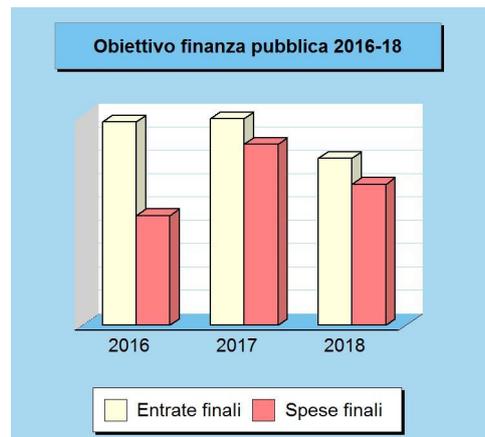
Area: Sociale

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
C1	45	41
D1	7	3

Segue

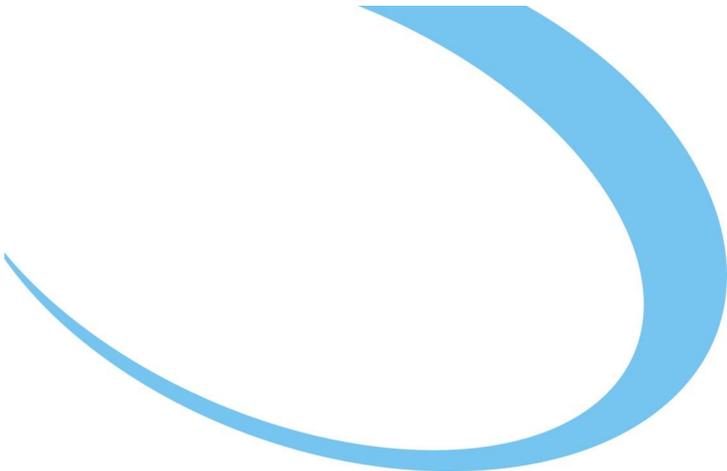
Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
D3	3	1
DIR Dirigenti	1	1

OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA



Obiettivo di finanza pubblica 2016-18

Composizione entrate		Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Tributi (Tit. 1/E)	(+)	82.179.349,89	77.674.478,40	77.257.692,68
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	5.640.571,60	7.154.094,20	6.109.376,75
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	13.768.340,46	13.578.560,67	8.880.916,66
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	(+)	11.497.957,58	78.731.519,54	50.617.307,86
Riduzione att. finanziarie (Tit.5/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV applicato in entrata (FPV/E) - Importo complessivo	(+)	61.290.972,26	0,00	0,00
FPV applicato in entrata (FPV/E) - Quota da indebitamento	(-)	0,00	0,00	0,00
Trasferimento Fondo TASI 2016 (dal Tit.2/E)	(-)	0,00	0,00	0,00
Acquisizione spazi finanziari	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		174.377.191,79	177.138.652,81	142.865.293,95
Composizione uscite		Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Spese correnti (Tit. 1/U)	(+)	75.711.693,15	73.538.636,70	70.339.514,93
Spese in conto capitale (Tit.2/U)	(+)	18.327.726,53	81.678.321,52	50.511.513,06
Incremento att. finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV stanziato in uscita (FPV/U) - Quota da indebitamento	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo spese e rischi futuri	(-)	0,00	0,00	0,00
Interventi edilizia scolastica (dal Tit.2/U)	(-)	0,00	0,00	0,00
Cessione spazi finanziari	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		94.039.419,68	155.216.958,22	120.851.027,99
Saldo previsto		Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Entrate finali (ai fini obiettivo finanza pubblica)	(+)	174.377.191,79	177.138.652,81	142.865.293,95
Spese finali (ai fini obiettivo finanza pubblica)	(-)	94.039.419,68	155.216.958,22	120.851.027,99
Saldo		80.337.772,11	21.921.694,59	22.014.265,96



Documento Unico di Programmazione
SEZIONE OPERATIVA



Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

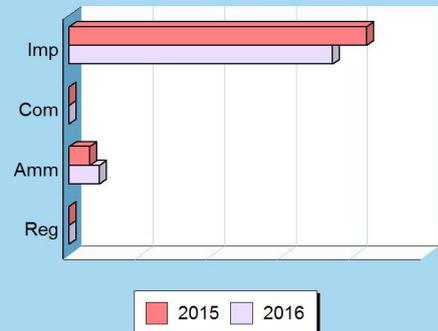


ENTRATE TRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2015	2016
	-6.955.789,10	89.135.138,99	82.179.349,89
Composizione			
		2015	2016
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		83.286.345,21	73.704.040,01
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		5.848.793,78	8.475.309,88
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
Totale		89.135.138,99	82.179.349,89

Scostamento 2015-16



Modalità di finanziamento



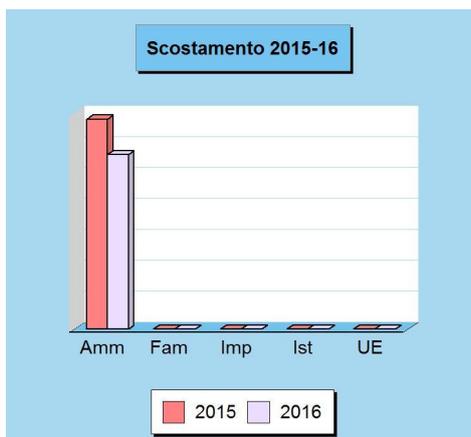
Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2013 (Accertamenti)	2014 (Accertamenti)	2015 (Previsione)	2016 (Previsione)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)
Imposte, tasse	55.901.976,20	55.622.034,31	83.286.345,21	73.704.040,01	69.199.168,52	68.782.382,80
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	14.967.851,11	9.863.982,00	5.848.793,78	8.475.309,88	8.475.309,88	8.475.309,88
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	70.869.827,31	65.486.016,31	89.135.138,99	82.179.349,89	77.674.478,40	77.257.692,68

TRASFERIMENTI CORRENTI (valutazione e andamento)

Trasferimenti correnti

Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2015	2016
	-1.153.081,80	6.793.653,40	5.640.571,60
Composizione		2015	2016
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		6.793.653,40	5.640.571,60
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		0,00	0,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
Totale		6.793.653,40	5.640.571,60



Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2013 (Accertamenti)	2014 (Accertamenti)	2015 (Previsione)	2016 (Previsione)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	9.123.583,89	2.299.059,38	6.793.653,40	5.640.571,60	7.154.094,20	6.109.376,75
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.123.583,89	2.299.059,38	6.793.653,40	5.640.571,60	7.154.094,20	6.109.376,75

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Entrate extratributarie

Titolo 3	Scostamento	2015	2016
(intero titolo)	-5.045.144,25	18.813.484,71	13.768.340,46

Composizione	2015	2016
Vendita beni e servizi (Tip.100)	14.360.704,85	11.122.948,92
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)	2.723.972,62	1.410.000,00
Interessi (Tip.300)	0,00	0,00
Redditi da capitale (Tip.400)	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)	1.728.807,24	1.235.391,54
Totale	18.813.484,71	13.768.340,46

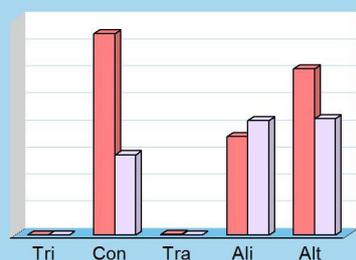


Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2013	2014	2015	2016	2017	2018
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Beni e servizi	4.186.758,70	4.605.262,65	14.360.704,85	11.122.948,92	11.174.114,90	6.867.916,66
Irregolarità e illeciti	1.109.326,58	1.350.000,00	2.723.972,62	1.410.000,00	1.480.000,00	1.480.000,00
Interessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	841.308,70	2.647.646,60	1.728.807,24	1.235.391,54	924.445,77	533.000,00
Totale	6.137.393,98	8.602.909,25	18.813.484,71	13.768.340,46	13.578.560,67	8.880.916,66

ENTRATE IN CONTO CAPITALE (valutazione e andamento)

Scostamento 2015-16



■ 2015 ■ 2016

Entrate in conto capitale

Titolo 4	Scostamento	2015	2016
(intero titolo)	-5.765.885,61	17.263.843,19	11.497.957,58

Composizione	2015	2016
Tributi in conto capitale (Tip.100)	0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)	7.438.325,45	2.968.333,20
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)	28.217,98	0,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)	3.645.459,66	4.229.624,38
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)	6.151.840,10	4.300.000,00
Totale	17.263.843,19	11.497.957,58

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2013	2014	2015	2016	2017	2018
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	699.832,61	716.803,23	7.438.325,45	2.968.333,20	69.533.470,41	40.186.149,06
Trasferimenti in C/cap.	1.156.366,93	0,00	28.217,98	0,00	0,00	1.500.000,00
Alienazione beni	2.178.523,06	2.196.981,16	3.645.459,66	4.229.624,38	4.898.049,13	4.631.158,80
Altre entrate in C/cap.	1.611.517,82	2.247.076,57	6.151.840,10	4.300.000,00	4.300.000,00	4.300.000,00
Totale	5.646.240,42	5.160.860,96	17.263.843,19	11.497.957,58	78.731.519,54	50.617.307,86

ACCENSIONE DI PRESTITI (valutazione e andamento)



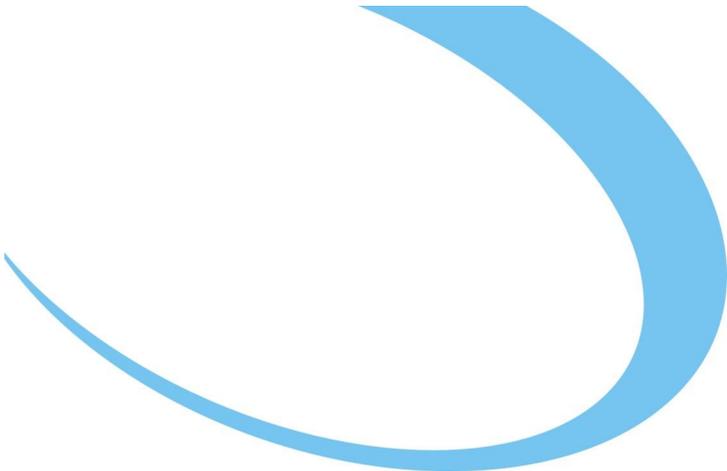
Accensione di prestiti

Titolo 6	Variazione	2015	2016
(intero titolo)	-6.412.666,52	11.425.192,77	5.012.526,25

Composizione	2015	2016
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)	0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)	0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)	11.425.192,77	5.012.526,25
Altre forme di indebitamento (Tip.400)	0,00	0,00
Totale	11.425.192,77	5.012.526,25

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2013	2014	2015	2016	2017	2018
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	56.250.880,02	25.249.420,16	11.425.192,77	5.012.526,25	463.860,55	2.000.000,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	56.250.880,02	25.249.420,16	11.425.192,77	5.012.526,25	463.860,55	2.000.000,00



Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI



SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

Missione 01 e relativi programmi

Rientrano in questa Missione i seguenti programmi:

PROGRAMMA 1. Organi istituzionali

PROGRAMMA 2. Segreteria Generale

PROGRAMMA 3. Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

PROGRAMMA 4. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

PROGRAMMA 5. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

PROGRAMMA 6. Ufficio tecnico

PROGRAMMA 7. Elezioni e consultazioni elettorali - Anagrafe e stato civile

PROGRAMMA 8. Statistica e servizi informativi

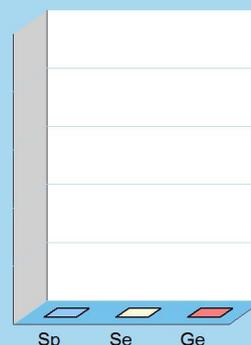
PROGRAMMA 10. Risorse umane

PROGRAMMA 11. Altri servizi generali

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Risorse 2016



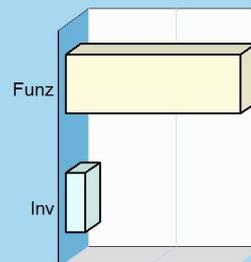
Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento		2016	2017	2018
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
Totale		0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	39.346.007,10	24.070.808,65	21.521.282,56
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	370.100,01	389.118,51	409.151,33
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		39.716.107,11	24.459.927,16	21.930.433,89
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	4.396.491,74	3.366.566,19	2.261.495,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	10.000,00	0,00	0,00
Spese investimento		4.406.491,74	3.366.566,19	2.261.495,00
Totale		44.122.598,85	27.826.493,35	24.191.928,89

Impieghi 2016



Contenuto della missione e relativi programmi

Programma 1 – Organi Istituzionali. Si rimanda all'introduzione del presente documento.

Programma 2 - Segreteria Generale. Questa Area Strategica comprende obiettivi trasversali, generali che riguardano

tutta la struttura comunale. Per affrontare le sfide che si pongono oggi alla Pubblica Amministrazione e attuare l'ambizioso programma di mandato è difatti necessaria una macchina amministrativa estremamente performante, efficace, efficiente, trasparente e ad alta propensione all'innovazione tecnologica. Per avere una struttura organizzativa snella e performante, che utilizzi in maniera efficiente le risorse e che sia in grado di rispondere adeguatamente alla sollecitazioni esterne, ascoltando i cittadini e proponendo soluzioni ai loro bisogni occorre superare strutture obsolete e procedure interminabili, riorganizzare la pubblica amministrazione. Occorre infatti considerare che solo in tal modo è possibile centrare l'obiettivo di semplificare i rapporti con i cittadini e con le imprese, assicurare la sicurezza, la trasparenza, l'accessibilità.

Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato. Il servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazioni e del conto consuntivo e garantisce le verifiche sugli equilibri di bilancio. Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile. Le attività principali riguardano: la programmazione economico-finanziaria (bilancio annuali e pluriennali, piani risorse e obiettivi); i processi di formazione e gestione del bilancio tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo del fondo di riserva; la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità fiscale e l'IRAP; il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti; i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale; i rapporti con le aziende partecipate sotto il profilo economico-finanziario; i rapporti con il Collegio dei Revisori; l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito); la gestione del servizio Economato; corretto e puntuale approvvigionamento delle attrezzature, dei beni e dei servizi necessari ai diversi uffici e servizi dell'ente, previa, ove possibile, pianificazione e razionalizzazione degli stessi.

Programma 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali. I tributi locali, coinvolti negli ultimi anni da un forte e non sempre coerente processo di innovazione, sono la principale fonte di finanziamento del bilancio del Comune. Pertanto le scelte effettuate rispettano quello che deve essere l'attività primaria dell'ente pubblico, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate. Il servizio Tributi è strutturato in uffici, presso ciascuno dei quali risultano incardinate le attività tipiche del procedimento impositivo, quali la formazione e variazione del ruolo dei contribuenti, la spedizione dei ruoli ordinari, l'attività di accertamento e riscossione coattiva, la disposizione di rimborsi, l'aggiornamento della banca dati (cd. Anagrafe dei contribuenti), l'attività di front-office al pubblico, le attività amministrative correlate alle funzioni sopra descritte. Un ruolo di rilevanza è riservato alla redazione, aggiornamento ed adeguamento normativo degli atti di natura regolamentare disciplinanti l'applicazione dei tributi comunali e delle entrate in generale, secondo principi di chiarezza espositiva e trasparenza, nel rispetto della legge e dello statuto del contribuente, segno dell'autonomia normativa ed impositiva riservata all'ente locale dalla carta costituzionale.

Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali. L'ufficio, in un momento difficile, anche per il rispetto delle norme di finanza pubblica, si concentra sulla manutenzione del patrimonio esistente in modo da poter mantenere alto il livello del servizio reso, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. L'ufficio case, in particolar modo, cura l'aspetto economico degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) diretta alla tutela del diritto all'abitazione, che costituisce un bene primario per eccellenza nonché un diritto umano. La stesura di nuovi contratti di locazione e il rinnovo di quelli già in essere, il calcolo del canone - variabile in base al reddito - e la verifica della regolarità dei pagamenti assumono carattere di priorità tra i vari compiti assolti dall'Ufficio Patrimonio.

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile. Ha come principale funzione l'amministrazione e il funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e A.I.R.E., il rilascio dei certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese di registrazione degli eventi di nascita, di matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi. La gestione dei flussi documentali è l'insieme di funzionalità che consentono di gestire e organizzare la documentazione ricevuta e prodotta dalle amministrazioni. Consente la corretta registrazione di protocollo, l'assegnazione, la classificazione, la fascicolazione, il reperimento e la conservazione dei documenti informatici.

Programma 10 – Risorse umane. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio. Si rinvia alla deliberazioni della Giunta Municipale n. 161 del 17/06/2015 avente ad oggetto " Approvazione programmazione triennale del fabbisogno di personale anno 2015-2017 – piano occupazionale 2016 " e alla successiva n. 6 del 18/01/2016 di modifica della citata delibera Giunta Municipale n. 161 del 17/06/2015 premettendo che è in corso di formalizzazione anche il fabbisogno di personale 2016-2018. **Sicurezza Luoghi lavoro.** L'Ufficio continuerà il lavoro di adeguamento dell'Amministrazione Comunale agli obblighi previsti nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., in relazione all'aggiornamento e alla

revisione dei documenti obbligatori in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, alla cura del piano di formazione del personale, alla nomina dei nuovi addetti alle squadre di emergenza e pubblica sicurezza e all'aggiornamento di quelli esistenti, alla convocazione della riunione periodica di sicurezza con il Responsabile del Servizio di Prevenzione, il datore di lavoro ed il medico competente.

Programma 11 - Altri servizi generali. Rientra in questo programma il Servizio di Avvocatura. E' predeterminata dalla legge, in quanto l'ordinamento prevede l'istituzione di uffici legali (comunque denominati) presso gli enti pubblici esclusivamente per la trattazione degli affari legali degli enti stessi (incarichi di difesa in giudizio - pareri legali - assistenza legale; L. 247/2012, già art. 3 R.D.L. n.1578/33). I contenuti specifici della attività professionale, comunque trasversali alle varie direzioni in cui si articola l'ente, sono quelli perseguiti dalla azione amministrativa delle direzioni che, a sua volta, tiene conto delle linee programmatiche di mandato del Sindaco.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Programma 1 – Organi Istituzionali. Si rimanda all'introduzione del presente documento.

Programma 2 - Segreteria Generale. OBIETTIVO STRATEGICO: Attuare le norme in materia di anticorruzione, per valorizzare e promuovere i valori etici, attuare la trasparenza e l'integrità dell'azione amministrativa e migliorare l'efficienza della macchina amministrativa. L'evoluzione normativa che si è succeduta negli ultimi anni ha visto dunque un ampliamento delle funzioni attribuite al Segretario Generale. La recente legislazione sulla legalità e sulla trasparenza nasce dalla presa di coscienza della posizione particolarmente arretrata del nostro Paese nelle classifiche internazionali della corruzione percepita. La legalità e la trasparenza a loro volta sono indissolubilmente legate alla esigenza di funzionalità degli enti, ed anzi la favoriscono. Da queste premesse L'Ente si è dotato del primo Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, nell'anno 2014 e nello stesso anno ha approvato il Codice di Comportamento del Personale del Comune di Pomezia (adottato ai sensi del D.P.R. n. 62 del 2013). Ha proceduto alla revisione del Piano nell'anno 2015, con un'ulteriore implementazione delle misure, caratterizzandolo non come uno strumento repressivo o impositivo ma ispirato a forme di collaborazione e coinvolgimento di tutto l'assetto organizzativo. Con l'ultima revisione del Piano di gennaio 2016, in recepimento delle direttive dell'ANAC, espresse con l'Aggiornamento 2015 al PNA, l'Ente dà avvio alla mappatura dei macro processi, attività fondamentale a fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi. Tale attività consentirà all'Ente la costruzione di un proprio sistema di prevenzione della corruzione che si fonda sull'autoanalisi dei propri processi organizzativi, che a sua volta produce misure di prevenzione che si traducono nella reingegnerizzazione degli stessi processi e procedimenti, e in tal guisa effettivamente idonei a ridurre al minimo il rischio che si verificano eventi corruttivi e/o di mala amministrazione. L'obiettivo sarà quello di rivedere il valore del rischio della totalità dei processi mappati alla luce di un criterio più prudenziale che sia in grado di valutare la rischiosità di ogni processo nel suo contesto complessivo. L'obiettivo è quello di impostare azioni di monitoraggio per tenere sotto controllo il regolare adempimento degli obblighi in esso contenuti ed attraverso tale azione verificare la giusta impostazione degli interventi previsti, rivedendo se necessario le misure individuate sia in relazione alle criticità riscontrate sia in riferimento a sopraggiunte necessità non manifestate in sede di stesura del Piano. Il Piano non costituisce l'unico adempimento in materia, ma va coordinato con altri strumenti di prevenzione della corruzione previsti da specifiche disposizioni di legge e in particolare con il Piano triennale della trasparenza (D. Lgs. n. 33 del 2013) e con il Sistema dei controlli interni. Il Sistema dei controlli interni è stato invece riformato dal D.L. n. 174/2012 convertito con Legge n. 213/2012 che ha previsto il potenziamento dei controlli preventivi e l'introduzione del controllo successivo degli atti mediante l'obbligo di regolamentare un nuovo sistema dei controlli interni che per il Comune di Pomezia è avvenuto con l'approvazione del Regolamento sui controlli. I contenuti del Regolamento in questione, sono stati tradotti in un'attività di controllo strutturata che prevede una estrazione quadrimestrale degli atti in misura pari al 10%. Nell'ambito delle attività di competenza del Settore si colloca anche il supporto allo svolgimento delle funzioni del Consiglio comunale, la massima assemblea cittadina, l'organo politico che in base al Testo Unico degli Enti Locali (D. Lgs. 267/2000) è titolare delle funzioni di indirizzo e controllo sul governo della città. Il programma di attività del Consiglio Comunale, nel prossimo triennio si pone in sostanziale continuità con l'obiettivo che ha già caratterizzato l'operato dell'organo consiliare nelle precedenti annualità ovvero il mantenimento delle condizioni di legalità giuridica, di correttezza amministrativa, di libero esercizio delle prerogative dei consiglieri eletti insieme al miglioramento del rigore etico e della trasparenza. A tale risultato, pur nella differenza dei ruoli e nell'eterogeneità delle opinioni, la Presidenza del Consiglio continuerà a dedicare un impegno costante avvalendosi operativamente – sul piano tecnico gestionale – del Servizio Affari Generali, gerarchicamente incardinata nella Segreteria Generale. Sotto il profilo del rapporto tra gli organi di governo, tenendo ben presente l'autonomia organizzativa, finanziaria, amministrativa e gestionale attribuita dall'ordinamento all'assemblea consiliare, la Presidenza conferma il proprio obiettivo del consolidamento di un corretto rapporto istituzionale tra gli organi del Comune, che contribuisca al tempo stesso alla funzionalità complessiva dell'ente, alla valorizzazione e rispetto delle reciproche competenze nonché al conseguimento degli obiettivi strategici dell'amministrazione. Nell'ottica di coniugare il rigore etico al contesto di spending review, l'Ufficio di Presidenza in linea con le azioni già intraprese negli anni precedenti, promuoverà ove possibile ulteriori interventi di riduzione e razionalizzazione dei costi di gestione della massima assemblea cittadina, cercando di ottimizzare anche il lavoro delle commissioni consiliari. La progressiva riduzione delle risorse a disposizione, esige infatti anche alcuni interventi di revisione e semplificazione dei processi di lavoro, attivabili con un minimo investimento economico e l'impegno del personale interno, principalmente attraverso un maggior impiego della tecnologia informatica.

OBIETTIVI OPERATIVI. 1: Revisione annuale del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Piano triennale della trasparenza entro il 31/01/2015. ATTIVITA': Predisposizione della proposta di deliberazione di Consiglio e di Giunta comunale. 2: Proposta di Revisione del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ente. ATTIVITA': Redazione proposta di deliberazione di Consiglio Comunale. 3: Proposta di revisione del Regolamento sui controlli interni. ATTIVITA': Redazione proposta di deliberazione di Consiglio Comunale. 4: Nomina del Gruppo di Progetto per

la mappatura dei processi. ATTIVITA': Redazione determinazione per la nomina del Gruppo di Progetto. 5: Introduzione di monitoraggi semestrali per la verifiche di trasparenza e attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e dell'illegalità. ATTIVITA': Verifica dello stato di attuazione dei piani PTPC e PTTI e del Codice di comportamento in applicazione. 6: Predisposizione delle bozze tecniche dei regolamenti nelle aree strategiche individuate dall'ente. ATTIVITA': Redazione proposte di deliberazioni di Consiglio Comunale. 7: Attività di mappatura dei processi come prevista nel PTPC e PTTI. ATTIVITA': Descrizione della Tavola dei Macroprocessi e della mappatura annuale dei processi. 8: Eliminazione dei registri cartacei del Settore. ATTIVITA': Sostituzione dei registri cartacei con registri digitali. 9: Attuazione degli adempimenti di trasparenza di competenza del Settore. ATTIVITA': Realizzazione delle misure per gli adempimenti di trasparenza. 10: Attuazione degli adempimenti di prevenzione della corruzione di competenza del Settore. ATTIVITA': Realizzazione delle misure per gli adempimenti di prevenzione della corruzione.

Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato. 1. Contabilità economica: la riforma contabile prevista dal D.Lgs. 118/2011 pone l'Ente davanti ad una serie di nuovi adempimenti da perseguire. Tra i più importanti nel 2016 che costituiscono : l'adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi che assumono valore a tutti gli effetti giuridici; l'applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale; adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118/2011 ed infine l'adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato. 2. Monitoraggio delle partecipate: in applicazione a quanto previsto dalla Legge di Stabilità 2015 (Legge 190/2014) l'Amministrazione Comunale con Delibera di Giunta Comunale n. 289 del 18/12/2015 ha disposto che le linee di indirizzo volte al contenimento dei costi del personale, così come disciplinate dalla normativa vigente, dovranno essere fatte proprie dalle stesse società al fine di operare per il contenimento/riduzione dei costi per il personale attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. Nel 2016 l'obiettivo sarà quello di rendere più efficace il controllo analogo da parte del Comune e avviare il percorso di consolidamento dei bilanci previsti dall'armonizzazione. 3. Tesoreria Comunale: obiettivo del Settore sarà quello di riproporre la gara per l'affidamento del servizio di tesoreria andata deserta nel 2013. Nelle more della ricerca del nuovo contraente si è proceduto al rinnovo della precedente convenzione per il tempo necessario all'espletamento della procedura di gare. 4. Internalizzazione gestione IVA: avvio nel 2016 di un processo di internalizzazione della gestione dell'imposta sul valore aggiunto prima affidato ad un consulente professionale esterno. 5. Regolamento di contabilità: adeguamento del regolamento alla riforma contabile prevista dal D.Lgs. 118/2011. 6. Pagamenti informatici: al termine del 2015 l'Ente ha provveduto ad inviare la richiesta di adesione al Sistema dei pagamenti informatici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Nel corso del 2016 è prevista la messa in opera di tutte le attività necessarie all'attivazione del servizio. 7. Fatturazione elettronica: previsto il potenziamento del ciclo attivo delle fatture.

Programma 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali. 1. Realizzazione del progetto della "Fiscalità Partecipata": il progetto della fiscalità partecipata ha il fine di centralizzare il ruolo del contribuente nello spirito della più ampia partecipazione al procedimento tributario. Tale obiettivo viene assicurato attraverso l'acquisizione di un portale dedicato, mediante il quale il contribuente può avere accesso alle informazioni necessarie per una corretta e semplice gestione della materia tributaria. Lo stesso portale avrà altresì la funzione di incrociare le banche dati quali catasto, anagrafe, camera di commercio, ecc.,

costituendo così un valido ausilio capace di potenziare la capacità di contrasto all'evasione. 2. Internalizzazione delle attività di accertamento e riscossione dei Tributi Locali: attualmente il servizio è svolto dalla Società Andreani Tributi. In vista della scadenza del contratto l'obiettivo sarà quello di svolgere tali attività all'interno dell'Ente stesso, mediante impiego di personale assegnato al settore. Tale obiettivo verrà conseguito attraverso diverse modalità di gestione che prevedono innanzitutto una riorganizzazione del servizio che consenta l'efficientamento delle risorse umane e strumentali attraverso la redistribuzione dei carichi di lavoro nell'ottica della razionalizzazione dei procedimenti e della specializzazione nella singola procedura. Per quanto sopra sarà necessaria la creazione di uffici ed unità organizzative capaci di gestire accuratamente l'intero procedimento relativo a ciascun tributo, nonché le attività di front office e le ulteriori ad esse correlate. Nell'ottica di tali misure si ritiene necessario intervenire sulla valorizzazione delle risorse umane impegnate nei singoli processi, mediante una complessa attività di formazione sia sulla normativa da applicare che sull'utilizzo dei programmi di gestione, senza trascurare l'aggiornamento della disciplina alle varie riforme legislative. Tale internalizzazione avrà la funzione di riportare alla diretta gestione comunale le fasi dell'accertamento e della riscossione dei tributi, con un conseguente risparmio dell'aggio riconosciuto a soggetti che operano nella riscossione. A fronte di tale attività sarà possibile proporre alla commissione trattante comunale progetti per il riconoscimento di incentivi al personale. 3. Contrasto all'evasione in ordine all'imposta di soggiorno e ad altri tributi comunali: a partire dal 2016 si provvederà a costruire e ad intensificare, insieme alla Polizia Locale e al Nucleo Antievasione, azioni di accertamento volte all'emersione delle evasioni fiscali, riferite in particolar modo all'imposta di soggiorno dovuta dalle strutture ricettive territoriali in difetto di dichiarazioni, di versamenti o di mancata iscrizione al ruolo. Tale obiettivo sarà raggiungibile attraverso un lavoro sinergico tra i settori di Polizia Locale e dei tributi, che avrà una funzione deterrente rispetto ai tentativi di evasione, nonché favorirà l'emersione di attività sommerse. 4. Canoni non ricognitori: obiettivo per il 2016 sarà l'avvio della fase di accertamento prevista dal D.P.R. 602/73 per tutte le utenze che a qualsiasi titolo occupano il patrimonio stradale e comunale. Dopo l'avvio delle procedure, iniziate nel corso dell'anno 2015, recanti l'invito ad adempiere agli utenti inadempienti, verranno intraprese le azioni volte al recupero dell'entrata, anche con riferimento ai successivi anni rispetto al 2013, oggetto di primo accertamento. 5. Plance comunali: obiettivo sarà quello di potenziare il servizio di affissione e manutenzione straordinaria delle plance comunali attraverso un progetto ad hoc al fine di ridurre l'abusivismo pubblicitario e migliorare il decoro e l'arredo comunale. 6. Servizi di postalizzazione: avvio nel 2016 di una procedura di gara ad evidenza pubblica per il servizio di stampa, imbustamento e trasmissione a Poste Italiane della corrispondenza dell'Ufficio Tributi al fine di minimizzare i costi di gestione.

Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali. 1. Ottimizzazione delle forniture energetiche e manutenzione: come già previsto per le linee telefoniche, obiettivo dell'Ente sarà quello di aderire alla convenzione Consip anche per la distribuzione del gas negli edifici pubblici e scolastici. 2. Regolarizzazione occupanti in sanatoria. Si procederà nel corso dell'anno 2016, a definire la posizione delle famiglie occupanti alloggi in P.zza A. Moro che, nel 2000 e/o nel 2006 hanno presentato domanda di sanatoria. 3. Creazione di un link dedicato. Durante l'annualità 2016 si procederà ad organizzare in maniera sintetica e armoniosa tutte le informazioni relativamente agli alloggi ERP, così pure modelli utili alle varie richieste dell'utenza interessata (quali comunicazione ampliamento nucleo familiare, istanza di subentro, ecc.) al fine di realizzare un link dedicato sul sito istituzionale del Comune . 4. Assicurazioni: si è proceduto ad una proroga tecnica delle polizze assicurative in essere al 31/12/2014. Nel corso dell'annualità 2016 si procederà all'espletamento e aggiudicazione della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento delle nuove coperture assicurative dell'Ente. Servizio di pulizia degli uffici comunali: Nel corso dell'annualità 2016 è prevista la conclusione della procedura di gara per l'affidamento del servizio di igienizzazione e sanificazione degli edifici comunali, la sottoscrizione del contratto e il contestuale affidamento del servizio.

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile. Il servizio gestisce l'erogazione dei servizi di competenza statale: anagrafe, statistica, stato civile, elettorale e leva. Il servizio in particolare provvede: alla tenuta e all'aggiornamento dei registri della popolazione e dell'A.I.R.E.; ai servizi di carattere certificativo ed atti collegati alla cura di ogni altro atto previsto dall'ordinamento anagrafico; agli adempimenti di competenza comunale relativi agli obblighi di leva; alla cura degli atti di stato civile in tutte le loro fasi per le quali sorgono, si modificano o si sestingono i rapporti giuridici di carattere personale e familiare e quelli concernenti lo "status civitatis"; alla tenuta dei relativi registri ed ai servizi connessi di carattere certificativo; alla cura delle liste elettorali, atti di gestione delle procedure ed operazioni elettorali in tutte le sue fasi. E' in corso di realizzazione Progetto Donazione Organi che consente la scelta del cittadino al momento dell'emissione della carta di identità, con collegamento diretto al S.I.T.

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi. OBIETTIVO STRATEGICO 1: Il Comune di Pomezia informatizzato, digitale e con i servizi on line. Si tratta di obiettivi strategici dell'Agenda Digitale Italiana che l'Amministrazione intende realizzare puntando sull'innovazione e sullo sviluppo di servizi digitali innovativi per la modernizzazione dei rapporti con cittadini e le imprese. I primi interventi riguarderanno l'ottimizzazione della gestione documentale in tutti gli uffici comunali, la digitalizzazione della documentazione, la dematerializzazione dei flussi documentali e l'attivazione dei primi servizi completamente on line. Nel primo anno verrà attivata una fase iniziale di studio e analisi dei processi interni a ciascun Settore/Servizio /Ufficio, e verranno progettate le conseguenti azioni organizzative per la gestione documentale, che saranno trasfuse nel Manuale di Gestione dell'Ente. Nel successivo biennio saranno potenziati i servizi accessibili on line e completata l'informatizzazione dei processi di tutti gli Uffici del Comune. I più importanti risparmi di spesa diretta deriveranno dalla razionalizzazione della gestione delle PEC e dall'incremento dei flussi documentali digitali che condurrà l'Ente ad abbattere significativamente i costi della spesa postale, con invio telematico di un'elevata percentuale dei documenti in uscita in modalità elettronica e non più cartacea.

OBIETTIVI OPERATIVI. 1. Potenziare le infrastrutture informatiche e telematiche. 2. Attuale la progressiva dematerializzazione degli atti. ATTIVITA': Predisposizione del Piano di Conservazione; 3. Incrementare i servizi on line; ATTIVITA': Attivazione di nuovi servizi on line; 4. Riorganizzazione della gestione documentale dell'Ente. ATTIVITA': Nomina del Responsabile della Gestione documentale; Approvazione del Manuale di Gestione; 5. Informatizzazione strategica. ATTIVITA': Integrazione banche dati interne ed esterne all'amministrazione per garantire un corretto flusso informativo.

OBIETTIVO STRATEGICO 2. Una Pubblica Amministrazione efficace, snella e semplificata. In un periodo di risorse scarse, sia umane che finanziarie, diventa necessario gestire nel miglior modo possibile le risorse disponibili, in modo da avere una struttura efficiente che sia in grado di svolgere nel miglior modo possibile le funzioni istituzionali che l'Amministrazione deve svolgere. L'obiettivo che ci si pone è relativamente al contenimento dei costi, continuare la razionalizzazione degli spazi degli uffici comunali e agire anche sul fronte dell'organizzazione e del personale. Sarà necessario dotarsi di una struttura organizzativa in grado di migliorare il funzionamento della macchina comunale, razionalizzando e integrando i processi e le funzioni svolte. Gli interventi posti in essere non permetteranno solo di avere una migliore allocazione del personale e una conseguente valorizzazione, ma porteranno anche risparmi di spesa.

OBIETTIVI OPERATIVI. 1. Attività di mappatura dei processi come prevista nel PTPC e PTTI. ATTIVITA': Descrizione dei macroprocessi e mappatura annuale dei processi di competenza; 2. Attuazione degli adempimenti di trasparenza di competenza del Settore. ATTIVITA': Realizzazione delle misure per gli adempimenti di trasparenza; 3. Attuazione degli adempimenti di prevenzione della corruzione di competenza del Settore. ATTIVITA': Realizzazione delle misure per gli adempimenti di prevenzione della corruzione

Programma 10 - Risorse umane. Stante la previsione normativa circa la priorità dell'immissione in ruolo dei vincitori di concorso presenti nelle graduatorie valide come previsto dal comma 425 legge di stabilità si impegnerà tutta la percentuale della capacità assunzionale, calcolata sulla base del risparmio di spesa delle cessazioni anno 2015 e dei c.d. resti assunzionali anni 2013-2014, al fine di immettere nei propri ruoli a tempo indeterminato il personale attualmente utilmente collocato in graduatoria e assunto a tempo determinato. Il Servizio Personale terrà i contatti con le organizzazioni sindacali; curerà le procedure per la convocazione della delegazione trattante, quelle per la redazione e sottoscrizione del contratto decentrato integrativo. Verrà predisposto il Piano di formazione rivolto al personale dipendente, sulla base della somma stanziata nel Bilancio di Previsione. Il servizio supporterà l'intera struttura organizzativa negli adempimenti relativi al sistema di valutazione del personale

Programma 11 - Altri servizi generali. Per quanto riguarda gli incarichi di difesa in giudizio si continuerà nella salvaguardia degli obiettivi di Bilancio con una adeguata gestione senza sprechi delle risorse. E' in corso una ottimizzazione dell'attività amministrativa.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Si rinvia ai capitoli di competenza elencati nel Bilancio di Previsione 2016-2018

Personale e gestione delle risorse umane

Le risorse umane impiegate saranno quelle della dotazione organica dell'Ente, assegnate al servizio.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Saranno impiegati gli strumenti e le attrezzature attualmente disponibili nel servizio.

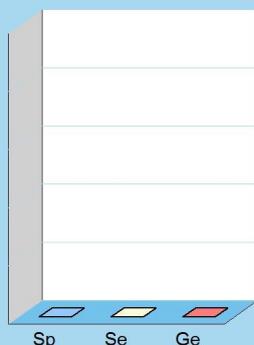
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Rientrano in questa Missione i seguenti programmi:

PROGRAMMA 1. Polizia locale e amministrativa

PROGRAMMA 2. Sistema integrato di sicurezza urbana.

Risorse 2016



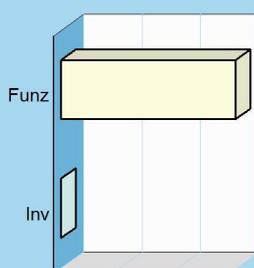
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento		2016	2017	2018
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
Totale		0,00	0,00	0,00

Impieghi 2016



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.978.103,82	2.968.169,00	2.783.229,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		2.978.103,82	2.968.169,00	2.783.229,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		2.978.103,82	2.968.169,00	2.783.229,00

Contenuto della missione e relativi programmi

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

L'ordinamento dello stato attribuisce agli enti locali, proprio in virtù del grado di autonomia riconosciuta, l'esercizio della funzione amministrativa di polizia locale. I corrispondenti regolamenti attuativi, approvati dal consiglio comunale, disciplinano l'esercizio delle attività della polizia municipale o dei vigili urbani nel campo commerciale, sanitario, veterinario, edilizio e della circolazione stradale. L'amministrazione e il funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale avvengono nel rispetto della Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale 7 marzo 1986 n. 65 e dalla Legge regionale 13 gennaio 2005 n. 1 per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Le funzioni di polizia commerciale attuate dall'ente si esplicano nel controllo delle attività di natura commerciale intraprese all'interno nel territorio comunale che deve esprimersi, anche in un regime di libero mercato, senza produrre alcun danno ai consumatori. L'ente attua quindi il controllo sulla regolarità delle autorizzazioni amministrative di abilitazione al commercio, sulla pubblicità dei prezzi, sul rispetto degli orari di vendita.

L'ente locale, nell'ambito delle proprie specifiche competenze, esercita una vigilanza sull'attività urbanistica ed edilizia attuata nel territorio comunale. Il fine, è quello di verificare i comportamenti intrapresi dai soggetti operanti che devono conformarsi alle norme contenute nel regolamento edilizio comunale, alle prescrizioni riportate negli strumenti urbanistici generali ed attuativi, alle modalità di attuazione riportate nella concessione o nell'autorizzazione edilizia.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

1. Prosegue l'attività di esternalizzazione della gestione procedure sanzionatorie, con esclusione delle procedure relative ai titoli esecutivi derivanti dal mancato pagamento delle sanzioni e/o delle decisioni conseguenti alla presentazione di ricorsi (tipicamente: emissione dei ruoli). L'ottimale utilizzo della centrale operativa e della videosorveglianza consentono di monitorare con più efficacia aspetti operativi della struttura della Polizia Locale. Il sistema di videosorveglianza risponde alle richieste sia in termini preventivi a tutela del patrimonio, che repressivi attraverso le registrazioni dei fenomeni legati alla microcriminalità;
3. Sostegno alle iniziative delle scuole connesse alla sicurezza e potenziamento dell'attività di educazione stradale svolta dalle scuole e come negli anni scorsi verrà assicurata la sorveglianza agli attraversamenti scolastici anche grazie alla collaborazione di volontari.
4. Prosecuzione e potenziamento delle attività di controllo ambientale;
5. Potenziamento delle verifiche riguardanti la residenza e la regolarità di accesso al territorio comunale;
6. Proseguirà l'attività di difesa in giudizio in modo autonomo, senza l'assistenza di un legale, per le cause di ricorso avverso i verbali di violazione al C.d.S. ed ai Regolamenti Comunali e Leggi nazionali. Il Settore Polizia Municipale, in un'ottica di progressivo efficientamento dell'azione amministrativa svolta, intende, migliorare gli attuali standard di servizio, a fronte di un mantenimento invariato dei costi.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Si rinvia ai capitoli di competenza elencati sul Bilancio di Previsione 2016-2018.

Personale e gestione delle risorse umane

Le risorse umane impiegate saranno quelle della dotazione organica dell'Ente, assegnate al servizio.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Saranno impiegati gli strumenti e le attrezzature attualmente disponibili nel servizio.

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

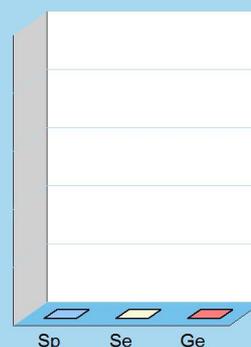
Rientrano in questa Missione i seguenti programmi:

- PROGRAMMA 1. Istruzione prescolastica
- PROGRAMMA 2. Altri ordini di istruzione non universitaria
- PROGRAMMA 3. Edilizia scolastica (solo per le Regioni)
- PROGRAMMA 4. Istruzione universitaria
- PROGRAMMA 5. Istruzione tecnica superiore
- PROGRAMMA 6. Servizi ausiliari all'istruzione
- PROGRAMMA 7. Diritto allo studio

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Risorse 2016



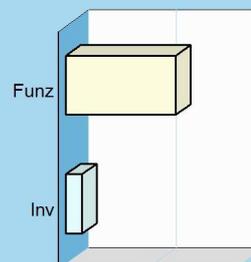
Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento		2016	2017	2018
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
Totale		0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	12.491.332,73	8.114.065,36	8.049.528,57
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		12.491.332,73	8.114.065,36	8.049.528,57
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.835.602,11	9.285.213,23	5.823.915,34
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.835.602,11	9.285.213,23	5.823.915,34
Totale		14.326.934,84	17.399.278,59	13.873.443,91

Impieghi 2016



Contenuto della missione e relativi programmi

L'anno scolastico 2015-2016 sulla base di una forte richiesta 'del territorio', il Comune ha implementato gli interventi a sostegno dell'attività educativa andando ben oltre l'ambito di competenza dei servizi scolastici che ad esso spettano per legge. Considerato che da un lato il ministero ha limitato negli anni passati, gli investimenti scolastici con ricadute negative sui territori, mettendo a rischio la chiusura dei plessi in aree decentrate o riducendone gli orari scuola, e che dall'altro lato lo Stato riduce ulteriormente i trasferimenti all'ente locale, diventa ancora più chiaro lo sforzo che il Comune fa per mantenere e sostenere la scuola che è una risorsa e una ricchezza fondamentale per lo sviluppo e il futuro dei cittadini in un paese democratico così come è sancito nell'art.34 della Costituzione che recita: "La scuola è

aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso”.

Non deve venire a mancare “il diritto/dovere all'istruzione” che, da quest'anno, il ministero ha mantenuto i finanziamenti sul diritto allo studio.

Più in concreto e in un'ottica di giustizia sociale, anche quest'anno il Comune ha provveduto a reintegrare gran parte delle ore di sostegno in classe ed a mantenere un sostegno educativo domiciliare.

Il Comune, in continuità con quanto effettuato l'anno precedente ha mantenuto le tipologie di intervento per favorire l'inserimento e l'accoglienza nelle scuole del territorio di bambini stranieri attraverso iniziative quali:

1) Percorsi didattici interculturali nelle scuole al fine di prevenire fenomeni di bullismo e razzismo.

Per evitare la minore entrata economica che migliora la sostenibilità del servizio mensa e del trasporto, dovuta ai ritardi dei pagamenti, si rende necessaria un'azione mirata di recupero delle somme dovute a codesta amministrazione. Questo non solo per "fare quadrare il bilancio", ma soprattutto perchè chi fa parte di una comunità deve mantenere anche questi piccoli impegni di spesa. Si deve essere consapevoli che il servizio erogato è un costo per tutti e che chi ne usufruisce deve contribuire, secondo i costi previsti dalle fasce ISEE, per il mantenimento del servizio.

Per i servizi che competono al Comune come trasporto e refezione scolastica a seguito della riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato e a seguito dell'introduzione della nuova normativa sull'ISEE, siamo stati costretti ad introdurre un leggerissimo aumento dei costi della refezione scolastica per le fasce meno disagiate comunque sostenibile dalle famiglie. Mentre invariate sono rimaste le tariffe del trasporto scolastico. Anche in questo caso l'amministrazione si riserva spazi di intervento in favore delle famiglie che, trovandosi in improvvise difficoltà economiche, ne necessitano durante il corso del corrente anno scolastico quali l'attivazione di modalità di pagamento dilazionate.

“La conoscenza del passato ha la funzione di mettere in luce le possibilità e gli strumenti che esso offre per la costruzione di un avvenire migliore (N. Abbagnano)” Il Comune di Pomezia, in collaborazione con le Associazioni del territorio, in occasione del 78° anniversario della fondazione della città e dell'anniversario della Liberazione, intende sostenere progetti finalizzati alla formazione di una coscienza democratica ed alla conoscenza della storia del nostro Paese e della carta costituzionale italiana. Partendo dalle iniziative sostenute negli anni passati (giorno del ricordo e della memoria, percorso della legalità, viaggio della memoria ecc.) sono stati sviluppati alcuni progetti: per tutte le scuole di ogni ordine e grado quali il percorso sul giorno della memoria e il progetto legalità in collaborazione con l'associazione Libera.

In continuità con gli anni passati, il Comune attiva percorsi di formazione agli insegnanti sulle età di passaggio dalla scuola dell'infanzia comunale paritaria alla scuola primaria, per favorire il benessere degli alunni all'interno delle classi nelle fasi cruciali del percorso educativo complesso ed articolato.

La progettualità condivisa tra il Comune e le istituzioni scolastiche dell'obbligo, per il tramite del Protocollo d'Intesa, interessa l'approfondimento delle tematiche scelte l'anno passato potenziando il settore dell'intercultura e della multirazzialità nonché le materie legate all'ambiente.

Parallelamente alla formazione degli insegnanti il Comune sostiene i progetti sulla genitorialità in un percorso condiviso nei contenuti, in parte provenienti da feedback avuti dai genitori che hanno frequentato i corsi gli anni passati. Questa progettualità, coordinata con le Politiche sociali, e condivisa dalle scuole, ha lo scopo di allargare l'offerta delle proposte in risposta alle esigenze provenienti da un più ampio territorio al fine di ottimizzare le risorse ampliandone la ricaduta. Il percorso prevede molti incontri per seguire tutte le tappe dell'essere genitori.

Anche quest'anno saranno previsti una serie di incontri con operatori specializzati, psicologi ecc.

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Le scuole dell'infanzia comunali, rappresentano un “patrimonio” educativo da valorizzare, nel solco di quanto indicato nel programma amministrativo di mandato, ovvero “rendere visibile e presente il dialogo fra i soggetti titolari all'azione educativa: la famiglia, la scuola, le associazioni e gli enti presenti sul territorio”, nell'ambito di un “Patto educativo della città”, verrà approfondito un percorso che partendo dalle scuole dell'infanzia paritarie comunali, sappia intrecciare e approfondire le sfere di competenza dei diversi soggetti presenti sul territorio. La scuola dell'infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione. A Pomezia la tradizione di questo ordine di scuola è particolarmente valorizzata e radicata: attualmente sono operative 21 sezioni comunali e 5 scuole statali. E' necessario che tutte queste scuole funzionino nell'ambito di un sistema integrato, che offra alle famiglie la possibilità di iscrivere i propri figli in qualsiasi scuola alle stesse condizioni economiche e con le stesse garanzie educative. Lo strumento di gestione di questo sistema integrato è il Protocollo d'Intesa fra Comune di Pomezia e Scuole dell'Obbligo del territorio che garantirà il perseguimento del patto educativo e l'intreccio operativo fra i diversi soggetti presenti sul territorio. Particolare rilevanza, in questo contesto, avranno le scuole dell'infanzia gestite dal Comune di Pomezia, attualmente 21 sezioni frequentate da più di 500 bambini. L'attività educativa che vi si svolge è tesa a favorire l'interazione con i coetanei, gli adulti, l'ambiente e la cultura, nel rispetto delle diversità, contribuendo alla realizzazione dell'uguaglianza delle opportunità educative, consentendo a bambine e bambini di raggiungere avvertibili traguardi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia, alla competenza, svolgendo un'azione di prevenzione e intervento precoce nel caso sussistano condizioni di svantaggio psicofisico e socioculturale. Si tratta di una tradizione educativa e sociale attiva, che ha dato origine a esperienze pedagogiche di assoluto rilievo: l'Amministrazione intende, quindi, salvaguardare tale patrimonio educativo adeguandolo alle problematiche emerse negli ultimi anni per l'evolversi del contesto urbano e sociale. In questo contesto, l'accento sarà posto sui seguenti aspetti: - rapporto con le famiglie: le famiglie, che rappresentano il contesto più influente per lo sviluppo dei bambini, sono sempre portatrici di risorse che devono essere valorizzate, sostenute e condivise nella scuola, al fine di creare una rete solida di scambi e responsabilità comuni. La politica dell'Amministrazione sarà tesa a moltiplicare le occasioni di incontro, confronto e formazione fra le famiglie e gli educatori, nella consapevolezza che il rapporto con gli insegnanti, professionisti dell'educazione, può aiutare i genitori a prendere più chiaramente coscienza della responsabilità educativa loro affidata.

In quest'ottica si intende perseguire un obiettivo che metta al centro la qualità dei rapporti con le famiglie, sviluppando e qualificando alcune tipiche attività del servizio: - attività di inizio anno – colloqui per inserimenti personalizzati dei bambini di tre anni e di coloro che non hanno mai frequentato la scuola dell'infanzia; - collegi dei docenti – per la predisposizione, verifica, valutazione diagnostica iniziale, in itinere e finale del Piano dell'offerta formativa; - formazione – per affrontare la capacità di cogliere e dare puntuali risposte alla domanda sociale di educazione rivolta alla scuola dell'infanzia; - rapporti diretti con la famiglia – per sostegno alla genitorialità nella conduzione del rapporto educativo adulto-bambino in continuità tra scuola e famiglia; - progetti educativi individualizzati – per enucleare interventi educativi mirati al superamento dei problemi indotti dalla disabilità ed all'inclusione dinamica nel tessuto sociale delle sezioni/scuole dei bambini con nazionalità non italiana; - partecipazione – iniziative tese a rendere i genitori sempre più corresponsabili dell'azione educativa della scuola, con particolare riferimento alla formulazione al collegio docenti di proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione. - integrazione: dei bambini frequentanti le scuole dell'infanzia di nazionalità non italiana, Questo elemento rappresenta un dato di difficoltà, anzitutto, per i bambini stessi, dal momento che l'apprendimento della lingua italiana avviene prevalentemente per "immersione" in un contesto dove la lingua si parla, condizione che nel caso specifico può realizzarsi quasi esclusivamente nella relazione con le figure adulte della scuola ma non con i compagni. Per facilitare l'inserimento dei bambini stranieri verranno attuate specifiche iniziative, volte in particolare a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio. - formazione del personale: lo scopo dell'attività formativa sarà di sostenere e qualificare la funzione docente nei suoi essenziali aspetti cognitivi e pedagogici, di autonomia professionale e di libertà di insegnamento, indirizzandola verso il conseguimento di obiettivi formativi da sottoporre a verifiche e valutazioni oggettive. Tutto questo in un contesto di valorizzazione dell'attitudine all'insegnamento e della professionalità docente, che si espliciti nelle competenze disciplinari, pedagogiche, didattiche, organizzative, relazionali, comunicative, riflessive, oltre che nelle pratiche didattiche e nel rispetto dei principi deontologici.

Programma 02 - Altri ordini di istruzione

La gestione della rete scolastica cittadina nell'ottica di "dare continuità all'intervento di qualificazione degli edifici scolastici" (come recita il programma amministrativo di mandato), la rete scolastica cittadina sarà gestita nell'ambito delle competenze che la legge riserva ai Comuni, con particolare riferimento agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi immobiliari scolastici sedi di istituti statali, sulla base del rispetto delle norme sulla sicurezza, dell'abbattimento delle barriere architettoniche, della crescita della diversa dislocazione della popolazione scolastica e della disponibilità delle risorse finanziarie. In un'ottica di trasparenza e di massima diffusione delle informazioni, si proseguirà nelle iniziative tese a collegare Comune e istituzioni scolastiche anche tramite internet. Si provvederà, inoltre, ad aggiornare la mappa del dimensionamento scolastico, sulla base delle indicazioni e dei parametri numerici fissati per ciascuna dirigenza scolastica dall'Ufficio Scolastico Regionale: gli aggiornamenti verranno messi in atto dopo aver consultato i dirigenti scolastici interessati e dopo aver preso in considerazione le eventuali istanze emerse dal territorio, nell'ottica del dialogo fra i soggetti titolari all'azione educativa (famiglie, scuole, associazioni ed enti presenti sul territorio).

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

I servizi alle famiglie La qualità dei servizi scolastici erogati dal Comune alle famiglie verrà perseguita e monitorata mediante gli strumenti e i parametri qualitativi definiti nell'apposita "Carta dei servizi educativi e di assistenza scolastica" in via di definizione. Le singole azioni saranno orientate alla costruzione di una rete che permetta di condividere esperienze e progetti riferiti alle varie realtà scolastiche, con il coinvolgimento delle associazioni e del mondo del volontariato. Le linee lungo cui si svilupperà l'azione amministrativa per i servizi di assistenza scolastica gestiti dal Comune (iscrizioni al servizio mensa e trasporti) saranno, in particolare, le seguenti: - servizi di ristorazione scolastica, trasporto, scuole dell'infanzia comunali: la raccolta delle domande di iscrizione ai servizi e le relative ammissioni saranno effettuate utilizzando criteri finalizzati anche a scoraggiare le situazioni di morosità e di ritardato pagamento. L'accesso al servizio sarà consentito solo in assenza di debiti pregressi; - servizi di assistenza scolastica: al fine di migliorare le modalità di iscrizione ai servizi (ristorazione scolastica e trasporto), è attivo un sistema di iscrizione, dopo un Avviso Pubblico di accesso ai servizi citati. Per gli utenti già iscritti negli anni precedenti l'iscrizione per l'anno scolastico successivo sarà automatica, salvo in caso di rinuncia o di intervenute situazioni debitorie. Per ottimizzare e facilitare le comunicazioni con i genitori degli alunni che fruiscono dei servizi di assistenza scolastica (refezione e trasporto), sono attivi i seguenti servizi: a. un collegamento on line al sito del Comune che consente agli utenti iscritti di visualizzare l'ammissione al servizio, le fatture emesse, le relative scadenze, i pagamenti effettuati, i debiti e altro in tempo reale; b. la possibilità di effettuare eventuali pagamenti in sospeso on line con carta di credito o di debito; c. invio di sms agli utenti che possono così ricevere comunicazioni tempestive; d. possibilità di presentare le attestazioni I.S.E.E. per ottenere le agevolazioni tariffarie. - il servizio di trasporto dedicato casa scuola sarà svolto nell'ambito dei percorsi già in essere e nel rispetto dei criteri fissati dalla vigente normativa regionale. L'Amministrazione si riserva di valutare eventuali deroghe motivate da ragioni di carattere sociale, di compatibilità con l'organizzazione scolastica o da particolari situazioni di carattere urbanistico e viabilistico. Attività estive L'Amministrazione comunale, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, intende venire incontro alle esigenze delle famiglie che intendono fruire di attività educative e ricreative per i propri ragazzi nel mese di Luglio, periodo di sospensione dell'attività scolastica. Proseguirà, pertanto, l'attivazione in questo periodo di attività educative e ricreative che colmino questo vuoto e vengano incontro ad una specifica richiesta delle famiglie del territorio comunale. Per gli stranieri saranno attivati progetti di multiculturalità e integrazione Il diritto all'istruzione, all'accoglienza e all'integrazione scolastica dei bambini stranieri residenti in città verrà attuato sostenendo progetti e iniziative che portino gli alunni ad affrontare un concreto percorso di inserimento nel tessuto culturale e sociale della nostra comunità e dei valori spirituali e morali che la fondano. Gli alunni in difficoltà Nel solco di quanto indica il programma amministrativo di mandato, ovvero la necessità di "intervenire immediatamente nelle situazioni critiche nelle quali la condizione ambientale impedisce ai bambini la normale attività didattica", il Comune assicurerà il diritto allo studio, assistendo nella frequenza alle scuole dell'obbligo i minori in difficoltà, garantendo senza discriminazioni,

anche di natura territoriale, la loro socializzazione. Al fine di favorire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psicofisica e relazionale, il Comune garantirà l'inserimento e l'integrazione scolastica delle persone in condizioni svantaggiate, supportando organizzativamente le scuole per gli alunni portatori di handicap (assistenza, trasporti, ecc.). Saranno, inoltre, promosse attività di sostegno scolastico rivolte ai ragazzi eventualmente ricoverati negli ospedali cittadini per gravi patologie, mediante la fornitura di ausili tecnologici che permettano loro di partecipare comunque alle attività didattiche e minimizzare quindi le conseguenze della malattia in termini di ritardo scolastico. - aggiornamento e qualificazione delle scuole d'infanzia.

Risorse umane da impiegare Personale impiegato presso il settore Diritto allo studio, politiche giovanili, sport e il servizio Scuole dell'infanzia.

Risorse strumentali da utilizzare Beni immobili e mobili assegnati al settore Diritto allo studio, politiche giovanili, sport e rapporti con l'università e al settore Scuole dell'infanzia.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

OBIETTIVO STRATEGICO: Sviluppare il sistema di istruzione

OBIETTIVO OPERATIVO 1: Rendere visibile e presente il dialogo fra i soggetti titolari all'azione educativa.
DESCRIZIONE: Sviluppare e utilizzare tutti gli strumenti possibili per migliorare la comunicazione attraverso incontri con i genitori, sito istituzionale o questionari.

STAKEHOLDER FINALI: Famiglie, associazioni e enti

DURATA: a.s. 2015/2016

INDICATORI: N. incontri effettuati; N. questionari distribuiti e aggiornamento portale

REFERENTE POLITICO: Vicesindaco

ALTRI SETTORI COINVOLTI: Informatica, Servizi Sociali

OBIETTIVO OPERATIVO 2: Generalizzare il diritto alla frequenza delle scuole dell'infanzia rimuovendo ostacoli di natura economica.

DESCRIZIONE: Rimuovere gli ostacoli alla frequenza di carattere economico individuando i casi di bisogno per i quali attivare la gratuità della fruizione.

STAKEHOLDER FINALI: Bambini e famiglie.

DURATA: a.s. 2015/2016

INDICATORI: N. casi segnalati dai Servizi Sociali sul n. gratuità accordate.

REFERENTE POLITICO: Vicesindaco

ALTRI SETTORI COINVOLTI: Servizi sociali

OBIETTIVO OPERATIVO 3: Generalizzare il diritto alla frequenza delle scuole dell'infanzia ricostruendo la trama fra le realtà comunali, convenzionate e statali.

DESCRIZIONE: Rafforzare l'operatività del sistema integrato di scuole dell'infanzia attraverso l'applicazione della convenzione in atto con le scuole autonome.

STAKEHOLDER FINALI: Bambini e famiglie.

DURATA: a.s. 2015/2016

INDICATORI: Mantenimento Protocollo d'Intesa con scuole autonome.

REFERENTE POLITICO: Vicesindaco

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Si rinvia ai capitoli di competenza elencati sul bilancio di previsione 2016-2018.

Personale e gestione delle risorse umane

Le risorse umane impiegate saranno quelle della dotazione organica dell'Ente assegnata al Servizio.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

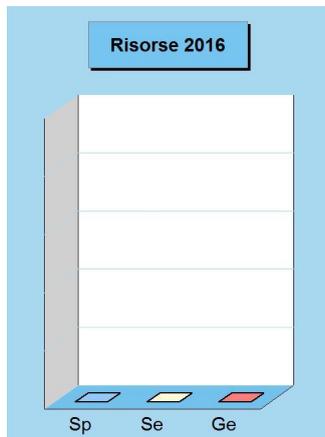
Saranno impiegati strumenti ed attrezzature disponibili in servizio.

VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI

Rientrano in questa Missione i seguenti programmi:

PROGRAMMA 1. Valorizzazione dei beni di interesse storico

PROGRAMMA 2. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

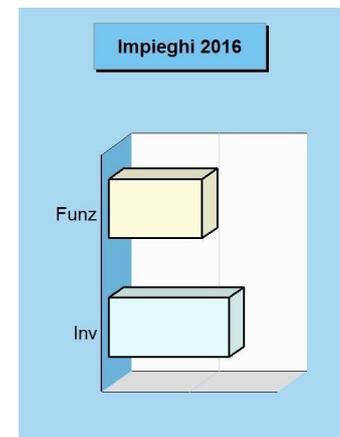
Origine finanziamento		2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento		2016	2017	2018
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
Totale		0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.059.582,43	944.913,55	934.032,43
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.059.582,43	944.913,55	934.032,43
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.365.481,35	1.834.500,65	1.934.500,65
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.365.481,35	1.834.500,65	1.934.500,65
Totale		2.425.063,78	2.779.414,20	2.868.533,08



Contenuto della missione e relativi programmi

Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico.

La valorizzazione del sistema museale e del suo patrimonio.

Nell'area archeologica di Pratica di Mare e di Via Siviglia proseguiranno i lavori finalizzati alla valorizzazione per rendere fruibile al pubblico l'area archeologica. Con riferimento alla fruibilità dell'Area Archeologica e del Museo Lavinium, si intende dare slancio allo studio per il recupero conservativo ed il possibile utilizzo: saranno pertanto effettuati interventi per il ripristino del decoro e la messa in sicurezza in vista di una successiva apertura al pubblico. Proseguirà l'attività di promozione e valorizzazione del Museo Civico Archeologico Lavinium attivando progetti anche di tipo laboratoriale per gli alunni delle scuole del territorio. Nell'ambito della complessiva valorizzazione del sistema museale e del suo patrimonio sarà posta particolare attenzione alla riqualificazione funzionale dell'Heron di Enea e delle Tredici Are. Si intende valorizzare il complesso (Museo e Parco Archeologico), in collaborazione con la Sovrintendenza dei Beni Culturali del Lazio, al fine di procedere , nel breve tempo all'apertura dell'Area Archeologica.

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

La valorizzazione delle risorse culturali

In questo particolare momento di congiuntura economica non favorevole, più che mai la cultura deve svolgere la propria funzione di collante sociale, di elemento catalizzatore di nuove energie e di sviluppo sociale ed economico, per la sua carica di innovazione e creatività, sulla quale anche il mondo economico e produttivo deve decisamente puntare. L'Assessorato alla Cultura, creatività e innovazione intende continuare a svolgere il proprio ruolo di indirizzo, stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, ponendosi in una posizione cardine all'interno di un sistema di rapporti, attività, collaborazioni istituzionali che necessitano di certezza di sostegno economico e progettuale da parte della Pubblica Amministrazione. Il programma culturale si propone di favorire e di privilegiare le iniziative di qualità, di valorizzare il rapporto con le grandi istituzioni cittadine, di sostenere le associazioni, legate al Comune da un organico rapporto di collaborazione, che in città si cimentano con le produzioni culturali, intensificando il legame tra l'offerta di "cultura" e il territorio, inteso in tutte le sue valenze, per una piena valorizzazione delle risorse culturali, storico-artistiche, turistiche ed economiche. Continuerà l'impegno del Comune nell'offerta di spazi e luoghi idonei alla realizzazione di iniziative, mettendo a disposizione, per proposte adeguate, le strutture quali l'area del Museo Lavinium e le piazze della città, gli spazi dei comitati di quartiere, il College Selva dei Pini ecc. Musica, teatro, cinema, danza, mostre, letteratura: lo sforzo dell'Amministrazione, nel corso del 2016, sarà teso a caratterizzare Pomezia come città vivace, moderna e dotata di un'intensa vita culturale, in grado di offrire ai suoi cittadini una ricca agenda di appuntamenti in ogni stagione dell'anno. Si prevede inoltre una riorganizzazione dell'intero sistema museale partendo da un attento esame della situazione strutturale e organizzativa del Parco archeologico per creare un Sistema Museale integrato efficiente e produttivo. Proseguiranno, inoltre, le azioni culturali, principalmente didattiche e divulgative, organizzate nell'ambito di progetti di rete che coinvolgono l'intero sistema museale.

Il sistema bibliotecario urbano.

Il servizio Biblioteche di Pomezia e Torvaianica, intende partecipare attivamente alla promozione della cura della città attraverso la riqualificazione dello spazio pubblico quale luogo privilegiato di incontro e di relazione. In tale contesto promuoverà la realizzazione di iniziative culturali intese a focalizzare l'attenzione e la partecipazione degli utenti – attuali e potenziali – sul patrimonio e i servizi erogati, con l'obiettivo di consolidare e migliorare la presenza delle biblioteche all'interno del tessuto culturale e informativo cittadino. Verranno di conseguenza realizzate mostre, conferenze, incontri con l'autore, presentazioni di libri e altre attività di promozione alla lettura rivolte tanto ad un pubblico adulto quanto ai ragazzi. Per questi ultimi, inoltre, continueranno le tradizionali iniziative rivolte alle scuole di ogni ordine e grado (visite guidate, letture animate, laboratori didattici). Le attività si svolgeranno anche in collaborazione con enti e associazioni operanti in ambito culturale sul territorio. Per perseguire l'obiettivo di promuovere gli spazi pubblici per socializzare, nelle biblioteche, opportunamente attrezzate e vigilate da persone specializzate, sarà attuato un programma specifico di visite guidate alle scolaresche del territorio, gare di lettura, laboratori e iniziative di promozione alla lettura per i bambini delle scuole dell'infanzia e primarie. Non appena sarà ultimata l'estensione della rete WI-FI alle biblioteche, il servizio Biblioteche si impegna a promuovere specifiche iniziative per diffondere la conoscenza dei contenuti digitali realizzati e/o acquistati dal Sistema Bibliotecario e a sperimentare il prestito agli utenti di e-book e altri contenuti digitali (musica, video ecc.) su supporti specifici.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

OBIETTIVO STRATEGICO 1: Restituire vitalità al centro storico e promuovere la cura della città attraverso la riqualificazione dello spazio pubblico quale luogo privilegiato di incontro e di relazione.

OBIETTIVO OPERATIVO: Riqualificazione e incentivazione all'utilizzo degli spazi pubblici

DESCRIZIONE: Riqualificazione di luoghi relativi al Museo, all'Area Archeologica, alle piazze, spazi presso i comitati di quartieri e Selva dei Pini

STAKEHOLDER: Cittadini e turisti

DURATA: 2016/2018

INDICATORI: Validazione progetto

REFERENTE POLITICO: Vicesindaco

ALTRI SETTORI COINVOLTI: Museo, Logistica tecnica

OBIETTIVO STRATEGICO 2: Riorganizzazione e valorizzazione del sistema museale con particolare riguardo al Parco Archeologico

OBIETTIVI OPERATIVO 1: Attuazione del progetto di sistema museale integrato con parco archeologico

DESCRIZIONE: L'intervento è finalizzato a rendere fruibile il sistema integrato Museo-Parco Archeologico

STAKEHOLDER: Cittadini e turisti

DURATA: 2016/2017

INDICATORI: Validazione progetto

REFERENTE POLITICO: Vicesindaco

ALTRI SETTORI COINVOLTI: Ambiente e LL.PP.

OBIETTIVO OPERATIVO 2: Ingresso Museo, adeguamento barriere architettoniche, percorso tattile per non vedenti

DESCRIZIONE: L'intervento è finalizzato a rendere fruibile il sistema integrato Museo-Parco Archeologico
STAKEHOLDER: Cittadini e turisti
DURATA: 2016/2017
INDICATORI: Validazione progetto
REFERENTE POLITICO: Vicesindaco
ALTRI SETTORI COINVOLTI: Ambiente e LL.PP.

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

OBIETTIVO STRATEGICO 1: Riorganizzazione della gestione del patrimonio culturale esistente e predisposizione di una mappatura degli spazi comunali che possono essere destinati alla cultura

OBIETTIVO OPERATIVO: Razionalizzazione della gestione del patrimonio culturale
DESCRIZIONE: Individuazione degli spazi comunali da destinare ad attività culturali e spettacolistiche
STAKEHOLDER: Cittadini e turisti
DURATA: 2016/2017
INDICATORI: Conclusione della mappatura degli spazi individuati necessari
REFERENTE POLITICO: Vicesindaco
ALTRI SETTORI COINVOLTI: Ambiente e LL.PP.

OBIETTIVO STRATEGICO 2: Coordinamento delle iniziative volte alla valorizzazione del patrimonio culturale, al sostegno del commercio e del turismo e anche alla promozione della difesa dell'ambiente

OBIETTIVO OPERATIVO: Messa a disposizione di luoghi e energie per gruppi e associazioni culturali
DESCRIZIONE: Mappatura delle strutture, associazioni, scuole gruppi che operano nell'ambito culturale e ottimizzazione delle risorse
STAKEHOLDER: Cittadini
DURATA: 2016/2017
INDICATORI: Contenimento dei costi complessivi di gestione delle strutture e realizzazione del censimento
REFERENTE POLITICO: Vicesindaco
ALTRI SETTORI COINVOLTI: Politiche giovanili, Sport e Istruzione

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Si rinvia ai capitoli di competenza elencati sul bilancio di previsione 2016-2018.

Personale e gestione delle risorse umane

Le risorse umane impiegate saranno quelle della dotazione organica dell'Ente assegnata al Servizio.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Saranno impiegati strumenti ed attrezzature disponibili in servizio.

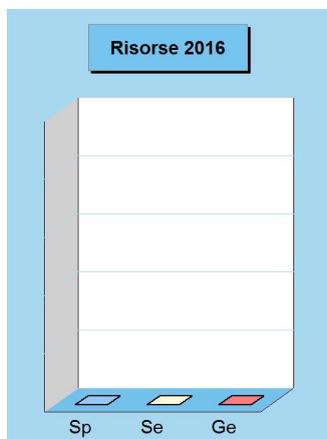
POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

Rientrano in questa Missione i seguenti programmi:

PROGRAMMA 1. Sport e tempo libero

PROGRAMMA 2. Giovani

PROGRAMMA 3. Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

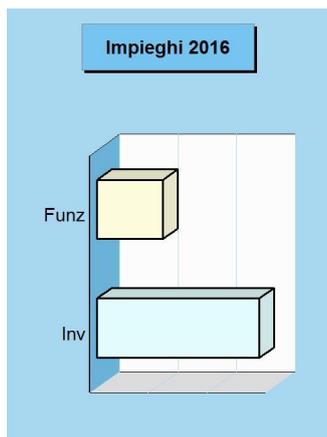


Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	223.585,37	104.022,23	102.013,70
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		223.585,37	104.022,23	102.013,70
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	553.152,40	1.603.152,40	1.200.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		553.152,40	1.603.152,40	1.200.000,00
Totale		776.737,77	1.707.174,63	1.302.013,70

Contenuto della missione e relativi programmi

Programma 01 – Sport e tempo libero

Lo sport rappresenta soprattutto per i giovani un momento fondamentale del loro tempo libero. Per questo motivo gli impianti sportivi devono divenire luoghi dove potersi incontrare con i coetanei per coltivare le proprie passioni ed interessi: la palestra ed il campo sportivo devono diventare un punto di riferimento di socialità. Il Comune si farà promotore di iniziative per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutta la cittadinanza, indipendentemente dalle fasce di età. Saranno inoltre sviluppate azioni di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, dall'avviamento allo sport all'attività amatoriale ed agonistica, dilettantistica e professionistica, al fine di favorire l'aggregazione in tutte le fasce d'età della popolazione e promuovere stili di vita sani e consapevoli. Verrà proseguita l'esperienza dei corsi di avviamento allo sport per i ragazzi della scuola dell'obbligo, economicamente accessibili a tutte le fasce della popolazione con agevolazioni modulate per gli utenti meno abbienti. Contestualmente si procederà alla promozione

dell'attività sportiva e della cultura dello sport nelle scuole dell'obbligo.

Strutture sportive: pur essendosi dotata, negli anni, di un elevato numero di strutture dedicate all'attività sportiva, siano esse di proprietà comunale o pubblica ovvero di realtà private, Pomezia evidenzia ancora carenze nell'impiantistica sportiva rispetto ai bisogni espressi dal territorio. Si tratta pertanto di avviare un accurato censimento delle strutture già esistenti, selezionandole e codificandole per disponibilità e tipologia; onde rilevare le situazioni di sofferenza e definire i conseguenti programmi di sviluppo. Per quanto attiene alle strutture di proprietà comunale, in gran parte da assegnare in gestione alle società sportive del territorio - sarà prestata particolare attenzione alle esigenze di adeguamento, riqualificazione e ammodernamento degli impianti, con particolare riferimento agli investimenti finalizzati all'abbattimento dei consumi e al risparmio energetico; - saranno rivisti i criteri di assegnazione degli spazi degli impianti, individuando criteri univoci applicabili alle società sportive del territorio per l'assegnazione delle palestre scolastiche in orario extrascolastico; - sarà perseguita un'elevata qualità dei servizi erogati, anche mediante un attento controllo dell'osservanza delle prescrizioni inserite nelle Convenzioni di assegnazione

Programma 02 - Giovani Politiche Giovanili.

Per quanto concerne gli obiettivi dell'Assessorato, la programmazione sarà sviluppata in stretta attinenza con i contenuti delle linee di programma e precisamente: l'Amministrazione è attenta ai giovani e li interpella, chiamandoli ad abitare una città solidale e partecipata, inclusiva e sede di culture, nella quale il lavoro e le eccellenze si possano dispiegare, una città che apprende e innova, una città europea. Una città educativa considera obiettivo fondamentale la possibilità da parte dei giovani di progettare il loro futuro e quindi si preoccupa di curare l'orientamento scolastico e professionale, di educare alla cultura del lavoro e dell'impresa, di contribuire in ogni modo alla creazione di nuova e continua occupazione; una città educativa presenta una coscienza diffusa circa l'importanza fondamentale per tutti i cittadini di un'efficace educazione permanente, formale e non formale, ed è consapevole che a questo tipo di educazione possono concorrere tutte le istituzioni, associazioni e gruppi operanti nel contesto urbano. In questo quadro di riferimento, allo scopo di consolidare ed ampliare un'offerta educativa che sostenga i percorsi di autonomia dei giovani e volta a formare cittadini attivi, consapevoli e responsabili, imprenditori di se stessi e consumatori di cultura. Nell'ambito delle politiche attive per una città solidale e partecipata, si valuteranno e discuteranno le politiche di conciliazione tempi di vita/tempi di lavoro e l'opportunità di promuovere iniziative di formazione/sensibilizzazione/informazione sul tema della conciliazione dei tempi. A tal fine si promuove lo sviluppo di Banche del Tempo cittadine, in collaborazione con le Politiche Sociali per aumentare nei giovani e nella cittadinanza il valore della solidarietà e dell'automutuo-aiuto.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Programma 01 – Sport e tempo libero

OBIETTIVO STRATEGICO: Connotare gli impianti sportivi sia come punti di riferimento di socialità che come luoghi dove praticare sport

OBIETTIVO OPERATIVO 1: Censimento delle strutture cittadine e programmazione di interventi di recupero e adeguamento degli impianti sportivi comunali

DESCRIZIONE: Programmazione di interventi negli impianti sportivi comunali finalizzati al risparmio energetico, alle energie rinnovabili, all'adeguamento in materia di sicurezza, al mantenimento in efficienza delle strutture. Interventi che consentano, a regime, minori oneri di gestione e conseguentemente minori costi di utilizzo per le società sportive.

STAKEHOLDER: Cittadini

DURATA: a.s. 2015/2016

INDICATORI: Realizzazione del censimento e della programmazione

REFERENTE POLITICO: Vicesindaco

ALTRI SETTORI COINVOLTI: Ambiente e LL.PP

OBIETTIVO OPERATIVO 2: Realizzazione di progetti per la promozione dell'attività sportiva in collaborazione con le scuole e con le associazioni sportive del territorio

DESCRIZIONE: Saranno realizzati, da parte delle Associazioni sportive, progetti di avviamento allo sport in collaborazione con le associazioni sportive presenti sul territorio

STAKEHOLDER: Cittadini

DURATA: a.s. 2015/2016

INDICATORI: Numero di società sportive coinvolte nei progetti

REFERENTE POLITICO: Vicesindaco

ALTRI SETTORI COINVOLTI: Servizi sociali

Programma 02 - Giovani Politiche Giovanili.

OBIETTIVO STRATEGICO: Incrementare e appoggiare la cooperazione sociale e il volontariato nell'ambito dei servizi culturali e aggregativi per adolescenti e giovani

OBIETTIVO OPERATIVO 1: Sviluppo delle attività di accoglienza, di primo orientamento e di

DESCRIZIONE: Nell'ambito di servizi culturali e aggregativi per adolescenti e giovani, pensati e proposti non solo per loro, ma con loro, sviluppare le attività di accoglienza, di primo orientamento e di promozione delle competenze presso gli Spazi Giovani comunali

STAKEHOLDER: Adolescenti e giovani dai 16 ai 25 anni

DURATA: 2016/2017

INDICATORI: N. utenti/n.giorni di apertura; N.partecipanti ai laboratori/n.laboratori; N.questionari
REFERENTE POLITICO: Vicesindaco

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Si rinvia ai capitoli di competenza elencati sul bilancio di previsione 2016-2018.

Personale e gestione delle risorse umane

Le risorse umane impiegate saranno quelle della dotazione organica dell'Ente assegnata al Servizio.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Saranno impiegati strumenti ed attrezzature disponibili in servizio.

TURISMO

Missione 07 e relativi programmi

Rientrano in questa Missione i seguenti programmi:

PROGRAMMA 1. Sviluppo e valorizzazione del turismo

PROGRAMMA 2. Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Risorse 2016



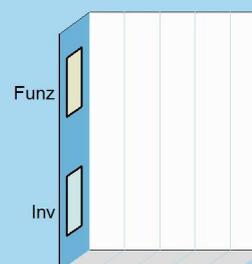
Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento		2016	2017	2018
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
Totale		0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Impieghi 2016



Contenuto della missione e relativi programmi

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Il servizio racchiude le seguenti attività:

1. Piani annuali e pluriannuali delle attività;
2. Ricerca e studi sul territorio;
3. Progettazione editoriale;
4. Progettazione didattica;
5. Ricerca finanziamenti esterni e sponsorizzazioni;
6. Attività amministrativa di pertinenza.
7. Produzione materiale promozionale (redazione e stampa);
8. Attività pubblicistica (giornali, radio, tv, cartellonistica fissa e mobile, etc.);
9. Incontri con operatori di settore.

10. Attività di co-promotion in collaborazione con la Pro-Loco e/o altre Organizzazioni riconosciute:
- Accoglienza e informazione turistica;
 - Attività comunicazione e di e-marketing;
 - Distribuzione del materiale promozionale sul territorio;
 - Supporto agli eventi;
 - Educational Tour (percorsi didattici);
 - Partecipazione a fiere di settore.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

1. Progettazione di grandi eventi ed iniziative 2016-2018;
2. Piano Marketing Museo: Riqualificazione funzionale e rilancio del Museo civico Lavinium come centro di attrazione turistica ed incremento del numero delle visite presso l'Istituto.
3. Progetto editoriale di promozione turistica: Produzione di materiale informativo pubblicitario sul patrimonio culturale della città e servizi offerti attraverso un progetto editoriale mirato, con la pubblicazione dei contenuti sui portali turistici locali, regionali e nazionali.
4. Pomezia Itinerari: Elaborazione proposta di percorsi turistici ed attività finalizzate ad affermare il Comune di Pomezia come meta turistica.
5. Mercato della terra (Terra Mare e Slow Food): Pubblicità sul territorio ed eventi promozionali dedicati alla valorizzazione delle attività artigiane e commerciali
6. Festival delle identità popolari (festival pometino): Pubblicità sul territorio ed eventi promozionali dedicati alla valorizzazione delle attività artigiane e commerciali
7. Archivio Storico Comunale: Esposizione permanente, incremento e conservazione del patrimonio archivistico-documentale della città per la promozione del territorio e il recupero dell'identità civica.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Si rinvia ai capitoli di competenza elencati sul Bilancio di Previsione 2016-2018.

Personale e gestione delle risorse umane

Le risorse umane impiegate saranno quelle della dotazione organica dell'Ente, assegnate al servizio.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Saranno impiegati gli strumenti e le attrezzature attualmente disponibili nel servizio.

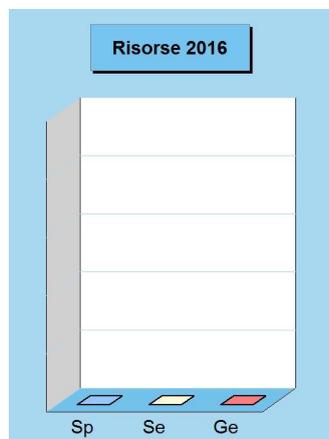
ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

Rientrano in questa Missione i seguenti programmi:

PROGRAMMA 1. Urbanistica e assetto del territorio

PROGRAMMA 2. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

PROGRAMMA 3. Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

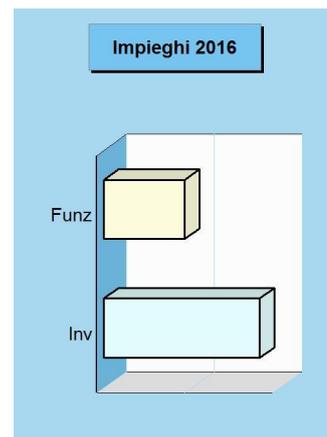
Origine finanziamento		2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento		2016	2017	2018
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
Totale		0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	4.578.234,72	3.275.131,88	3.245.355,72
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		4.578.234,72	3.275.131,88	3.245.355,72
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	8.837.733,16	26.115.261,49	19.398.388,58
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		8.837.733,16	26.115.261,49	19.398.388,58
Totale		13.415.967,88	29.390.393,37	22.643.744,30



Contenuto della missione e relativi programmi

Proseguirà la cessione del diritto di superficie agli assegnatari di alloggi in cooperative edilizie, nonché il recupero degli oneri di urbanizzazione non versati, sia mediante escussione delle polizze fideiussorie che azioni legali ingiuntive.

E' stata intensificata la vigilanza sugli abusi edilizi, che ha portato, come noto, ad operazioni repressive di rilievo, condotte in primis attraverso la stretta collaborazione fra Ufficio e Polizia Locale, nonché dalle altre Forze dell'Ordine operanti sul territorio.

Contemporaneamente è stato dato impulso all'esame delle numerosissime istanze di condono edilizio ancora giacenti

presso l'Ufficio.

Prosegue la verifica dei Piani Urbanistici approvati negli anni precedenti, laddove emergano vizi nei presupposti di assunzione e/o procedurali.

E' stato pubblicato un Avviso per la formazione di un elenco di professionisti, fra i quali scegliere chi verrà incaricato di redigere la revisione generale dello strumento urbanistico vigente.

E' stata inoltre effettuata la revisione del P.U.A. (Piano di Utilizzazione dell'Arenile), ai fini del conseguimento della definitiva approvazione regionale; a seguito della sua adozione da parte del consiglio comunale, si procederà al rinnovo delle concessioni demaniali marittime per il periodo 2015-2020, adeguandole pertanto alle previsioni del Piano.

A motivo del mancato recepimento delle direttive comunitarie in materia di concessioni demaniali, per le quali sussiste infrazione da parte dello Stato italiano, si approfondiranno attentamente le norme vigenti, al fine di contemperare le suddette direttive europee con le esigenze di sviluppo del territorio e la valorizzazione delle realtà locali.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

OBIETTIVI STRATEGICI

- completa informatizzazione delle procedure di presentazione delle pratiche al SUE (Sportello Unico Edilizia);
- completa informatizzazione delle procedure di lavorazione delle pratiche di allaccio in fogna e di autorizzazione allo scarico;
- potenziamento delle iniziative di Cittadinanza Attiva.

OBIETTIVI OPERATIVI

- completamento delle indagini diagnostiche e strutturali negli edifici scolastici;
 - pubblicazione del bando di gara per il recupero degli alloggi di edilizia economica e popolare di proprietà comunale in Piazza Aldo Moro;
 - conseguimento dell'approvazione regionale del PUA (Piano Utilizzazione Arenile);
 - redazione del documento preliminare di indirizzo del Piano Urbanistico Comunale Generale;
- pubblicazione del bando di gara per la realizzazione della Terza Isola Ecologica.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Si rinvia ai capitoli di competenza elencati sul Bilancio di Previsione 2016-2018.

Personale e gestione delle risorse umane

Le risorse umane impiegate saranno quelle della dotazione organica dell'Ente, assegnate al servizio.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Saranno impiegati gli strumenti e le attrezzature attualmente disponibili nel servizio.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

Rientrano in questa Missione i seguenti programmi:

PROGRAMMA 1. Difesa del suolo

PROGRAMMA 2. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

PROGRAMMA 3. Rifiuti

PROGRAMMA 4. Servizio idrico integrato

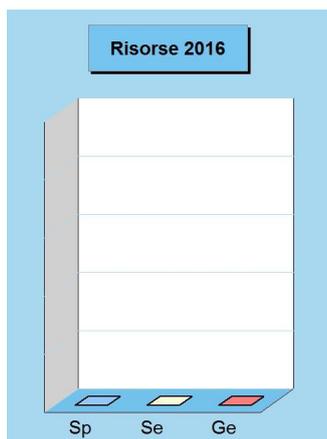
PROGRAMMA 5. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

PROGRAMMA 6. Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

PROGRAMMA 7. Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

PROGRAMMA 8. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

PROGRAMMA 9. Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)

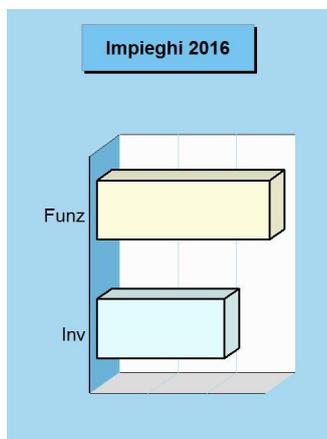


Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U) (+)	29.372.313,14	20.770.013,45	20.716.673,34
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	30.000,00	30.000,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	29.372.313,14	20.800.013,45	20.746.673,34
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	21.713.486,58	12.823.934,37	16.739.821,71
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	21.713.486,58	12.823.934,37	16.739.821,71
Totale	51.085.799,72	33.623.947,82	37.486.495,05

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Si rinvia ai capitoli di competenza elencati sul Bilancio di Previsione 2016-2018.

Personale e gestione delle risorse umane

Le risorse umane impiegate saranno quelle della dotazione organica dell'Ente, assegnate al servizio.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Saranno impiegati gli strumenti e le attrezzature attualmente disponibili nel servizio.

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Rientrano in questa Missione i seguenti programmi:

PROGRAMMA 1. Trasporto ferroviario

PROGRAMMA 2. Trasporto pubblico locale

PROGRAMMA 3. Trasporto per vie d'acqua

PROGRAMMA 4. Altre modalità di trasporto

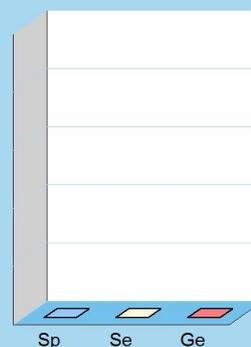
PROGRAMMA 5. Viabilità e infrastrutture stradali

PROGRAMMA 6. Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Risorse 2016



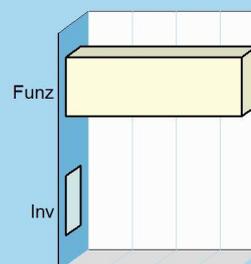
Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		40.000,00	40.000,00	40.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		40.000,00	40.000,00	40.000,00

Impieghi 2016



Contenuto della missione e relativi programmi

Descrizione del programma Programma 01 - Trasporto pubblico locale

Il trasporto pubblico assume un ruolo fondamentale nella mobilità sostenibile. In particolare lo scenario del trasporto pubblico si avvale di significative novità: da un lato il potenziamento della linea locale e dall'altro l'evoluzione organizzativa del trasporto pubblico su gomma che, prevede la sua pianificazione ad un ambito territoriale. I mezzi pubblici, attraverso una verifica dei percorsi e delle fermate, dovranno svolgere un ruolo strategico per il raggiungimento dei principali poli attrattori della città anche sfruttando la linea di forza rappresentata dalla metropolitana di Ostia.

Il programma persegue l'obiettivo generale della mobilità sostenibile, che privilegia la tutela e salvaguardia degli spostamenti e con i mezzi pubblici. Pertanto sarà promossa ed incrementata l'intermodalità degli spostamenti e dovranno essere garantiti adeguati accorgimenti quali l'abbattimento delle barriere architettoniche, adeguato arredo urbano e manutenzione dei percorsi. Gli spostamenti in bicicletta, la cui funzione deve in buona parte soddisfare i collegamenti tra quartieri, devono essere supportati da adeguate infrastrutture. In particolare le piste ciclabili esistenti devono essere adeguatamente valorizzate con interventi manutentivi rivolti alla segnaletica orizzontale e verticale. Il potenziamento delle piste ciclabili dovrà inoltre garantire il collegamento tra i quartieri periferici ed il centro città. I mezzi pubblici dovranno svolgere un ruolo strategico per il raggiungimento dei principali poli attrattori della città. L'interrelazione tra i diversi modi della mobilità sostenibile associata e sostenuta da infrastrutture adeguate rappresenta l'orditura del programma la cui valenza sarà dimostrata anche dalla riduzione dell'incidentalità. L'uso dell'automobile, presupponendo un'efficacia consolidata delle precedenti modalità di spostamento, dovrebbe tendenzialmente risultare residuale conseguentemente alla consapevolezza dell'esistenza di valide alternative.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

OBIETTIVO STRATEGICO 1: Predisposizione di un piano strategico della mobilità per migliorare la mobilità, garantire la sicurezza e la riduzione dell'incidentalità e migliorare l'accessibilità alle fermate del trasporto pubblico e alle stazioni ferroviarie di Pomezia e metropolitana di Ostia

OBIETTIVO OPERATIVO 1: Incentivare l'utilizzo della metropolitana promuovendo la fruizione dei parcheggi di interscambio e migliorando l'accessibilità ciclopedonale alle stazioni. Incentivare l'utilizzo della metropolitana.

DESCRIZIONE: Incentivare l'utilizzo della linea ferroviaria Pomezia - Roma e la metropolitana di Ostia attraverso la riprogettazione dei percorsi degli autobus urbani ed extraurbani

STAKEHOLDER: Utenti urbani e extraurbani

DURATA: 2016/2017

INDICATORI: Percentuale di incremento utenza delle linee ferroviarie e metropolitane

REFERENTE POLITICO: Assessore

ALTRI SETTORI COINVOLTI: LL.PP. e Ambiente

OBIETTIVO OPERATIVO 2: Generalizzare il diritto alla frequenza delle scuole dell'infanzia rimuovendo ostacoli di natura economica

DESCRIZIONE: Rimuovere gli ostacoli alla frequenza di carattere economico individuando i casi di bisogno per i quali attivare la gratuità della fruizione

STAKEHOLDER: Bambini e famiglie

DURATA: a.s. 2015/2016

INDICATORI: N. casi segnalati dai Servizi sociali sul n. di gratuità accordate

REFERENTE POLITICO: Vicesindaco

ALTRI SETTORI COINVOLTI: Servizi sociali

OBIETTIVO OPERATIVO 3: Generalizzare il diritto alla frequenza delle scuole dell'infanzia ricostruendo la trama fra realtà comunali, convenzionate e statali

DESCRIZIONE: Rafforzare l'operatività del sistema integrato di scuole dell'infanzia attraverso l'applicazione della convenzione in atto con le scuole autonome.

STAKEHOLDER: Bambini e famiglie

DURATA: a.s. 2015/2016

INDICATORI: Mantenimento Protocollo d'Intesa con scuole autonome

REFERENTE POLITICO: Vicesindaco

OBIETTIVO OPERATIVO 2: Promuovere la fluidificazione del traffico e la riduzione dell'incidentalità stradale assicurando l'adeguatezza, il decoro, la fruibilità in sicurezza.

OBIETTIVO OPERATIVO: Attuazione degli interventi di manutenzione e ripristino della segnaletica stradale orizzontale e verticale

DESCRIZIONE: Suddivisione della città in quadranti con definizione di un piano di intervento per il rifacimento della segnaletica orizzontale e sulla base delle priorità individuate. Introduzione di nuove modalità organizzative che consentano la riduzione dei tempi di intervento a fronte delle segnalazioni con incremento della tempestività di risposta. Il risultato atteso è il miglioramento immediato degli standard manutentivi e, nel medio periodo, l'estensione dell'attività di manutenzione del territorio cittadino.

STAKEHOLDER: Cittadini e fruitori della viabilità cittadina

DURATA: a.s. 2015/2016

INDICATORI: Tempo massimo di intervento a fronte di segnalazioni: 5 gg lavorativi dalla validazione della richiesta di estensione della segnaletica stradale orizzontale e verticale; numero interventi effettuati.

REFERENTE POLITICO: Assessore

ALTRI SETTORI COINVOLTI: LL.PP. - Ambiente

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Si rinvia ai capitoli di competenza elencati sul bilancio di previsione 2016-2018.

Personale e gestione delle risorse umane

Le risorse umane impiegate saranno quelle della dotazione organica dell'Ente assegnata al Servizio.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune, potenziate in base all'effettivo fabbisogno delle unità organizzative.

SOCCORSO CIVILE

Missione 11 e relativi programmi

Rientrano in questa Missione i seguenti programmi:

PROGRAMMA 1. Sistema di protezione civile

PROGRAMMA 2. Interventi a seguito di calamità naturali

Risorse 2016



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

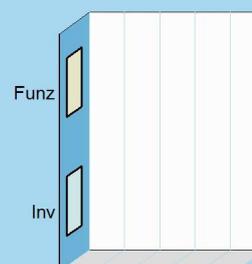
Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Impieghi 2016



Contenuto della missione e relativi programmi

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Controllo efficace ed efficiente del territorio in maniera preventiva e mirata all'arginatura dei fiumi e dei torrenti. Vigilanza durante le allerte metereologiche anche in aiuto alla viabilità. Continuare a rafforzare la protezione civile sovracomunale.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Si rinvia ai capitoli di competenza elencati sul Bilancio di Previsione 2016-2018

Personale e gestione delle risorse umane

Le risorse umane impiegate saranno quelle della dotazione organica dell'Ente, assegnate al servizio.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Saranno impiegati gli strumenti e le attrezzature attualmente disponibili nel servizio.

POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

Rientrano in questa Missione i seguenti programmi:

PROGRAMMA 1. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

PROGRAMMA 2. Interventi per la disabilità

PROGRAMMA 3. Interventi per gli anziani

PROGRAMMA 4. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

PROGRAMMA 5. Interventi per le famiglie

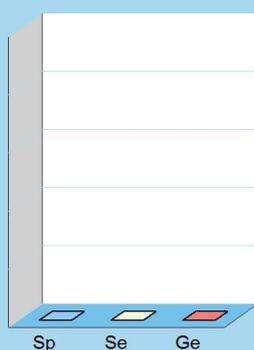
PROGRAMMA 6. Interventi per il diritto alla casa

PROGRAMMA 7. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

PROGRAMMA 8. Cooperazione e associazionismo

PROGRAMMA 9. Servizio necroscopico e cimiteriale

Risorse 2016



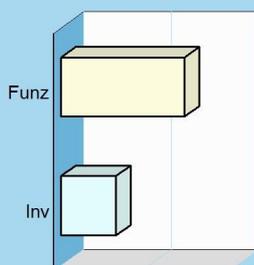
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento		2016	2017	2018
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
Totale		0,00	0,00	0,00

Impieghi 2016



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	14.010.947,35	7.385.819,75	8.105.575,40
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		14.010.947,35	7.385.819,75	8.105.575,40
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	6.199.874,25	28.195.000,00	2.000.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		6.199.874,25	28.195.000,00	2.000.000,00
Totale		20.210.821,60	35.580.819,75	10.105.575,40

Contenuto della missione e relativi programmi

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Asili nido : L'asilo nido è un servizio socio-educativo d'interesse pubblico che accoglie i bambini fino a 3 anni d'età, concorrendo efficacemente con le famiglie alla loro educazione e formazione. Gli Asili Nido presenti sul territorio comunale sono 2 ed in particolare : n° 1 denominato "L'Isola che non c'è", operativo dal 2006, situato in via F.Ili

bandiera (Pomezia) e n° 2 Asilo nido Denominato "Piccole Orme " Operativo da Novembre 2015 (Ex Casale Balducci) presente in via Luigi Sturzo; Le strutture, ampie e luminose, di nuova generazione ospitano circa 60 bambini ad una fascia di età compresa dai 3 a 36 mesi (3 anni). In base all'età i bambini vengono suddivisi in tre fasce:(Lattanti (piccoli); Semi-Divezzi (medi); Divezzi (grandi)); Gli asili nido comunali sono gestiti per conto dell'Ente, dalla Società in House Providing "Socio Sanitaria Pomezia srl" – con socio unico il Comune di Pomezia alla quale vengono concessi in comodato d'uso gratuito i locali gli arredi e le attrezzature tutte per lo svolgimento del servizio affidato.nAd ogni educatore è affidato un numero di massimo di 6 lattanti o 8 semidivezzi e divezzi. I pasti vengono preparati nella mensa interna dalla cuoca che, scrupolosamente, segue la dieta fornita dal pediatra. La qualità e la salubrità degli alimenti rispettano le direttive di legge adottando il sistema HACCP. L'accesso al servizio avviene mediante domanda da presentare al Comune entro il mese di Marzo a seguito di bando comunale sui posti disponibili per ogni asilo nido; Il costo della retta è calcolato in base all'Isee del soggetto richiedente e del proprio nucleo familiare ed ad altri requisiti desumibili anno per anno dal relativo Avviso Pubblicato entro il mese di febbraio sul sito comunale www.comune.pomezia.rm.it nell'area Avvisi

Contributi economici integrativi per i soggiorni estivi per minori : Potranno partecipare all'assegnazione di detti contributi i cittadini residenti nel Comune di Pomezia con reddito I.S.E.E. non superiore ad € 22.000,00 che devono sostenere delle spese per il pagamento delle rette relative all'inserimento dei propri figli di età compresa tra i 6 e i 12 anni, compiuti nel periodo specificato dal bando annuale, in centri ricreativi estivi. Qualora la somma destinata dall'amministrazione all'erogazione dei suddetti contributi non fosse sufficiente per tutti gli aventi diritto, si procederà all'applicazione dei seguenti criteri di priorità:

- 1) minori seguiti e segnalati dal servizio sociale;
- 2) minori disabili (certificati ai sensi della L. 104/92);
- 3) minori appartenenti a famiglie composte da un solo genitore ed uno o più figli (vedovi, separati, madri nubili, etc.)
- 4) reddito annuo I.S.E.E. complessivo riferito al nucleo familiare più basso.

Contributi economici integrativi per i soggiorni estivi per minori : Potranno partecipare all'assegnazione di detti contributi i cittadini residenti nel Comune di Pomezia con reddito I.S.E.E. non superiore ad € 22.000,00 che devono sostenere delle spese per il pagamento delle rette relative all'inserimento dei propri figli di età compresa tra i 6 e i 12 anni, compiuti nel periodo specificato dal bando annuale, in centri ricreativi estivi. Qualora la somma destinata dall'amministrazione all'erogazione dei suddetti contributi non fosse sufficiente per tutti gli aventi diritto, si procederà all'applicazione dei seguenti criteri di priorità:

- 5) minori seguiti e segnalati dal servizio sociale;
- 6) minori disabili (certificati ai sensi della L. 104/92);
- 7) minori appartenenti a famiglie composte da un solo genitore ed uno o più figli (vedovi, separati, madri nubili, etc.)
- 8) reddito annuo I.S.E.E. complessivo riferito al nucleo familiare più basso.

Programma 2 - Interventi per la disabilità

Assistenza domiciliare. L'assistenza domiciliare è un tipo di servizio erogato direttamente a casa dell'utente, che comprende a seconda dei casi prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative e socio-assistenziali. Essa è caratterizzata da vari gradi, che dipendono dalle specifiche necessità della persona che la richiede. Descrivendo tali livelli è possibile capire con facilità che tipo di interventi essa preveda. Per l'accesso è necessario presentare la domanda, aggiungendo anche la richiesta del medico curante, la certificazione dell'handicap (secondo la legge 104/92) e/o di invalidità e lo stato di famiglia. A seconda della gravità della situazione si provvederà ad assegnare un determinato monte ore. Tale servizio è gestito per conto dell'Ente, dalla Società in House Providing "Socio Sanitaria Pomezia srl" – con socio unico il Comune di Pomezia alla quale saranno assegnati in comodato d'uso parte dei locali (stanze 11-12-13-14) ubicati presso la sede comunale di Selva Dei Pini Pontina vecchia km 31 , 400 oltre agli arredi ed alle utenze necessarie allo svolgimento delle attività di coordinamento delle attività

Centro Diurno Disabili Adulti. Il centro diurno per disabili è un centro semiresidenziale per n. 16 persone diversamente abili con problemi non psichiatrici e con deficit prevalentemente di grado medio. La richiesta per accedere a tale servizio può essere presentata dalle persone diversamente abili residenti nei Comuni di Pomezia e Ardea di età compresa tra i 17 e i 40 anni. La richiesta va presentata su apposito modulo a cui andranno allegati:

- a) fotocopia della carte di identità
 - b) fotocopia del codice fiscale
 - c) fotocopia della tessera sanitaria.
 - d) per gli stranieri anche copia del permesso o carta soggiorno
- a) modello ISEE
 - b) certificato medico attestante la natura dell'handicap ai sensi della L. 104/92 ;
 - c) documentazione sanitaria integrativa comprendente certificato medico specialistico.

Anche in tal caso i locali saranno concessi in comodato d'uso alla Società in House Providing a totale capitale pubblico " Socio Sanitaria Pomezia srl" affidataria del servizio di A.D.

Assistenza Scolastica. L'assistenza di base agli alunni disabili è parte fondamentale del processo di integrazione scolastica e la sua concreta attuazione contribuisce a realizzare il diritto allo studio costituzionalmente garantito. E' accordata a soggetti disabili o riconosciuti tali con certificazione della struttura specialistica i quali usufruiscono di interventi di assistenza specialistica ed educativa in ambito scolastico in base a quanto previsto dalla L. 104/92. Nel sistema vigente l'assistenza di base gestita dalle scuole è attività interconnessa con quella educativa e didattica: queste tre tipologie di azioni devono concorrere tutte insieme alla integrazione della persona disabile secondo un

progetto unitario che vede coinvolti tutti gli operatori (dirigenti scolastici, docenti, collaboratori scolastici, genitori, tecnici della riabilitazione ecc.) in un unico disegno formativo che la norma definisce come Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.). La richiesta viene inoltrata dalle scuole all'Ufficio alle Politiche Sociali e al servizio specialistico UONPI dell'ASL RMH i quali adottano il Piano di Intervento e il Progetto Educativo da porre in atto con le relative ore di assistenza.

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Assistenza Domiciliare. L'Assistenza Domiciliare è un tipo di servizio erogato direttamente a casa dell'utente, che comprende a seconda dei casi, anche prestazioni sanitarie di tipo medico infermieristico, riabilitative e socio-assistenziali. Essa è caratterizzata da vari gradi i quali dipendono dalle specifiche necessità della persona che ne fa richiesta. Descrivendone tali livelli è possibile capire con facilità la tipologia di interventi che essa prevede.

Per l'accesso alla prestazione è necessario presentare apposita istanza al Settore Politiche sociali mediante l'apposita modulistica, alla quale va aggiunta la richiesta del medico curante, la certificazione dell'Handicap (legge 104) che ne descriva la gravità e/o di invalidità nonché l'ISEE e lo Stato di Famiglia. A seconda della gravità si procederà ad assegnare un determinato monte ore di assistenza in funzione delle risorse economiche disponibili. Per taluni casi il soggetto richiedente l'assistenza dovrà compartecipare alla spesa secondo quanto stabilito dal regolamento e dalle singole deliberazioni dell'Ente nell'anno di riferimento;

Residenze Sanitarie Assistenziali. Le residenze Sanitarie Assistenziali, altrimenti dette RSA, sono strutture destinate ad ospitare per un periodo determinato e temporaneo, persone non autosufficienti, che possono essere assistite in casa e che necessitano di specifiche cure mediche plurispecialistiche nonché di una complessa ed articolata assistenza sanitaria;

Le RSA sono generalmente gestite da Enti Pubblici o Privati i quali offrono ospitalità, prestazioni sanitarie e assistenziali, aiuto nel recupero funzionale e nell'inserimento sociale e prevenzione delle principali patologie croniche. Il Contributo può essere richiesto alle persone già ospitate in RSA, sia che abbiano problemi legati allo stato di salute che alla vecchiaia. La richiesta va presentata alla ASL RMH che esegue una valutazione delle problematiche prima di interessare le strutture comunali.

Al Comune di residenza deve essere presentato un riepilogativo delle pensioni INPS o INAIL nonché l'ISEE dell'utente richiedente in RSA e quello dei Figli anche se non conviventi; L'utente partecipa con la sua pensione tranne per il 25% calcolato sull'importo di una pensione minima. I figli invece partecipano con il 50% dell'eccedenza dei 20.000,00 Euro dell'ISEE (es. ISEE di 22.00,00 Euro – contributo figli con 1000,00 Euro).

Per l'anno 2016 i trasferimenti da parte della regione Lazio saranno limitate a :

a) Concorso finanziario della regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa per gli utenti ricoverati in residenze sanitarie assistenziali, RSA annualità 2015 - Determina regione Lazio G15912 del 16/12/2015;

b) Concorso finanziario della regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa per gli utenti ricoverati in strutture riabilitative di mantenimento annualità 2015.

Centri Anziani. Il Comune di Pomezia Promuove l'inclusione sociale dell'anziano nel territorio e l'integrazione con i servizi offerti dagli altri interlocutori presenti sul territorio in campo sociale, sanitario, culturale e ricreativo.

Possono iscriversi ai Centri Anziani e partecipare alle attività tutti i cittadini che abbiano compiuto 60 anni di età.

Le strutture presenti sul territorio sono le seguenti :

Centro Anziani Pomezia centro	via Ovidio 85 – Tel. 06/9108425
Centro Anziani Martin Pescatore	via Signa, 9 – Tel. 06/9173519
Centro Anziani Torvajanica	via Gran Bretagna, 42 – tel. 06/9172401
Centro Anziani Campo Ascolano	viale PO, 43 – Tel. 06/9192252

Soggiorni climatici per la terza età. Le offerte di soggiorno per la terza età consentono agli anziani di trascorrere piacevoli momenti di compagnia in località di villeggiatura esclusive, all'interno di strutture appositamente attrezzate. Nell'ambito delle iniziative a favore della terza età, l'Amministrazione Comunale di Pomezia intende promuovere soggiorni estivi di 14 giorni in località marine, collinari e termali. Alla domanda dovrà essere allegata dichiarazione I.S.E.E., nonché la scheda rilasciata dal medico curante attestante l'idoneità fisica a partecipare al soggiorno predisposta sul modello fornito dall'Amministrazione. A seconda del reddito I.S.E.E. esistono varie fasce di contribuzione rispetto al costo del soggiorno (*possono accedere solo gli anziani che abbiano compiuto i 60 anni di età*)

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

CENTRO DIURNO "Persefone"- (Progetto finanziato dalla Regione Lazio - Fondo Lotta alla Droga 2008/2009 /2010 (DGR.n186 del 21/03/2008

Il progetto, finanziato dal Fondo Lotta alla Droga (DPR 309/90) nel settore della riduzione del danno, nasce dal partenariato tra la A.S.L. RMH, il Comune di Pomezia e l'Associazione Onlus "La Tenda".

L'area di intervento comprende il territorio della A.S.L. RMH ed in particolare i Comuni di Pomezia, Ardea, Anzio e Nettuno.

Si è scelto di localizzare il Centro Diurno a Media Soglia nel territorio del Distretto RMH/4 (Ardea, Pomezia), perché storicamente privo di s essere:

Utenti inseriti in un programma terapeutico-riabilitativo, anche sottoposti a trattamenti metadonici e/o farmacologici;

Utenti in programma terapeutico all'interno dei servizi in regime di affidamento o sospensione della pena.

Utenti in trattamento presso i Ser.t. in attesa di maturare la decisione di entrare in comunità terapeutica.

Utenti che hanno già svolto un programma comunitario e che vogliono reinserirsi nella rete sociale e lavorativa.

Programma 5 - Interventi per le famiglie.

Adozione nazionale e internazionale. L'istituto dell'adozione ha per fine quello di soddisfare il diritto di ogni bambino ad avere una famiglia. L'adozione non può essere considerata un diritto degli adulti, i quali con la presentazione della domanda dichiarano la loro disponibilità ad accogliere un bambino e chiedono di essere riconosciuti idonei a ciò.

Adozione nazionale. L'istituto dell'adozione nazionale garantisce un nucleo familiare al minore la cui famiglia non sia in grado di provvedere alla sua crescita ed alla sua educazione, non per cause legate alla sola condizione di indigenza. I minori, per i quali sia accertata la situazione di abbandono, vengono dichiarati in stato di adottabilità dal Tribunale per i minorenni. Accertato che il minore è in stato di abbandono, inizia la procedura adozionale che ha come obiettivo quello di individuare la coppia genitoriale che meglio possa rispondere alle esigenze del minore. Al termine del procedimento dichiarativo di adozione, l'adottato acquista lo stato di figlio legittimo degli adottanti e riceve uno status giuridico stabile e definitivo di figlio a tutti gli effetti del nuovo nucleo familiare.

Assegno Familiare. Possono richiederlo nuclei familiari che abbiano a carico 3 o più figli minorenni e il cui reddito ISEE non superi determinati limiti, stabiliti dalla legge, che variano annualmente (ca. 20.800 euro). In alcuni casi particolari anche chi supera questa quota può avere riconosciuto una parte di contributo. La domanda va presentata da uno dei genitori presso il Comune di residenza. Verificata la regolarità dei requisiti viene inoltrata in via telematica all'INPS la quale eroga un assegno. Il beneficio viene di solito erogato semestralmente (a luglio e a gennaio) o in un'unica soluzione.

Affidamento Familiare. L'affidamento familiare è un intervento di aiuto e sostegno che si attua per sopperire alle difficoltà di un bambino e della sua famiglia che, temporaneamente, non è in grado di occuparsi completamente delle sue necessità affettive, accuditive ed educative. L'affidamento è caratterizzato dal mantenimento dei rapporti con la famiglia d'origine e dal rientro del minore nella propria famiglia d'origine. L'affidamento è consensuale nel caso sia condiviso e approvato dai genitori o giudiziale nel caso sia disposto dall'Autorità Giudiziaria. L'affidamento si ottiene su richiesta della famiglia naturale ai servizi socio-assistenziali territoriali di residenza e/o su proposta dei servizi stessi o in seguito a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. La durata dell'affidamento è temporanea (da alcuni mesi fino a un massimo di due anni come disposto dalla legge). Essa viene definita, di volta in volta, nell'ambito dell'accordo tra i servizi socio-assistenziali, la famiglia naturale e quella affidataria e/o stabilita dal provvedimento dell'Autorità Giudiziaria. L'affidamento può cessare quando la situazione di temporanea difficoltà viene risolta dalla famiglia, da sola e/o con l'aiuto dei servizi, oppure in tutti quei casi in cui la sua prosecuzione rechi pregiudizio al minore. La durata dell'affidamento è temporanea (da alcuni mesi fino a un massimo di due anni come disposto dalla legge). Essa viene definita, di volta in volta, nell'ambito dell'accordo tra i servizi socio-assistenziali, la famiglia naturale e quella affidataria e/o stabilita dal provvedimento dell'Autorità Giudiziaria. L'affidamento può cessare quando la situazione di temporanea difficoltà viene risolta dalla famiglia, da sola e/o con l'aiuto dei servizi, oppure in tutti quei casi in cui la sua prosecuzione rechi pregiudizio al minore.

Contributo per famiglie affidatarie. Può essere richiesto a seguito di decreto di affidamento di un minore ad una famiglia da parte del Tribunale dei Minori di Roma o del Giudice tutelare del Tribunale Ordinario. La domanda va presentata in carta semplice con allegato lo stesso decreto di affidamento. La sede del Polo Affidamento distrettuale (comprendente i comuni di Ardea, Pomezia, Anzio, Nettuno) si trova ad Ardea.

Contributi Economici. I contributi economici alle famiglie sono dei sussidi in denaro che vengono erogati a nuclei familiari bisognosi, sia da un punto di vista sociale che economico, al fine di coprire parzialmente le necessità primarie della famiglia. I contributi di norma sono corrisposti sotto forma di buoni (farmaceutici o acquisto generi alimentari) o erogati direttamente alle ditte fornitrici di servizi pubblici (*enel, metano, acquedotto, etc.*). Possono partecipare all'assegnazione di detti contributi i cittadini italiani, o stranieri in regola con il permesso di soggiorno, residenti nel Comune di Pomezia

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale. Potenziare la comunicazione rivolta all'utenza e ai Cittadini e costituire un percorso di ascolto dei Cittadini, per ricreare quel clima di fiducia indispensabile in un servizio caratterizzato da alta valenza sociale ed al fine di perseguire la necessaria "trasparenza" del servizio - Tenere sotto controllo la politica tariffaria e supportare le famiglie non sempre in grado di far fronte nell'immediato a spese non preventivate né preventivabili - dare, nel Cimitero Comunale, un immediato e forte segnale di discontinuità, sia per quanto riguarda lo stato manutentivo dei siti, sia per quanto concerne l'accoglienza degli utenti e dei visitatori e la gestione dei singoli servizi. - Intervenire per garantire la sicurezza dei visitatori nei vari siti cimiteriali, nonché attivare interventi per il risparmio energetico e la tutela dell'ambiente.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

PIANO DEGLI GLI OBIETTIVI

Il Comune di Pomezia pone come uno degli obiettivi principali verso la cittadinanza il principio della progettualità partecipata. Si impegna quindi a ridefinire gli impegni già definiti nell'ambito del **Piano di Zona** dei Servizi Sociali 2015-2017 anche a livello distrettuale attuando gli interventi in esso contenuti con i soggetti interessati (Comune di

Ardea ; AUS RM6; etc.)

Il programma si articola in interventi volti a fornire assistenza a particolari categorie quali i minori, gli anziani, le persone con disabilità e i cittadini migranti, bisognosi di sostegno perché particolarmente fragili o a rischio di emarginazione sociale o devianza, situazioni per le quali non intervenire precocemente può causare l'acutizzarsi di problematiche con costi sociali più alti per la collettività.

Il programma comprende anche interventi volti ad affrontare il problema abitativo, particolarmente rilevante nel nostro territorio, attraverso l'assegnazione degli alloggi di E.R.P. di proprietà comunali e di proprietà dell'ATER di Roma, l'assegnazione di alloggi assunti in locazione da privati per situazioni di emergenza abitativa, l'erogazione di contributi agli inquilini a sostegno del pagamento delle spese di locazione, oltre allo studio ed attuazione di interventi di supporto ed impulso al mercato privato degli affitti e di risposta alle situazioni di emergenza abitativa attraverso gli strumenti offerti dalla normativa vigente sulla disciplina delle locazioni e del rilascio di immobili ad uso abitativo.

Verrà posta particolare attenzione nel sostenere e aiutare le famiglie più deboli a superare le difficoltà derivanti dal perdurare della crisi economica che ha colpito pesantemente anche il nostro territorio. In questo periodo, infatti, risulta fondamentale disporre di risorse adeguate per rispondere alle numerose domande di aiuto che pervengono dalle famiglie che devono affrontare il dramma della perdita di lavoro, il rischio dello sfratto, le emergenze delle spese quotidiane per le utenze, le cure mediche etc.

Proseguiranno comunque le attività già intraprese nel 2015, in particolare:

Adozione di un nuovo software applicativo denominato "ICARO" che consente la gestione automatizzata di tutte le graduatorie di pertinenza del Settore Politiche Sociali (Contributi straordinari, Affitti con contributi Regionali, Graduatorie asili nido, etc.) tale ausilio consentirà di gestire in modalità totalmente integrata il sistema informativo sociale ed abitativo, al fine di conseguire un miglioramento qualitativo ed un recupero in termini di efficienza; Verrà attivato il Servizio Civico comunale mediante l'individuazione di una Associazione ON-LUS con il compito di gestione e coordinamento di volontari che esplicheranno la loro opera in svariate attività sociali sul territorio quale le scuole, i parchi pubblici , il museo etc. ;

Verranno inoltre attivate misure di sostegno alle famiglie a basso reddito, in particolare con minori di età, anziani o persone non autosufficienti, contrastando la grave deprivazione, esito della crisi economica, anche mediante l'attivazione di percorsi alternativi ed innovativi, quali l'assegnazione di voucher sociali, al fine di rendere maggiormente flessibile la risposta e privilegiare una logica di erogazione di servizi e di responsabilizzazione della persona rispetto ad un sistema di erogazioni a carattere monetario con forte connotazione assistenzialista.

Il Comune, oltre agli interventi con fondi propri pone come obiettivi prioritari gli interventi definiti nel Piano di Zona distrettuale dei Servizi Sociali e nello specifico:

9. *Garantire i Livelli Essenziali di Assistenza attraverso l'incremento della spesa sociale comunale;*
10. *Promuovere azioni di sostegno alla genitorialità;*
11. *Prevenire i rischi di emarginazione sociale derivanti dalle "nuove" forme di povertà;*
- Sostenere i minori e le famiglie in difficoltà attraverso servizi di assistenza sociale, psicologica e pedagogica;*
12. *Sviluppo di progettualità nell'ambito delle politiche giovanili che tendano a favorire la cultura del benessere e la prevenzione del disagio*
13. *Incentivare la permanenza dell'anziano al proprio domicilio ed evitare lo sradicamento dal proprio contesto familiare e sociale;*
14. *Favorire e sostenere l'autonomia della persona anziana non autosufficiente;*
15. *Ampliare le possibilità di socializzazione per le persone autosufficienti;*
16. *Rispondere ai bisogni complessi delle persone anziane e/o disabili attraverso azioni ed interventi ad alta integrazione socio-sanitaria;*
17. *Promuovere misure volte a valorizzare l'anziano come risorsa e a costruire e sviluppare relazioni di fiducia tra le generazioni.*
18. *Centrare le politiche e i servizi sulle persone disabili attraverso la definizione dei progetti individuali;*
19. *Promuovere accordi inter-istituzionali per promuovere l'integrazione scolastica e socio-sanitaria dei disabili;*
20. *Promuovere interventi di sollievo alla famiglia al fine di mantenere il disabile il più possibile nel suo ambiente familiare;*
21. *Rafforzare, sostenere e sviluppare l'autonomia, l'autodeterminazione e l'indipendenza delle persone disabili, in particolare dei disabili gravi, attraverso la valorizzazione delle capacità e delle abilità "altre" di cui essi sono portatori, anche utilizzando piani di apprendimento o di recupero di capacità nella gestione della vita quotidiana.*

PIANO DI ZONA

La definizione del **Piano Sociale di Zona** costituisce strumento indispensabile per l'applicazione di quanto previsto dalla più recente normativa in campo sociale e socio-sanitaria con particolare riferimento a quelle attribuite *ex-lege* agli Enti Locali. In particolare, **la legge-quadro nazionale n. 328/2000** prevede la realizzazione di un *sistema integrato di interventi e servizi sociali per una protezione sociale attiva, capace di mettere in campo opportunità, servizi e trasferimenti economici a sostegno delle persone e delle famiglie*. La legge 328, insieme con il decreto legislativo n. 229/99, riguardante la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, che attribuisce un ruolo-chiave ai distretti quale struttura cerniera tra le prestazioni sanitarie e le azioni di protezione sociale, costituisce il riferimento fondamentale per la riorganizzazione del welfare locale e la base normativa per le politiche sociali della città.

La legge 328 assegna ai Comuni la titolarità delle funzioni che riguardano gli interventi sociali svolti a livello locale. *Ai Comuni spetta infatti la programmazione, la progettazione e la realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, l'indicazione delle priorità e dei settori di innovazione, l'erogazione dei servizi e delle prestazioni assistenziali, l'autorizzazione, l'accreditamento e la vigilanza dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, la definizione dei parametri per l'accesso prioritario alle prestazioni e ai servizi, nonché debbono dotarsi strumenti per il controllo di gestione e la valutazione, garantendo ai cittadini i diritti di partecipazione al controllo di qualità dei servizi.*

I Comuni sono chiamati a realizzare tutto questo non da soli, ma attivando tutte le risorse della collettività locale, tutto il variegato mondo del volontariato e del privato sociale. I Comuni sono inoltre responsabili dello sviluppo delle intese con le aziende sanitarie locali che debbono impegnarsi a pieno titolo alla realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.

Le linee guida della Regione Lazio

Con la **deliberazione n° 471 del 19.04.2002** la *Giunta Regionale del Lazio* ha approvato sia lo schema concernente la determinazione dei criteri e delle modalità per la ripartizione delle risorse provenienti dal Fondo nazionale per le Politiche Sociali. Anno 2001, che le linee guida ai Comuni per l'utilizzo delle risorse provenienti da tale Fondo Nazionale. Con questo provvedimento Sono state individuati *i criteri e la metodologia di riparto delle risorse finanziarie* nonché sono state enunciate *i principi regolatori per l'elaborazione dei Piani di Zona in relazione agli obiettivi, ai contenuti, ai progetti operativi, ai percorsi di avvio, ai livelli essenziali delle prestazioni sociali, alle aree di sperimentazione*. Vengono inoltre indicati i parametri per la definizione degli obiettivi strategici del Piano da individuare sulla base delle macro-aree di intervento, dei bisogni specifici di assistenza dei cittadini assicurando il livello essenziale delle prestazioni di assistenza sociale. Per quanto riguarda i progetti operativi il provvedimento stabilisce i requisiti progettuali consistenti nel carattere integrato dei progetti con le Aziende Sanitarie locali e la loro congruenza con le linee di programmazione adottate all'interno del Piano di Zona distrettuale. Il Piano di zona è dunque l'occasione offerta alle Comunità Locali per leggere, valutare, programmare e guidare il proprio sviluppo; esso va inteso e dunque attuato come Piano Regolatore del funzionamento dei servizi alle persone. In particolare, il Piano di zona è lo strumento promosso dai diversi soggetti istituzionali e comunitari per:

- *analizzare i bisogni e i problemi della popolazione sotto il profilo qualitativo e quantitativo;*
- *riconoscere e mobilitare le risorse professionali, personali, strutturali, economiche pubbliche, private (profit e non profit) e del Volontariato;*
- *definire obiettivi e priorità, nel triennio di durata del piano attorno a cui finalizzare le risorse;*
- *individuare le unità d'offerta e le forme organizzative congrue, nel rispetto dei vincoli normativi e delle specificità e caratteristiche proprie delle singole comunità locali;*
- *stabilire forme e modalità gestionali atte a garantire approcci integrati e interventi connotati in termini di efficacia, efficienza ed economicità;*
- *prevedere sistemi, modalità, responsabilità e tempi per la verifica e la valutazione dei programmi e dei servizi.*

Fanno parte dell'ambito territoriale RMH4 i comuni di Pomezia , Ardea e la ASL competente. Gli organismi del terzo settore contribuiscono all'elaborazione del Piano di Zona, secondo le modalità che ne assicurano la più ampia partecipazione e possono aderire all'accordo di programma.

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

L'informazione e la trasparenza sono principi ispiratori dell'attività di un'amministrazione comunale e gli stessi devono caratterizzare i servizi resi dalla medesima. Ciò al fine di dare ai cittadini, attraverso procedure certe e una corretta ed adeguata informazione, la possibilità di verificare e valutare tutta l'attività svolta. L'esigenza di creare un clima di fiducia e collaborazione con i cittadini presuppone, infatti, massima imparzialità, eguaglianza di trattamento e trasparenza e una valida e continua informazione sulle attività svolte e sui servizi prestati.

A tal proposito si prevede la redazione della Carta dei Servizi Cimiteriali e l'adeguamento e revisione degli attuali regolamenti previsti per il Cimitero Comunale.

Per garantire massima trasparenza occorre procedere, oltre all'adeguamento ed alla revisione degli attuali regolamenti previsti per il Cimitero Comunale e per i relativi servizi, alla redazione della Carta dei Servizi Cimiteriali, così da rendere noti ai Cittadini i servizi prestati, le modalità, i tempi e le condizioni di svolgimento, le modalità di pagamento dei servizi e le modalità per inviare all'amministrazione comunale richieste, suggerimenti o segnalazione di disagi. Al fine di completare il quadro degli interventi volti a garantire massima attenzione ai problemi degli utenti, occorre attivare un punto informazione ed un servizio di vigilanza e pattugliamento del cimitero.

Al fine di ottimizzare il servizio reso ai cittadini, si intende anche acquisire uno specifico software gestionale dei servizi cimiteriali, da utilizzarsi, oltre che per la gestione delle varie pratiche di competenza, anche in collegamento con l'apposito sito dedicato al Cimitero Comunale che si vuole attivare. Detto sito, comunicando con il software gestionale, consentirà ai Cittadini di effettuare consultazioni per "ricerca defunti", attraverso mappe georeferenziate del cimitero, permettendo di conoscere l'ubicazione della sepoltura di ogni singolo soggetto e il percorso per raggiungere la stessa. Attraverso il sito sarà, altresì, possibile conoscere lo stato del contratto di concessione, di allacciamento luce votiva, nonché segnalare guasti e/o disagi.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Si rinvia ai capitoli di competenza elencati sul Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2016-2018.

Personale e gestione delle risorse umane

Le risorse umane impiegate saranno quelle della dotazione organica dell'Ente, assegnate al servizio.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Saranno impiegati gli strumenti e le attrezzature attualmente disponibili nel servizio.

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Rientrano nella Missione i seguenti programmi:

PROGRAMMA 1. Industria, PMI e Artigianato

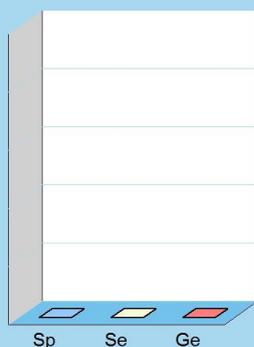
PROGRAMMA 2. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

PROGRAMMA 3. Ricerca e innovazione

PROGRAMMA 4. Reti e altri servizi di pubblica utilità

PROGRAMMA 5. Politiche regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Risorse 2016



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

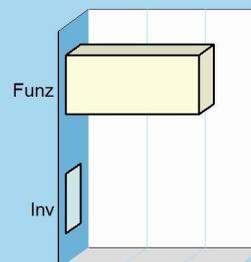
Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento		2016	2017	2018
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
Totale		0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	454.087,54	317.801,00	317.801,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		454.087,54	317.801,00	317.801,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	1.700.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	1.700.000,00
Totale		454.087,54	317.801,00	2.017.801,00

Impieghi 2016



Contenuto della missione e relativi programmi

Programma 1 - Industria, PMI e Artigianato

Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

1. Contributi alle pmi: approvazione progetto per la concessione di contributi alle pmi - determinazione elenchi imprese ammesse al contributo, rendicontazione spese sostenute dalle pmi e liquidazione contributi;

2. Procedimenti Suap: implementazione software sigepro per fornitura pacchetto per la gestione delle aree pubbliche,

etc. tramite portale - servizio di assistenza annuale gestione scadenze autorizzazioni mercatali non conformi - graduatorie spuntisti nei diversi mercati di pomezia. giornate formative per il personale sull'uso delle procedure di back-office per l'ottimizzazione delle ulteriori procedimenti del portale suap.

3. Attività di istruttoria dei procedimenti dello sportello SUA, UMA E AUA: 1. L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio; 2. Adesione ai servizi elaborativi di accesso ai dati del Registro Imprese presso la CCAA di Roma attraverso "Infocamere", Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane; 3. Disciplina degli Impianti Pubblicitari sul Territorio Comunale.

4. Sportello micro- work: Con l'atto d'impegno sottoscritto in data 24.04.2015 dal Sindaco di Pomezia, Fabio FUCCI e l'Ente Nazionale Microcredito, è stata espressa la manifestazione d'interesse del Comune di Pomezia all'adesione e partecipazione al progetto MICRO WORK al fine di promuovere ed avviare strumenti operativi innovativi volti a sostenere l'autoimpiego e la microimprenditorialità, le politiche attive del lavoro per l'inclusione sociale e finanziaria di soggetti vulnerabili e disoccupati. Progetto finanziato a valere sul PON Governance e Azioni di Sistema FSE Convergenza e sul PON Azioni di Sistema Ob. Competitività in materia di politiche del lavoro e della formazione.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

1. Contributi alle pmi: La Deliberazione di Giunta Comunale n. 301 del 30/12/2015 e n. 43 del 03/03/2016 ha approvato l'avviso pubblico "Promozione dell'imprenditorialità e rivitalizzazione del tessuto economico-produttivo - Contributi alle PMI" per promuovere lo sviluppo economico e sociale della comunità locale, il diritto al lavoro e l'accrescimento delle capacità professionali, rivolti in particolare alle fasce giovanili ed alle donne, favorendo il sostegno ai progetti imprenditoriali delle PMI presenti sul territorio comunale, da realizzarsi mediante la concessione di contributi a fondo perduto. Con la Deliberazione di Giunta Comunale suddetta l'Amministrazione Comunale di Pomezia ha dato mandato al Dirigente del Settore 2 - Attività Commerciali e SUAP, di predisporre gli atti consequenziali necessari: pubblicazione avviso, predisposizione degli atti per la valutazione dei progetti, redazione della graduatoria ed erogazione dei contributi.

2. Procedimenti Suap: Premesso che con la determinazione dirigenziale n. 91 del 28/07/2005 della Sezione Attività Produttive veniva acquistato il sistema operativo di banca dati anagrafe impresa integrato con SUAP-SIT-Protocollo-Archivio Ottico denominato "Si.Ge.Pro.", dalla Società In.I.t. S.r.l.; Considerato che con determinazione dirigenziale n. 31/DIR4 del 09/12/2014 è stata affidata la fornitura per l'attivazione dell'area riservata di front-office per la presentazione on-line dei procedimenti sulla piattaforma software SIGEPRO per la gestione del SUAP; L'implementazione del software "Si.Ge.Pro." realizzato nel corso dell'anno 2015 ai fine dell'adeguamento del SUAP alle prescrizioni normative previste dal D.P.R. del 7 settembre 2010 n. 160 secondo cui le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni e le comunicazioni ed i relativi elaborati tecnici e gli allegati siano presentate al SUAP esclusivamente in modalità telematica secondo quanto disposto dall'allegato tecnico al Regolamento del DPR 160/2010. Nell'anno 2016 è possibile trasmettere le istanze SUAP editing on-line attraverso portale dedicato per i procedimenti relativi al commercio in sede fissa (ad es. esercizio di vicinato, medie strutture di vendita, forme speciali di esercizio di vicinato, somministrazione alimenti e bevande, industrie, pubblicità, artigiani, depositi e commercio all'ingrosso, strutture ricettive etc.). S'impone l'implementazione sul portale SUAP per la gestione delle procedure relative al commercio su aree pubbliche.

3. Attività di istruttoria dei procedimenti dello sportello SUA, UMA E AUA: Commercio su Area Privata (Esercizi di Vicinato, Forme Speciali di Vendita di Esercizio di Vicinato, Medie e Grandi Strutture di Vendita), Commercio all'Ingrosso e Depositi, Esercizi di somministrazione alimenti e bevande, Attività Artigianali, Polizia Amministrativa (Agenzia d'Affari art. 115 TULPS, vendita cose usate c/proprio, palestre e scuole di danza, sale giochi di competenza comunale, circoli privati, Strutture Ricettive Alberghiere, Extra-Alberghiere e All'Aria Aperta e Agriturismo), N.C.C. (Auto, Autobus, Taxi), Noleggio senza Conducente, Autorimesse, Industrie, Punti di Vendita Esclusivi e Non di quotidiani e periodici. Opere dell'Ingegno, Occupazione Suolo Pubblico: Passi Carrabili, Tende, Gazebo, tavoli e sedie, lavori edili e simili, Manifestazioni Temporanee di Pubblico Spettacolo e Trattenimento (feste di partito, di quartiere, parrocchiali, di associazioni, sagre, fiere e feste da ballo e altri spettacoli e trattenimenti di qualsiasi genere), Competizioni su strada sportive e non, Circhi, Giostre e Mostre Viaggianti. Spettacoli Pirotecnici, Accensione Luminarie, riprese e proiezioni cinematografiche, , Pubblicità, Impianti di Distributori di Carburante, Depositi Giudiziari, Polizia Amministrativa (rilascio titoli autorizzatori su spettacoli viaggianti e circensi, parchi giochi e acquatici, sale spettacoli e d'intrattenimento su area privata e sale cinematografiche). Sistema informatico nazionale in grado di trattare e distribuire in tempo reale anche a soggetti terzi atti documenti ed informazioni che la legge dispone siano oggetto di pubblicità legale o pubblicità notizia che scaturiscono da registri, albi, etc. tenuti dalla Camera di Commercio. In esecuzione alla delibera di C.C. n. 81 del 03/07/2012 "Disciplina degli impianti pubblicitari sul territorio comunale" ed in particolare dell'articolo 1il quale prevede l'adozione del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari (P.G.I.P.) al fine di disciplinare la materia concernente i mezzi pubblicitari lungo le strade o in vista di esse, su aree pubbliche o di uso pubblico o su area privata nonché le pubbliche affissioni.

4. Sportello micro- work: Dare attuazione agli indirizzi forniti dall'Amministrazione Comunale attraverso la partecipazione alla formazione specialistica e di aggiornamento (anche in modalità remota attraverso la Piattaforma di servizio creata dal Progetto) in materia di: microcredito e autoimpiego, orientamento al lavoro autonomo e imprenditoriale, programmi e iniziative di microcredito attivi sul territorio di riferimento, incentivi all'autoimpiego e alla creazione di microimpresa erogati da amministrazioni centrali e/o regionali (in particolare Fondo Centrale di Garanzia per le PMI e sue sezioni speciali), incentivi all'assunzione dei soggetti percettori di doti assunzionali o di particolari gruppi bersaglio delle politiche attive del lavoro (giovani, donne, immigrati, over 50, ecc.), normativa fiscale sull'avvio e la gestione d'impresa, ecc., con il personale individuato dal Dirigente responsabile del Servizio; Utilizzo della Piattaforma informatica di servizio finalizzata all'informazione e aggiornamento del personale addetto allo "Sportello Informativo sul Microcredito e l'Autoimpiego" nonché alla consultazione tecnica sui temi del microcredito, degli incentivi all'autoimpiego, della microimprenditorialità e del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI e sue sezioni speciali; Attività di supporto all'avviamento/consolidamento.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Si rinvia ai capitoli di competenza elencati sul Bilancio di Previsione 2016-2018.

Personale e gestione delle risorse umane

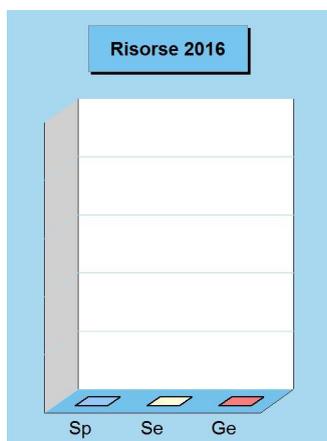
Saranno impiegati gli strumenti e le attrezzature attualmente disponibili nel servizio.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune, potenziate in base all'effettivo fabbisogno delle unità organizzative.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Rientrano nella Missione i seguenti programmi:
 PROGRAMMA 1. Fondo riserva
 PROGRAMMA 2. Fondo crediti dubbia esigibilità
 PROGRAMMA 3. Altri fondi



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

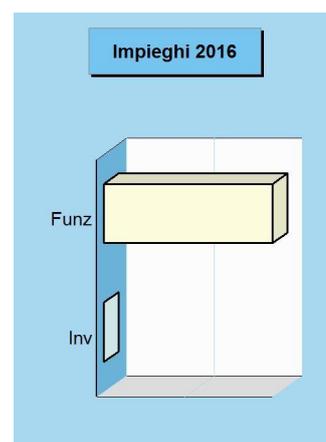
Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U) (+)	3.830.258,18	5.512.688,89	6.814.024,82
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	3.830.258,18	5.512.688,89	6.814.024,82
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	3.830.258,18	5.512.688,89	6.814.024,82



Contenuto della missione e relativi programmi

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'"accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione". In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- individuare le categorie d'entrata stanziare in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;

c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

L'obiettivo è quello di una corretta gestione dei fondi e si valuterà l'opportunità di incrementare o diminuire a bilancio il fondo riserva e/o il fondo crediti dubbia esigibilità.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Si rinvia ai capitoli di competenza elencati sul Bilancio di Previsione 2016-2018.

Personale e gestione delle risorse umane

Le risorse umane impiegate saranno quelle della dotazione organica dell'Ente, assegnate al servizio.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

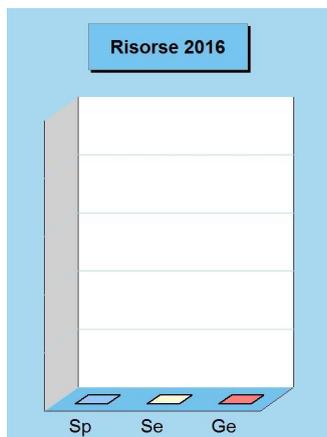
Saranno impiegati gli strumenti e le attrezzature attualmente disponibili nel servizio.

DEBITO PUBBLICO

Rientrano in questa Missione i seguenti programmi:

PROGRAMMA 1. Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

PROGRAMMA 2. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

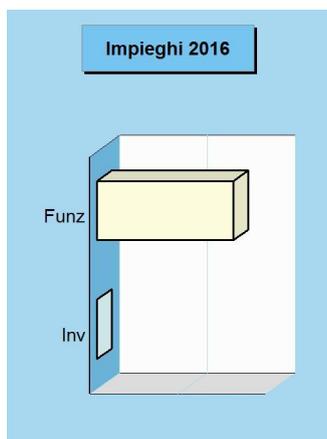


Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento		2016	2017	2018
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
Totale		0,00	0,00	0,00



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	3.095.645,80	3.027.746,89	3.136.887,09
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		3.095.645,80	3.027.746,89	3.136.887,09
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		3.095.645,80	3.027.746,89	3.136.887,09

Contenuto della missione e relativi programmi

Tale missione evidenzia il peso che l'Ente affronta per la restituzione del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari.

Rientrano nei programmi rispettivamente le quote interessi e le quote capitali che il Comune di Pomezia deve sostenere per l'accensione di mutui richiesti negli anni con la Cassa Depositi e Prestiti, BNL, MPS e MEF e di prestiti obbligazionari.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Obiettivo dell'Ente è rispettare le scadenze contrattuali e corretta gestione della spesa.

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2016 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Si rinvia ai capitoli di competenza elencati sul Bilancio di Previsione 2016-2018.

Personale e gestione delle risorse umane

Le risorse umane impiegate saranno quelle della dotazione organica dell'Ente, assegnate al servizio.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Saranno impiegati gli strumenti e le attrezzature attualmente disponibili nel servizio.

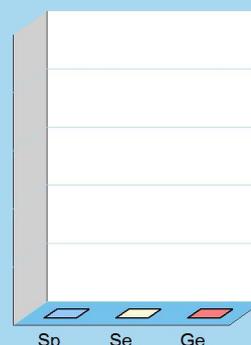
ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Rientra in questa Missione il programma relativo alla restituzione anticipazioni di tesoreria.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Risorse 2016



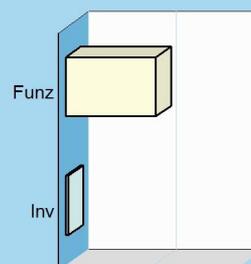
Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento		2016	2017	2018
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
Totale		0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	102.381.160,97	99.272.164,93	94.162.866,84
Spese di funzionamento		102.381.160,97	99.272.164,93	94.162.866,84
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	2.800.000,00	2.800.000,00	0,00
Spese investimento		2.800.000,00	2.800.000,00	0,00
Totale		105.181.160,97	102.072.164,93	94.162.866,84

Impieghi 2016



Contenuto della missione e relativi programmi

Tale missione evidenzia il peso che l'Ente affronta per la restituzione del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'art. 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio e per le comunità montane ai primi due titoli.

Rientra in tale missione anche l'anticipazione richiesta dall'Ente e concessa dalla Cassa Depositi e prestiti per il pagamento dei debiti pregressi certi, liquidi ed esigibili.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Obiettivo dell'Ente è rispettare le scadenze contrattuali e corretta gestione della spesa per le anticipazioni di liquidità

richieste alla Cassa Depositi e Prestiti con il D.L. 35/2013 e D.L. 78/2015 secondo i piani di ammortamento.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Si rinvia ai capitoli di competenza elencati sul Bilancio di Previsione 2016-2018

Personale e gestione delle risorse umane

Le risorse umane impiegate saranno quelle della dotazione organica dell'Ente, assegnate al servizio.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

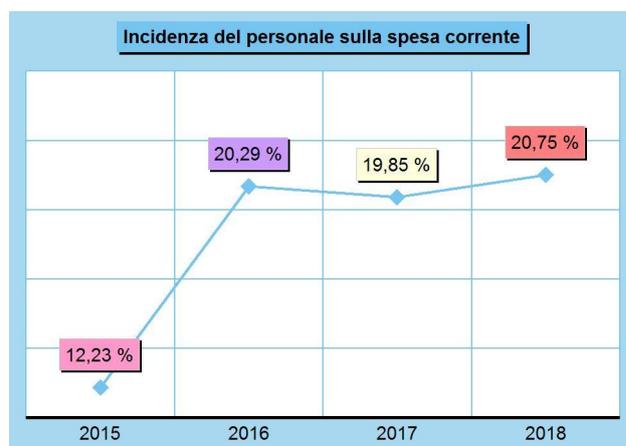
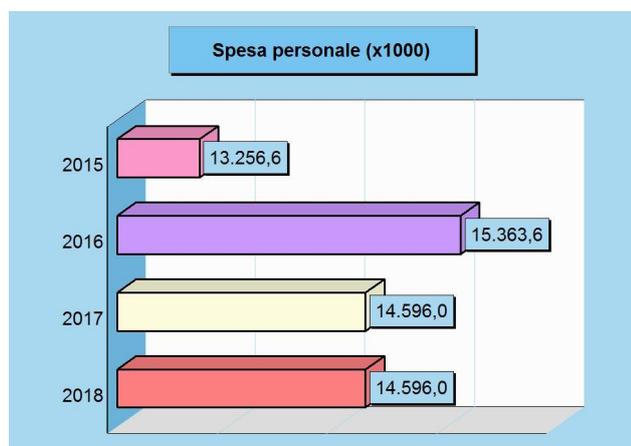
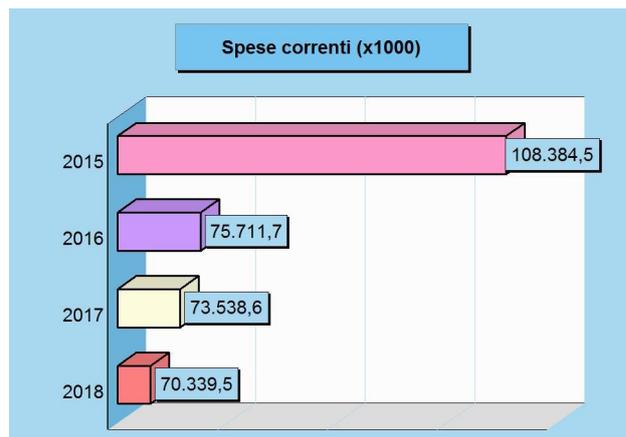
Saranno impiegati gli strumenti e le attrezzature attualmente disponibili nel servizio.

Sezione Operativa (Parte 2)

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP. E PATRIMONIO



PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE



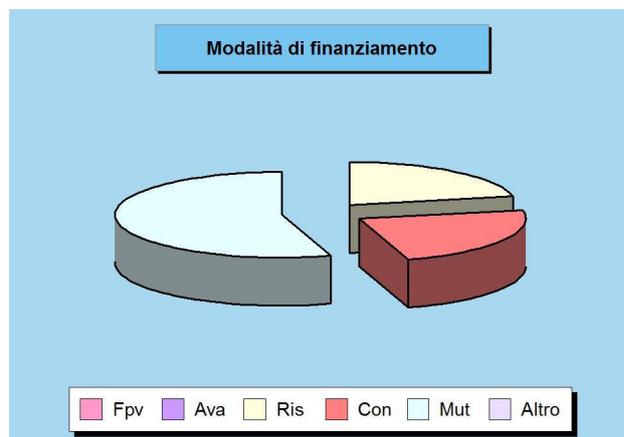
Forza lavoro e spesa per il personale

	2015	2016	2017	2018
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	460	459	460	460
Dipendenti in servizio: di ruolo	237	237	238	238
non di ruolo	101	101	101	101
Totale	338	338	339	339
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	13.256.616,65	15.363.609,01	14.596.007,32	14.596.007,32
Spesa corrente	108.384.452,38	75.711.693,15	73.538.636,70	70.339.514,93

OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI

Finanziamento degli investimenti 2016

Denominazione	Importo
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	1.777.000,00
Contributi in C/capitale	1.905.848,59
Mutui passivi	4.460.000,00
Altre entrate	0,00
Totale	8.142.848,59



Principali investimenti programmati per il triennio 2016-18

Denominazione	2016	2017	2018
REALIZZAZIONE 3^ ISOLA ECOLOGICA (FINANZIAMENTO)	173.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE 3^ ISOLA ECOLOGICA - CARICO COMUNE	327.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI STRAORDINARI ARREDO AREA VERDE PUBBLICO	100.000,00	0,00	0,00
BARRIERE ANTISTRASCICO	80.859,00	0,00	0,00
FOGNATURA ACQUE BIANCHE VIA MATTEOTTI	150.000,00	0,00	0,00
RIFACIMENTO CONDOTTA FOGNARIA VIA MAR TIRRENO	100.000,00	0,00	0,00
COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA ZONA CASTAGNETTA	900.000,00	0,00	0,00
COMPLETAMENTO RETE IDRICA: MARTIN PESCATORE	860.000,00	0,00	0,00
COMPLETAMENTO RETE IDRICA: ZONA MONACHELLE	650.000,00	0,00	0,00
COMPLETAMENTO RETE IDRICA SU TUTTO IL TERRITORIO C	800.000,00	0,00	0,00
RAMIFICAZIONI CONDOTTE	900.000,00	0,00	0,00
RIPRISTINO TOMBINI ACQUE BIANCHE	50.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE LITORANEA	80.959,00	0,00	0,00
ESECUZIONE IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE CASTAGN	100.000,00	0,00	0,00
AMPLIAMENTO RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	100.000,00	0,00	0,00
MANUTEZIONE PER CENTRO SPORTIVO COMUNALE MACCHIOZ	100.000,00	0,00	0,00
MANUTEZIONE PER CENTRO SPORTIVO COMUNALE POMEZIA	100.000,00	0,00	0,00
RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE IMMOBILI E ALLOGGI	1.080.030,59	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA UNGHERIA E BELVEDERE TORVA	200.000,00	0,00	0,00
SISTEMAZIONI ESTERNE SCUOLA MEDIA S.PALOMBA	200.000,00	0,00	0,00
SISTEMAZIONE AREE PARCHEGGIO E NODI DI SCAMBIO	100.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE "ZONE 30", AREE PEDONALI	100.000,00	0,00	0,00
MARCIAPIEDI TORVAIANICA L.RE MEDUSE	320.000,00	0,00	0,00
PISTA CICLABILE POMEZIA-MARTIN PESCATORE-TORVAIANI	171.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE E PARCHEGGI POSTA	400.000,00	0,00	0,00
Totale	8.142.848,59	0,00	0,00

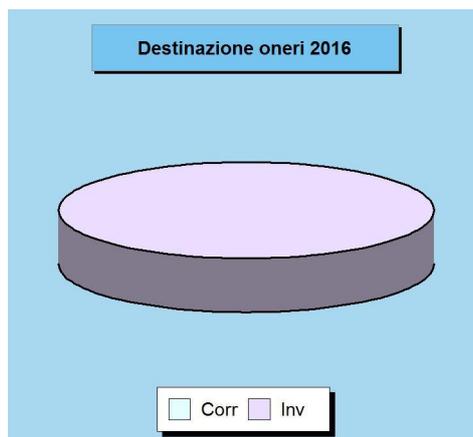
Considerazioni e valutazioni

Per ulteriori dettagli si rinvia agli allegati contenuti nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 89 DEL 14/04/2016.

PERMESSI DI COSTRUIRE (oneri urbanizzazione)

Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2015	2016
	0,00	2.200.000,00	2.200.000,00
Destinazione		2015	2016
Oneri che finanziano uscite correnti		0,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti		2.200.000,00	2.200.000,00
Totale		2.200.000,00	2.200.000,00



Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2013 (Accertamenti)	2014 (Accertamenti)	2015 (Previsione)	2016 (Previsione)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	1.611.517,82	2.000.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
Totale	1.611.517,82	2.000.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00

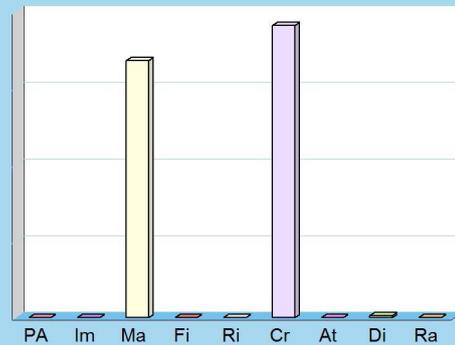
ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Per maggiori dettagli si rinvia alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 8.04.2016

Attivo patrimoniale 2014

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	167.873.861,33
Immobilizzazioni finanziarie	134.350,41
Rimanenze	0,00
Crediti	190.849.752,76
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.397.470,32
Ratei e risconti attivi	5.162,72
Totale	360.260.597,54

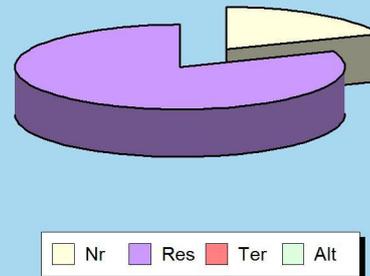
Composizione dell'attivo 2014



Piano delle alienazioni 2016-18

Tipologia	Importo
Fabbricati non residenziali	996.514,71
Fabbricati residenziali	4.262.317,60
Terreni	0,00
Altri beni	0,00
Totale	5.258.832,31

Valore totale alienazioni



Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2016	2017	2018
Fabbricati non residenziali	729.624,38	266.890,33	0,00
Fabbricati residenziali	0,00	2.131.158,80	2.131.158,80
Terreni	0,00	0,00	0,00
Altri beni	0,00	0,00	0,00
Totale	729.624,38	2.398.049,13	2.131.158,80

Unità immobiliari alienabili (n.)

Tipologia	2016	2017	2018
Non residenziali	1	1	0
Residenziali	0	47	47
Terreni	0	0	0
Altri beni	0	0	0
Totale	1	48	47